



SOL Spa Bilancio d'Esercizio | Gruppo SOL Bilancio Consolidato | 2011



- 3 Relazione sulla gestione 2011 SOL Spa**
  
- 15 Bilancio d'Esercizio 2011 SOL Spa**
- 16 Conto economico
- 17 Situazione patrimoniale finanziaria
- 18 Rendiconto finanziario
- 19 Prospetto di movimentazione del patrimonio netto
- 20 Conto economico ai sensi della Delibera CONSOB n° 15519 del 27 luglio 2006
- 21 Situazione patrimoniale finanziaria ai sensi della Delibera CONSOB n° 15519 del 27 luglio 2006
- 22 Nota Integrativa
- 68 Attestazione del Bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 154-bis del D. Lgs. 58/98
  
- 69 Relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio d'Esercizio SOL Spa**
  
- 75 Relazione della Società di Revisione SOL Spa**
  
  
- 79 Relazione sulla gestione 2011 Gruppo SOL**
  
- 91 Bilancio Consolidato 2011 Gruppo SOL**
- 92 Conto economico consolidato
- 93 Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- 94 Rendiconto finanziario consolidato
- 95 Prospetto di movimentazione del patrimonio netto consolidato
- 96 Nota Integrativa
- 145 Attestazione del Bilancio consolidato ai sensi dell'art. 154-bis del D. Lgs. 58/98
  
- 147 Relazione della Società di Revisione Gruppo SOL**



## SOL Spa

**Sede Legale**  
Via Borgazzi, 27  
20900 Monza (MB)

**Capitale Sociale**  
Euro 47.164.000,00 i.v.

C.F e Registro Imprese Monza e Brianza  
n° 04127270157  
R.E.A. n° 991655  
C.C.I.A.A. Monza e Brianza

**Consiglio di Amministrazione** *Presidente e Amministratore Delegato*  
Ing. Aldo Fumagalli Romario

*Vice Presidente  
e Amministratore Delegato*  
Sig. Marco Annoni

*Consigliere con incarichi speciali*  
Sig. Giovanni Annoni

*Consigliere con incarichi speciali*  
Avv. Giulio Fumagalli Romario

*Consiglieri*  
Dott. Leonardo Alberti  
Dott. Stefano Bruscelli  
Avv. Prof. Gianfranco Graziadei  
(Indipendente)

**Direttore Generale** Ing. Giulio Mario Bottes

**Condirettore Generale** Ing. Andrea Monti

**Collegio Sindacale** *Presidente*  
Dott. Prof. Alessandro Danovi

*Sindaci Effettivi*  
Dott. Roberto Campidori  
Avv. Prof. Giuseppe Marino

*Sindaci Supplenti*  
Dott. Adriano Albani  
Dott. Vincenzo Maria Marzuillo

**Società di Revisione** BDO SpA  
Largo Augusto n. 8  
20122 Milano

### **Deleghe attribuite agli amministratori**

(Comunicazione CONSOB N. 97001574  
del 20 febbraio 1997)

Al Presidente e al Vice Presidente:  
rappresentanza legale di fronte ai terzi e in  
giudizio; poteri di ordinaria amministrazione in  
via disgiunta tra loro; poteri di straordinaria  
amministrazione, in via congiunta tra loro,  
fermo restando che per l'esecuzione dei relativi  
atti è sufficiente la firma di uno dei due con  
autorizzazione scritta dell'altro; sono fatti salvi  
alcuni specifici atti di particolare rilevanza  
riservati alla competenza del Consiglio.

Ai Consiglieri con incarichi speciali: poteri di  
ordinaria amministrazione relativi agli Affari  
Legali e Societari (Avv. Giulio Fumagalli  
Romario) e alla Organizzazione Sistemi  
Informativi (Sig. Giovanni Annoni) con firma  
singola.



(1) SOL ha stabilito le seguenti branches estere: Vaux le Penil (F), Lugano (CH), Feluy- Seneffe (B), Francoforte (D).

(2) Nella quota di terzi è compresa una partecipazione della SIMEST S.p.A. pari al 36%. In base al contratto SOL/SIMEST del 21.07.2004 SOL ha obbligo di riacquisto di tale quota SIMEST entro il 30.06.2012.

(3) Nella quota di terzi è compresa una partecipazione della SIMEST S.p.A. pari al 29,24%. In base al contratto SOL/SIMEST del 22.12.2004 SOL ha obbligo di riacquisto di tale quota SIMEST entro il 30.06.2012.

(4) Nella quota di terzi è compresa una partecipazione della SIMEST S.p.A. pari al 33,43%. In base al contratto SOL/SIMEST del 30.07.2007 SOL ha obbligo di riacquisto di tale quota SIMEST entro il 30.06.2015.

(5) Nella quota di terzi è compresa una partecipazione della SIMEST S.p.A. pari al 46,00%. In base al contratto SOL/SIMEST del 11.06.2010 SOL ha obbligo di riacquisto di tale quota SIMEST entro il 30.06.2018

(6) B.T.G. ha stabilito una branch estera a Dainville (Francia).

(\*) Società fuori dall'area di consolidamento



**Relazione sulla gestione SOL SpA** | **2011**

## Premessa

La presente Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2011 è redatta ai sensi dell'art. 154 ter del D.Lgs. 58/1998 e predisposta in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) N. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005.

La società si è avvalsa, ai sensi dell'art. 8 dello Statuto, del maggior termine di cui all'art. 2364 C.C. per l'approvazione del bilancio da parte dell'assemblea dei soci, in quanto tenuta alla redazione del bilancio consolidato.

## Quadro Generale

SOL SpA è una persona giuridica organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana.

SOL SpA opera nel settore della produzione, ricerca applicata e commercializzazione dei gas industriali puri e medicinali. I prodotti e i servizi trovano utilizzo nell'industria chimica, elettronica, siderurgica, metalmeccanica ed alimentare, nel settore della tutela ambientale, della ricerca e in quello sanitario.

La sede della Società è a Monza (MB), Italia. Non vi sono sedi secondarie.

Nell'anno 2011 si è assistito ad un andamento dell'economia positivo durante i primi 4 mesi, mentre nel periodo successivo è iniziato un rallentamento che negli ultimi mesi è indirizzato, in alcuni paesi dell'Europa, verso una fase recessiva.

Nella prima parte dell'anno si è assistito ad una buona ripresa economica, soprattutto negli Stati Uniti e nell'estremo Oriente, mentre in Europa la ripresa si è mostrata più lenta e non omogenea nei vari Paesi.

Dal secondo trimestre dell'anno, invece, si è verificato un generalizzato rallentamento dell'economia mondiale, più evidente dove la crescita si era dimostrata più forte. Nella seconda metà del 2011, inoltre la crisi del debito dell'Eurozona ha contribuito ad accrescere i rischi recessivi dei Paesi più deboli e maggiormente gravati dall'entità del debito pubblico.

Le varie manovre correttive approvate hanno avuto, comunque, un impatto restrittivo che si è riflesso su una crescita già molto bassa.

Dobbiamo, inoltre, evidenziare che nel corso del 2011 si sono verificati anche altri eventi negativi, quali il rincaro delle materie prime e, a livello locale, il terremoto del Giappone.

Inoltre, la crisi finanziaria ha causato una restrizione della concessione di credito da parte del sistema bancario, oltre all'aumento molto significativo per le imprese dei costi finanziari per l'approvvigionamento dei fondi.

Con riferimento alle diverse aree mondiali, negli Stati Uniti si è assistito ad una crescita economica che nella seconda parte dell'anno è stata frenata sia dal rallentamento dei consumi che dalla stagnazione degli investimenti residenziali. In Europa, la crescita si è dimostrata più significativa in Germania e Francia, trainata da export e investimenti, mentre negli altri Paesi è stata più moderata con una tendenza al rallentamento e alla stagnazione in alcuni paesi.



In Cina ed in India la crescita si è dimostrata elevata, anche se in rallentamento rispetto al 2010. In Italia, infine, abbiamo assistito ad una ripresa economica particolarmente difficile, con una crescita incostante della produzione industriale, una stagnazione dei servizi e delle vendite al dettaglio ed un leggero incremento delle esportazioni, ma con una tendenza generale addirittura recessiva nel corso degli ultimi mesi dell'anno.

È chiaro che, alla luce di quanto riscontrato negli ultimi mesi del 2011, le prospettive economiche generali per il 2012 non sono positive, soprattutto per quei paesi europei più deboli e dove la crisi del debito è stata più forte.

Tra questi Paesi possiamo considerare anche l'Italia, dove l'economia è entrata in una fase recessiva che, probabilmente, si protrarrà per tutto il primo semestre 2012.

Per quanto riguarda il settore dei gas tecnici, speciali e medicinali, si è registrato un aumento in termini di produzione e vendite rispetto al 2010, anche se la crescita non è stata costante e ugualmente distribuita nel corso dell'intero anno 2011.

I settori industriali clienti più positivi sono stati l'alimentare, la chimica-farmaceutica e l'ambiente, mentre l'industria siderurgica e meccanica non hanno mostrato recuperi apprezzabili.

In buona crescita anche il comparto medicinale, in quanto attività non ciclica rispetto all'industriale e con un trend di costante sviluppo soprattutto dal lato dei servizi.

## Risultati in sintesi

Le vendite nette conseguite dalla SOL SpA nel 2011 sono state pari a 226,9 milioni di Euro (+0,8% rispetto a quelle del 2010). Va evidenziato che nel 2010 la società aveva comprato e rivenduto energia elettrica realizzando un fatturato di 8,4 milioni di Euro. Nel 2011 tale attività di compravendita non si è realizzata. Depurando le vendite del 2010 della quota relativa all'energia elettrica, la crescita del fatturato 2011 è pari al 4,7%.

Il margine operativo lordo ammonta a 39,9 milioni di Euro, pari al 17,6% delle vendite, in leggera riduzione rispetto a quello del 2010 (42,2 milioni pari al 18,7% delle vendite).

La flessione è dovuta essenzialmente a sopravvenienze passive e all'incremento del costo dei trasporti.

Il risultato operativo ammonta a 15,6 milioni di Euro pari al 7,0% delle vendite, in diminuzione rispetto a quello del 2010 (19,5 milioni pari all'8,6% delle vendite) anche a seguito di maggiori ammortamenti ed accantonamenti.

L'utile netto è pari a 13,2 milioni di Euro rispetto ai 16,5 milioni di Euro del 2010.

Il cash flow è pari a 34,9 milioni di Euro (37,4 milioni nel 2010).

Gli investimenti contabilizzati ammontano a 17,8 milioni di Euro (13,6 milioni nel 2010).

Il numero medio dei dipendenti al 31 dicembre 2011 ammonta a 592 unità (591 unità al 31 dicembre 2010).

L'indebitamento finanziario netto della Società è pari a 119,8 milioni di Euro (109,2 milioni al 31 dicembre 2010).

## Andamento della gestione

Nel corso del 2011 si è riscontrata una crescita delle vendite rispetto all'anno precedente, con volumi in aumento soprattutto nei primi 9 mesi dell'anno. Le vendite ai clienti di settori meno ciclici, quali il chimico-farmaceutico, l'alimentare, l'ambientale e la sanità hanno registrato un buon andamento, mentre si è riscontrata una minore crescita delle vendite verso i più tradizionali consumatori di gas tecnici, quali l'industria siderurgica e meccanica.

I crediti verso clienti hanno riscontrato un incremento causato sia dall'aumento del fatturato che dalla difficile situazione economica che ha portato quasi tutti gli operatori ad aumentare i tempi reali d'incasso.

Si sono, inoltre, ulteriormente allungati i tempi di pagamento in Italia da parte del settore pubblico sanitario.

L'indebitamento netto è aumentato di 9,6 milioni di Euro essenzialmente a seguito dell'incremento del capitale circolante.

Nel corso del 2011 le scorte dei gas tecnici si sono sempre mantenute all'interno dei valori di sicurezza e alcuni impianti hanno marciato a carichi ridotti a seguito della lenta ripresa dell'economia. Nel corso del 2011 gli organici della società non hanno registrato sostanziali modifiche ed è continuata l'attività di formazione e qualificazione del personale al fine di migliorarne le qualità professionali per perseguire gli obiettivi di sviluppo.

## Andamento del titolo in Borsa

Il titolo SOL ha aperto l'anno 2011 con una quotazione di 4,950 Euro ed ha chiuso al 30.12.2011 a 4,100 Euro.

Nel corso dell'anno ha toccato la quotazione massima di 6,050 Euro, mentre la quotazione minima è stata di 3,640 Euro.

## Qualità, Sicurezza, Salute e Ambiente

L'attenzione sui temi di gestione qualità, sicurezza, salute e ambiente è stata costantemente tenuta attiva anche nel corso del 2011. Il sistema di gestione integrato, controllato con una intensa attività di auditing interno, è stato anche nel corso del 2011 sottoposto a verifiche di parte terza ovvero da parte degli Enti Notificati di Certificazione e da parte degli Enti di Controllo della Pubblica Amministrazione. Tutte le verifiche hanno sempre avuto un riscontro positivo.

In termini complessivi tutte le certificazioni conseguite secondo gli standard internazionali ISO 9001, ISO 14001, ISO 13485, OHSAS 18001, ISO 22000 – FSSC 22000 sono state non solo rinnovate ma ampliate.

Lo status certificativo si è altresì confermato per l'applicazione della Direttiva PED nella produzione interna di vaporizzatori e della Direttiva 93/42 per la produzione di dispositivi medici.

Un importante risultato ottenuto a fine 2011 è stato il conseguimento della certificazione del si-



stema di gestione dell'energia secondo lo standard ISO 50001 per l'unità produttiva di Francoforte. Il sistema è stato implementato sempre nella logica di gestione integrata con i temi di qualità, sicurezza e ambiente.

Sempre nel corso del 2011 lo status certificativo di eccellenza è stato confermato con il mantenimento della Registrazione Europea EMAS per gli stabilimenti di Verona e Mantova a cui si è aggiunto il Certificato di Eccellenza rilasciato da Certiquality per la Sede SOL di Monza.

Per quanto concerne l'adesione più che decennale al programma di Responsible Care e ai principi di Responsabilità Sociale nel corso del 2011 abbiamo sottoposto la nostra adesione al programma di Responsible Care ad una verifica di parte terza ottenendo l'attestato di conformità.

Nell'ambito delle attività gas tecnici i siti con certificazione di Sistema Qualità (ISO 9001) sono 42 di cui n. 23 in Italia e n. 19 in altri paesi.

Si sono inoltre rinnovate le certificazioni di marcatura CE quale dispositivo medico per gli impianti di distribuzione gas medicinali, impianti per il vuoto e di evacuazione gas anestetici oltre al mantenimento della marcatura CE per gas e miscele di nostra produzione, classificate e registrate quali dispositivi medici. È stata confermata anche la marcatura CE per le Unità di Emergenza (EMU) e per le criobanche, prodotti classificati dispositivo medico.

Nel 2011 sono state confermate tutte le Autorizzazioni Integrate Ambientali ottenute nel corso degli anni precedenti per alcuni nostri siti di prima trasformazione con criteri di trasparenza verso il pubblico e verso i media locali.

Anche nel corso del 2011 è proseguito il sistematico monitoraggio degli impatti ambientali indiretti che le nostre attività possono influenzare. Il numero di installazioni in essere presso i siti della clientela con impianti di autoproduzione gas tecnici denominati "impianti on-site" è risultato in aumento rispetto all'anno precedente.

Tale soluzione che, ricordiamo, è alternativa alla fornitura tradizionale di bombole o di gas criogenici liquefatti che avviene tramite trasporto su strada, comporta un beneficio di non chilometri percorsi dai mezzi di trasporto su gomma oltre ad un diverso ciclo di produzione con minori consumi energetici rispetto all'impianto di produzione centralizzato, con conseguente ridotta immissione in ambiente di CO<sub>2</sub>. Applicando il criterio di Life Cycle Assessment il dato di consuntivo 2011 vede un ridotto impatto ambientale di CO<sub>2</sub> equivalente, pari a 15.920 t.

Anche nel 2011 abbiamo pubblicato il "Rapporto Salute, Sicurezza e Ambiente" riferito ai dati a consuntivo del 2010 con descrizione delle attività intraprese e dei risultati ottenuti nel campo della salvaguardia dell'ambiente, della sicurezza e della tutela della salute.

Si informa che abbiamo aderito alla "Carta dei Principi per la Sostenibilità Ambientale" che è stata istituita da Confindustria con lo scopo di promuovere presso le aziende associate il raggiungimento di obiettivi di sviluppo migliorando anche le prestazioni ambientali.

## Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti per 17,8 milioni di Euro che vengono qui di seguito dettagliati:

- In Italia sono in corso di realizzazione gli interventi di ammodernamento dell'impianto SOL di produzione primaria di Salerno avente l'obiettivo principale di migliorare l'efficienza e ridurre i consumi energetici.
- È proseguito il programma di ammodernamento e razionalizzazione degli stabilimenti di produzione secondaria in Italia. Tale attività ha interessato in particolare le unità di Cremona, Genova, Pisa e Roma.
- Sono stati realizzati e attivati numerosi impianti on-site industriali e medicali.
- Sono stati potenziati i mezzi di trasporto, di distribuzione e di vendita dei prodotti con l'acquisto di cisterne criogeniche, serbatoi di erogazione liquidi criogenici e bombole, il tutto per sostenere lo sviluppo della società.
- È stato positivamente avviato il nuovo sistema informativo SAP di gestione che integra tutti i processi di business delle principali società operanti in Italia, in particolare SOL SpA e VIVISOL Srl.
- In Italia è stato realizzato a Monza un nuovo magazzino per la gestione e distribuzione centralizzata dei materiali di consumo e di rivendita destinati sia al mercato dei gas tecnici che home care.

## Operazioni societarie

Nel corso del 2011 sono state effettuate le seguenti operazioni:

- È stato acquisito dalla SOL SpA il 99,98% della società S.C. GTH GAZE INDUSTRIALE SA di Bucarest, attiva nella produzione e commercializzazione di gas tecnici in Romania.
- La SOL SpA ha acquisito dalla SIMEST il 7,33% della società slovena Energetica Z.J. doo, portando la quota di possesso al 100%.
- La società controllata al 100% Ossigen Gas Srl è stata fusa per incorporazione nella società controllante SOL SpA.
- La SOL SpA ha aumentato al 75% la propria quota di partecipazione nella società albanese Hydroenergy Shpk di Tirana.

## Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio è proseguita l'attività di ricerca che ha tradizionalmente contraddistinto, motivato e sostenuto lo sviluppo della Società, consistente prevalentemente in ricerca applicata connessa con lo sviluppo di nuove tecnologie produttive e di distribuzione, con la promozione di nuove applicazioni per i gas tecnici.

## Azioni proprie

Si segnala che al 31.12.2011 la SOL SpA non possiede azioni proprie e che nel corso dell'esercizio 2011 non sono stati effettuati acquisti e/o alienazioni di azioni proprie.



## Rapporti di SOL SpA con imprese controllate, collegate e con parti correlate

Per quanto concerne le operazioni effettuate con società controllate e collegate, le operazioni con le stesse rientrano nella normale attività della società che, come capogruppo, le ha poste in essere a condizioni di mercato. Gli interventi sono stati tutti intesi ad orientare e promuovere lo sviluppo, in un quadro sinergico che consente positive integrazioni nell'ambito del Gruppo. Non sono state effettuate operazioni atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione d'impresa. Per ulteriori dettagli, inclusi i rapporti della SOL SpA con le consociate e le altre parti correlate, si rinvia a quanto indicato nella Nota Integrativa.

## Principali rischi e incertezze a cui SOL SpA è esposta

### Rischi connessi all'andamento economico generale

L'andamento della SOL SpA è influenzato dall'incremento o decremento del prodotto nazionale lordo, della produzione industriale e dal costo dei prodotti energetici.

Nel corso del 2011 si è assistito ad una leggera ripresa dell'andamento dell'economia nel corso dei primi 9 mesi dell'anno, mentre nell'ultima parte si è assistito ad un rallentamento.

### Rischi relativi ai risultati

La SOL SpA opera parzialmente in settori con notevole ciclicità legati all'andamento della produzione industriale, quali l'industria siderurgica, metallurgica, metalmeccanica e vetraria. In caso di un nuovo calo dell'attività la società potrebbe risentirne parzialmente in termini di crescita e di redditività.

### Rischi connessi al fabbisogno di mezzi finanziari

La SOL SpA svolge un'attività che prevede notevoli investimenti sia in attività produttive che in mezzi di vendita e prevede di far fronte ai fabbisogni attraverso i flussi derivanti dalla gestione operativa e da nuovi finanziamenti bancari.

Si prevede che la gestione operativa continui a generare adeguate risorse finanziarie. Peraltro, il ricorso a nuovi finanziamenti, nonostante l'ottima solidità patrimoniale e finanziaria, scontrerà spreads più elevati e probabile riduzione della durata dei finanziamenti stessi rispetto a quanto sia avvenuto in passato.

### Altri rischi finanziari

La SOL SpA è esposta a rischi finanziari connessi alla sua operatività:

- rischio di credito in relazione ai normali rapporti commerciali con clienti;
- rischio di liquidità, con particolare riferimento al reperimento di risorse finanziarie connesse agli investimenti e al finanziamento del capitale circolante;
- rischi di mercato (principalmente relativi ai tassi di cambio, di interesse e al costo delle commodities), in quanto la società opera a livello internazionale in aree valutarie diverse, utilizza strumenti finanziari che generano interessi ed acquista energia elettrica per la produzione.

### **Rischio di credito**

L'erogazione dei crediti alla clientela finale è oggetto di specifiche valutazioni attraverso articolati sistemi di affidamento.

Tra i crediti commerciali sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni, se singolarmente significative, per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale. A fronte di crediti che non sono oggetto di svalutazione individuale vengono stanziati dei fondi su base collettiva, tenuto conto dell'esperienza storica e di dati statistici.

### **Rischio di liquidità**

Il rischio di liquidità si può manifestare con l'incapacità di reperire, a buone condizioni economiche, le risorse finanziarie necessarie per gli investimenti previsti e per il finanziamento del capitale circolante.

La società ha adottato una serie di politiche e di processi volti a ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie, riducendo il rischio di liquidità, quali il mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile, l'ottenimento di linee di credito adeguate e il monitoraggio sistematico delle condizioni prospettiche di liquidità, in relazione al processo di pianificazione aziendale.

Il management ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno alla società di soddisfare i propri fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

### **Rischio di cambio**

In relazione alle attività commerciali, la società può trovarsi a detenere crediti o debiti commerciali denominati in valute diverse da quelle di conto dell'entità che li detiene.

La società acquista energia elettrica che viene utilizzata per la produzione primaria dei gas tecnici. Il prezzo dell'energia elettrica è influenzato dal cambio Euro/Dollaro e dall'andamento del prezzo delle materie prime energetiche. Il rischio legato alle loro fluttuazioni viene mitigato attraverso la stipula, per quanto possibile, di contratti di acquisto a prezzo fisso o con una variabilità misurata su un periodo temporale non brevissimo. Inoltre, i contratti di fornitura di lungo termine ai clienti sono indicizzati in modo da coprire i rischi di variazione sopra evidenziati.

### **Rischio di tasso d'interesse**

Il rischio di tasso di interesse viene gestito dalla SOL SpA attraverso la centralizzazione della maggior parte dell'indebitamento a medio/lungo termine ed una adeguata ripartizione dei finanziamenti tra tasso fisso e tasso variabile privilegiando, quando possibile e conveniente, l'indebitamento a medio-lungo termine a tassi fissi, anche operando attraverso contratti specifici di Interest Rate Swap.

La società ha stipulato contratti di Interest Rate Swap legati a finanziamenti a medio termine a tasso variabile con l'obiettivo di garantirsi un tasso fisso sui finanziamenti stessi. Il valore nozionale al 31 dicembre 2011 è pari ad Euro 74.821 migliaia e il fair value negativo per Euro 2.989 migliaia.



### **Rischi relativi al personale**

Il personale dipendente è protetto da varie leggi e/o contratti collettivi di lavoro che garantiscono il diritto di essere consultato, attraverso rappresentanze, in merito a specifiche problematiche, tra cui il ridimensionamento o la chiusura di reparti e la riduzione dell'organico.

Ciò potrebbe influire sulla flessibilità della società nel ridefinire strategicamente le proprie organizzazioni ed attività.

Il management della società è costituito da persone di provata capacità e normalmente di lunga esperienza nei settori in cui opera. L'eventuale sostituzione di una di esse potrebbe richiedere un periodo di tempo non breve.

### **Rischi relativi all'ambiente**

I prodotti e le attività della SOL SpA sono soggetti a normative e regolamenti autorizzativi ed ambientali sempre più complessi e severi. Ciò riguarda gli stabilimenti di produzione, soggetti a norme in materia di emissioni in atmosfera, smaltimento dei rifiuti, smaltimento delle acque e divieto di contaminazione dei terreni.

Per attenersi a tale normativa, si prevede di dover continuare a sostenere oneri elevati.

### **Adesione a codici di comportamento**

SOL SpA (o la Società) si è da tempo dotata di un proprio modello di Corporate Governance basato sul previgente Codice di Autodisciplina del 2002, che la Società ritiene continui ad essere adeguato alle proprie caratteristiche, dimensioni e capitalizzazione e sia tuttora ben in grado di garantire la necessaria trasparenza secondo la prassi di mercato ed un equilibrato sistema di controlli.

Ciò premesso, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto all'art. 89-bis, comma 6, del Regolamento Emittenti Consob, SOL SpA, dopo un'attenta valutazione circa i nuovi contenuti, le implicazioni ed i relativi oneri, ritenendo adeguato il proprio attuale modello di Corporate Governance (basato sul Codice di Autodisciplina del 2002), comunica che non intende proseguire nell'adesione al Codice di Autodisciplina nella sua più recente versione pubblicata nel marzo 2006 (se non nella misura in cui le raccomandazioni in esso contenute corrispondano a quelle introdotte dalla legislazione in vigore). Il modello di governo societario di SOL SpA è ampiamente e dettagliatamente illustrato nell'apposita Relazione Annuale pubblicata sul sito internet della società "www.sol.it" nella sezione "Info finanziarie" sottosezione "Corporate governance".

Detta Relazione contiene anche le informazioni sugli assetti proprietari da ultimo richieste dall'art. 123-bis del D.lgs. n. 58/1998 e quelle sull'attività di direzione e coordinamento di cui all'art. 37, comma 2, del Regolamento Mercati Consob.

### **Attività di direzione e coordinamento (ex art. 37, comma 2, del Regolamento Mercati Consob)**

Nell'azionariato di SOL SpA è presente un socio di controllo, Gas and Technologies World BV (a sua volta controllata da Stichting Airvision, fondazione di diritto olandese), che detiene il 59,978% del capitale sociale.

Né Gas and Technologies World BV né Stichting Airvision esercitano attività di direzione e coordinamento nei confronti di SOL SpA ai sensi dell'art. 2497 C.C. in quanto l'azionista di maggioranza, holding di partecipazioni, si limita ad esercitare i diritti e le prerogative proprie di ciascun socio e non si occupa, non avendo una struttura adeguata a tale finalità, della gestione della Società (integralmente affidata alle autonome determinazioni del Consiglio di Amministrazione di SOL SpA).

### **Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio 2011 ed evoluzione prevedibile della gestione**

Relativamente ai fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio, non vi sono eventi da segnalare. Per quanto riguarda l'anno 2012, prevediamo un periodo caratterizzato ancora da una difficile situazione economica con rischi recessivi.

La SOL SpA perseguirà, comunque, l'obiettivo dello sviluppo, mantenendo una costante attenzione alla razionalizzazione delle attività.

Per l'anno 2012 ci attendiamo, quindi, una leggera crescita di fatturato cercando di mantenere la redditività, continuando ad effettuare investimenti come nel passato.



## Proposte di deliberazione

### Signori Azionisti,

a conclusione della Relazione sulla Gestione che accompagna il Bilancio al 31 dicembre 2011, ed anche in base a quest'ultima, Vi proponiamo:

1. di approvare il bilancio della SOL SpA al 31 dicembre 2011 così come presentato dal Consiglio di Amministrazione che riporta un utile netto di esercizio di Euro 13.164.394,00;
2. di destinare il 5% dell'utile netto di esercizio a riserva legale per un ammontare di Euro 658.220,00;
3. di distribuire ai Soci un dividendo di Euro 0,10 per ognuna delle 90.700.000 azioni ordinarie in circolazione per un importo totale di Euro 9.070.000,00;
4. di destinare a riserva straordinaria l'importo residuo dell'utile, pari a Euro 3.436.170,00;
5. di mettere in pagamento il dividendo a decorrere dal 24 maggio 2012.

Monza, 29 marzo 2012

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
(Ing. Aldo Fumagalli Romario)





Bilancio d'Esercizio SOL SpA | 2011

## Conto economico SOL SpA

	Note	31/12/2011	%	31/12/2010	%
<b>VENDITE NETTE</b>	<b>1</b>	<b>226.899.504</b>	<b>100,0%</b>	<b>225.120.483</b>	<b>100,0%</b>
Altri ricavi e proventi	2	1.895.995	0,8%	1.755.920	0,8%
Incremento imm. lavori interni	3	640.829	0,3%	1.394.761	0,6%
<b>RICAVI</b>		<b>229.436.328</b>	<b>101,1%</b>	<b>228.271.164</b>	<b>101,4%</b>
Acquisti di materie		69.651.595	30,7%	75.492.586	33,5%
Prestazioni di servizi		75.600.974	33,3%	69.814.027	31,0%
Variazione rimanenze		163.549	0,1%	186.082	0,1%
Altri costi		7.040.188	3,1%	5.077.338	2,3%
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>4</b>	<b>152.456.306</b>	<b>67,2%</b>	<b>150.570.033</b>	<b>66,9%</b>
<b>VALORE AGGIUNTO</b>		<b>76.980.022</b>	<b>33,9%</b>	<b>77.701.131</b>	<b>34,5%</b>
Costo del lavoro	5	37.104.247	16,4%	35.509.178	15,8%
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>		<b>39.875.775</b>	<b>17,6%</b>	<b>42.191.953</b>	<b>18,7%</b>
Ammortamenti	6	21.773.043	9,6%	20.875.469	9,3%
Altri accantonamenti	7	2.147.701	0,9%	1.860.872	0,8%
(Proventi) / Oneri non ricorrenti	8	-		-	
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>		<b>15.955.031</b>	<b>7,0%</b>	<b>19.455.612</b>	<b>8,6%</b>
Proventi finanziari		10.531.590	4,6%	9.715.731	4,3%
Oneri finanziari		(7.141.010)	-3,1%	(5.005.059)	-2,2%
Risultato delle partecipazioni		(165.984)	-0,1%	(377.063)	-0,2%
Totale proventi / (oneri) finanziari	9	3.224.596	1,4%	4.333.609	1,9%
<b>RISULTATO ANTE-IMPOSTE</b>		<b>19.179.627</b>	<b>8,5%</b>	<b>23.789.221</b>	<b>10,6%</b>
Imposte sul reddito	10	6.015.233	2,7%	7.313.462	3,2%
<b>RISULTATO NETTO ATTIVITÀ IN FUNZIONAMENTO</b>		<b>13.164.394</b>	<b>5,8%</b>	<b>16.475.759</b>	<b>7,3%</b>
Risultato netto attività discontinue		-		-	
<b>UTILE / (PERDITA) NETTO</b>		<b>13.164.394</b>	<b>5,8%</b>	<b>16.475.759</b>	<b>7,3%</b>
<b>UTILE PER AZIONE</b>		<b>0,145</b>		<b>0,182</b>	

## Conto economico complessivo SOL SpA

(valori in migliaia di Euro)	31/12/2011	31/12/2010
<b>UTILE/PERDITE DEL PERIODO (A)</b>	<b>13.164</b>	<b>16.476</b>
Parte efficace utile/(perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (cash flow hedge)	(467)	-
Effetto fiscale relativo agli altri utili (perdite)	128	-
<b>TOTALE ALTRI UTILI/(PERDITE) AL NETTO DELL'EFFETTO FISCALE (B)</b>	<b>(339)</b>	<b>-</b>
<b>RISULTATO COMPLESSIVO DEL PERIODO (A+B)</b>	<b>12.825</b>	<b>16.476</b>
Attribuibile a:		
- soci della controllante	12.825	16.476

## Situazione patrimoniale finanziaria SOL SpA

	Note	31/12/2011	31/12/2010
Immobilizzazioni materiali	11	123.366.228	126.037.820
Immobilizzazioni immateriali	12	5.490.679	4.831.695
Partecipazioni	13	113.574.969	111.161.210
Altre attività finanziarie	14	53.814.561	44.962.233
Imposte anticipate	15	1.135.066	955.301
<b>ATTIVITÀ NON CORRENTI</b>		<b>297.381.503</b>	287.948.259
<b>Attività non correnti possedute per la vendita</b>			
Giacenze di magazzino	16	5.961.557	6.125.106
Crediti verso clienti	17	138.501.599	119.299.585
Altre attività correnti	18	3.609.463	1.252.454
Attività finanziarie correnti	19	-	-
Ratei e risconti attivi	20	913.109	861.884
Cassa e banche	21	8.226.342	2.615.491
<b>ATTIVITÀ CORRENTI</b>		<b>157.212.070</b>	130.154.520
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>		<b>454.593.573</b>	418.102.779
Capitale sociale		47.164.000	47.164.000
Riserva soprapprezzo azioni		63.334.927	63.334.927
Riserva legale		7.956.957	7.133.169
Riserva azioni proprie in portafoglio		-	-
Altre riserve		83.361.492	76.792.887
Utili perdite a nuovo		-	-
Utile netto		13.164.394	16.475.759
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	22	<b>214.981.770</b>	210.900.742
TFR e benefici ai dipendenti	23	5.490.352	5.801.907
Fondo imposte differite	24	1.659.949	2.060.686
Fondi per rischi e oneri	25	874.710	707.017
Debiti e altre passività finanziarie	26	147.711.679	125.269.264
<b>PASSIVITÀ NON CORRENTI</b>		<b>155.736.690</b>	133.838.874
<b>Passività non correnti possedute per la vendita</b>			
Debiti verso banche		-	5.252.489
Debiti verso fornitori		52.292.872	37.273.571
Altre passività finanziarie		20.868.423	23.792.621
Debiti tributari		2.399.356	2.651.561
Ratei e risconti passivi		927.013	883.816
Altre passività correnti		7.387.449	3.509.105
<b>PASSIVITÀ CORRENTI</b>	27	<b>83.875.113</b>	73.363.163
<b>TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO</b>		<b>454.593.573</b>	418.102.779

## Rendiconto finanziario SOL SpA

(valori in migliaia di Euro)

	31/12/2011	31/12/2010
<b>FLUSSI DI CASSA GENERATI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA</b>		
<b>Utile di periodo</b>	<b>13.164</b>	16.476
<b>Rettifiche relative a voci che non hanno effetto sulla liquidità</b>		
Ammortamenti	21.773	20.875
Oneri finanziari	7.141	5.005
TFR e benefici ai dipendenti maturati	38	20
Accantonamento (utilizzo) fondi per rischi e oneri	168	(3.948)
Fondo imposte differite	(401)	(482)
<b>Totale</b>	<b>41.883</b>	37.946
<b>Variazioni nelle attività e passività correnti</b>		
Rimanenze	163	186
Crediti	(19.202)	(8.164)
Ratei risconti attivi	(51)	(344)
Fornitori	15.020	2.795
Altri debiti	1.625	1.164
Interessi versati corrisposti	(7.048)	(4.923)
Ratei risconti passivi	43	233
Debiti tributari	(252)	(4.993)
<b>Totale</b>	<b>(9.702)</b>	(14.046)
Flussi di cassa generati dall'attività operativa	32.181	23.900
<b>FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO</b>		
Acquisizioni, rivalutazioni e altri movimenti di immobilizzazioni tecniche	(17.866)	(13.597)
Valore netto contabile cespiti alienati	839	38
Incrementi nelle attività immateriali	(2.733)	(3.228)
Credito imposte anticipate	(180)	(57)
(Incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie	(8.853)	(13.828)
(Incremento) decremento di partecipazioni in imprese controllate	(2.414)	(6.407)
(Incremento) decremento attività finanziarie non immobilizzate	(2.357)	3.434
<b>Totale</b>	<b>(33.564)</b>	(33.645)
<b>FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITÀ FINANZIARIA</b>		
Rimborso di finanziamenti	(23.306)	(23.275)
Assunzione di nuovi finanziamenti	45.077	32.000
Dividendi distribuiti	(8.616)	(7.618)
TFR e benefici ai dipendenti pagati	(442)	(678)
Altre variazioni di patrimonio netto		
- variazione altre riserve	-	-
- movimenti di patrimonio netto	(467)	(0)
<b>Totale</b>	<b>12.246</b>	429
<b>INCREMENTO (DECREMENTO) NEI CONTI CASSA E BANCHE</b>	<b>10.863</b>	(9.316)
<b>CASSA E BANCHE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>(2.637)</b>	6.679
<b>CASSA E BANCHE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>8.226</b>	(2.637)

## Prospetto di movimentazione del patrimonio netto SOL SpA

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva azioni proprie in portafoglio	Altre riserve	Utile netto	Totale
<i>(valori in migliaia di Euro)</i>							
<b>Saldo 1/1/2010</b>	47.164	63.335	6.485	-	72.107	12.952	<b>202.043</b>
Ripartizione del risultato dell'esercizio 2009 come da assemblea del 29/04/2010	-	-	648	-	4.686	(5.334)	-
Distribuzione dividendi come da assemblea del 29/04/2010	-	-	-	-	-	(7.618)	(7.618)
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-
Utile / (perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	-	16.476	16.476
<b>Saldo al 31/12/2010</b>	47.164	63.335	7.133	-	76.793	16.476	<b>210.901</b>
Ripartizione del risultato dell'esercizio 2010 come da assemblea del 13/05/2011	-	-	824	-	7.036	(7.860)	-
Distribuzione dividendi come da assemblea del 13/05/2011	-	-	-	-	-	(8.616)	(8.616)
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-
Utile / (perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	(339)	13.164	12.825
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	47.164	63.335	7.957	-	83.490	13.164	<b>215.110</b>

I valori esposti nella tabella sono in quadratura con la tabella "Conto economico complessivo".

## Conto economico ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 SOL SpA

	31/12/2011	di cui parti correlate	% su totale voce	31/12/2010	di cui parti correlate	% su totale voce
<b>VENDITE NETTE</b>	<b>226.899.504</b>	<b>38.521.729</b>	<b>16,98%</b>	<b>225.120.483</b>	<b>36.794.288</b>	<b>16,34%</b>
Altri ricavi e proventi	1.895.995	654.155	34,50%	1.755.920	615.445	35,05%
Incremento imm. lavori interni	640.829	-		1.394.761	-	
<b>RICAVI</b>	<b>229.436.328</b>	<b>-</b>		<b>228.271.164</b>	<b>-</b>	
Acquisti di materie	69.651.595	1.789.729	2,57%	75.492.586	1.996.226	2,64%
Prestazioni di servizi	75.600.974	24.179.507	31,98%	69.814.027	22.201.256	31,80%
Variazione rimanenze	163.549	-		186.082	-	
Altri costi	7.040.188	500.497	7,11%	5.077.338	466.814	9,19%
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>152.456.306</b>	<b>-</b>		<b>150.570.033</b>	<b>-</b>	
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>76.980.022</b>	<b>-</b>		<b>77.701.131</b>	<b>-</b>	
Costo del lavoro	37.104.247	-		35.509.178	-	
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>39.875.775</b>	<b>-</b>		<b>42.191.953</b>	<b>-</b>	
Ammortamenti	21.773.043	-		20.875.469	-	
Altri accantonamenti	2.147.701	-		1.860.872	-	
(Proventi) / Oneri atipici	-	-		-	-	
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>15.955.031</b>	<b>-</b>		<b>19.455.612</b>	<b>-</b>	
Proventi finanziari	10.531.590	10.187.687	96,73%	9.715.731	9.485.986	97,64%
Oneri finanziari	(7.141.010)	(39.158)	0,55%	(5.005.059)	(2.179)	0,04%
Risultato delle partecipazioni	(165.984)	-		(377.063)	-	
Totale proventi / (oneri) finanziari	3.224.596	-		4.333.609	-	
<b>RISULTATO ANTE-IMPOSTE</b>	<b>19.179.627</b>	<b>-</b>		<b>23.789.221</b>	<b>-</b>	
Imposte sul reddito	6.015.233	-		7.313.462	-	
<b>RISULTATO NETTO ATTIVITÀ IN FUNZIONAMENTO</b>	<b>13.164.394</b>	<b>-</b>		<b>16.475.759</b>	<b>-</b>	
Risultato netto attività discontinue	-	-		-	-	
<b>UTILE / (PERDITA) NETTO</b>	<b>13.164.394</b>	<b>-</b>		<b>16.475.759</b>	<b>-</b>	

## Situazione patrimoniale finanziaria ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 SOL SpA

	31/12/2011	di cui parti correlate	% su totale voce	31/12/2010	di cui parti correlate	% su totale voce
Immobilizzazioni materiali	123.366.228	-		126.037.820	-	
Immobilizzazioni immateriali	5.490.679	-		4.831.695	-	
Partecipazioni	113.574.969	-		111.161.210	-	
Altre attività finanziarie	53.814.561	53.720.000	99,82%	44.962.233	44.850.000	99,75%
Imposte anticipate	1.135.066	-		955.301	-	
<b>ATTIVITÀ NON CORRENTI</b>	<b>297.381.503</b>	-		<b>287.948.259</b>	-	
<b>Attività non correnti possedute per la vendita</b>						
Giacenze di magazzino	5.961.557	-		6.125.106	-	
Crediti verso clienti	138.501.599	50.182.862	36,23%	119.299.585	35.880.275	30,08%
Altre attività correnti	3.609.463	-		1.252.454	-	
Attività finanziarie correnti	-	-		-	-	
Ratei e risconti attivi	913.109	-		861.884	-	
Cassa e banche	8.226.342	-		2.615.491	-	
<b>ATTIVITÀ CORRENTI</b>	<b>157.212.070</b>	-		<b>130.154.520</b>	-	
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>	<b>454.593.573</b>	-		<b>418.102.779</b>	-	
Capitale sociale	47.164.000	-		47.164.000	-	
Riserva soprapprezzo azioni	63.334.927	-		63.334.927	-	
Riserva legale	7.956.957	-		7.133.169	-	
Riserva azioni proprie in portafoglio	-	-		-	-	
Altre riserve	83.361.492	-		76.792.887	-	
Utili / perdite a nuovo	-	-		-	-	
Utile netto	13.164.394	-		16.475.759	-	
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>214.981.770</b>	-		<b>210.900.742</b>	-	
TFR e benefici ai dipendenti	5.490.352	-		5.801.907	-	
Fondo imposte differite	1.659.949	-		2.060.686	-	
Fondi per rischi e oneri	874.710	-		707.017	-	
Debiti e altre passività finanziarie	147.711.679	-		125.269.264	-	
<b>PASSIVITÀ NON CORRENTI</b>	<b>155.736.690</b>	-		<b>133.838.874</b>	-	
<b>Passività non correnti possedute per la vendita</b>						
Debiti verso banche	-	-		5.252.489	-	
Debiti verso fornitori	52.292.872	18.488.891	35,36%	37.273.571	11.490.480	30,83%
Altre passività finanziarie	20.868.423	-		23.792.621	-	
Debiti tributari	2.399.356	-		2.651.561	-	
Ratei e risconti passivi	927.013	-		883.816	-	
Altre passività correnti	7.387.449	-		3.509.105	-	
<b>PASSIVITÀ CORRENTI</b>	<b>83.875.113</b>	-		<b>73.363.163</b>	-	
<b>TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>454.593.573</b>	-		<b>418.102.779</b>	-	

## Nota Integrativa

Dal 2006 il bilancio è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dall'Unione Europea secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

Gli schemi contabili e l'informativa contenuti nel presente bilancio d'esercizio sono stati redatti in conformità al principio internazionale IAS 1, così come previsto dalla Comunicazione CONSOB n. DEM 6064313 del 28 luglio 2006.

I prospetti di bilancio e le note illustrative sono state predisposte fornendo anche le informazioni integrative previste in materia di schemi e informativa di bilancio della Delibera Consob n. 15519 e dalla comunicazione Consob n. 6064293 emessa in data 28 luglio 2006.

Il Conto Economico è stato predisposto con destinazione dei costi per natura, la Situazione patrimoniale finanziaria è stata redatta secondo lo schema che evidenzia la ripartizione di attività e passività "correnti/non correnti", mentre per il rendiconto finanziario è stato adottato il metodo indiretto.

Nel Conto economico sono stati indicati separatamente i proventi e i costi derivanti da operazioni non ricorrenti.

I dati del presente bilancio vengono comparati con il bilancio al 31 dicembre dell'esercizio precedente.

## Principi Contabili

### Prospetti e schemi di bilancio

Il Conto economico è redatto secondo lo schema con destinazione dei costi per natura, evidenziando i risultati intermedi relativi al risultato operativo ed al risultato prima delle imposte. Al fine di consentire una migliore misurabilità dell'andamento della normale gestione operativa, vengono indicate separatamente le componenti di costo e ricavo derivanti da eventi o operazioni che per natura e rilevanza di importo sono da considerarsi non ricorrenti, quali ad esempio la dismissione di quote di partecipazioni di controllo.

Tali operazioni possono essere riconducibili alla definizione di eventi e operazioni significative non ricorrenti contenuta nella Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, differendo invece dalla definizione di "operazioni atipiche e/o inusuali" contenuta nella stessa Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, secondo la quale sono operazioni atipiche e/o inusuali le operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento (prossimità alla chiusura dell'esercizio) possono dar luogo a dubbi in ordine alla correttezza/completezza dell'informa-

zione in bilancio, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

La Situazione patrimoniale finanziaria è redatta secondo lo schema che evidenzia la ripartizione di attività e passività tra “correnti e non correnti”. Un'attività/passività è classificata come corrente quando soddisfa uno dei seguenti criteri:

- ci si aspetta che sia realizzata/estinta o si prevede che sia venduta o utilizzata nel normale ciclo operativo della società;
- è posseduta principalmente per essere negoziata;
- si prevede che si realizzi/estingua entro 12 mesi dalla data di chiusura dell'esercizio.

In mancanza di tutte e tre le condizioni, le attività/passività sono classificate come non correnti.

Il prospetto di Movimentazione del Patrimonio netto illustra le variazioni intervenute nelle voci del Patrimonio netto relative a:

- destinazione dell'utile di periodo;
- ammontari relativi ad operazioni con gli azionisti (acquisto e vendita di azioni proprie);
- ciascuna voce di utile e perdita al netto di eventuali effetti fiscali che, come richiesto dagli IFRS sono alternativamente imputate direttamente a Patrimonio netto (utili o perdite da compravendita di azioni proprie, utili e perdite attuariali generati da valutazione di piani a benefici definiti) o hanno contropartita in una riserva di Patrimonio netto (pagamenti basati su azioni per piani di stock option);
- movimentazione delle riserve da valutazione degli strumenti derivati a copertura dei flussi di cassa futuri al netto dell'eventuale effetto fiscale;
- movimentazione della riserva da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita;
- l'effetto derivante da eventuali cambiamenti dei principi contabili.

Per ciascuna voce significativa riportata nei suddetti prospetti sono indicati i rinvii alle successive note esplicative nelle quali viene fornita la relativa informativa e sono dettagliate le composizioni e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Si segnala inoltre che al fine di adempiere alle indicazioni contenute nella Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 “Disposizioni in materia di schemi di bilancio”, sono stati predisposti in aggiunta ai prospetti obbligatori appositi prospetti di conto economico e situazione patrimoniale finanziaria con evidenza degli ammontari significativi delle posizioni o transazioni con parti correlate indicati distintamente dalle rispettive voci di riferimento.

## Immobilizzazioni materiali

### Costo

Gli immobili, impianti e macchinari sono iscritti al costo di acquisto o di produzione comprensivi di eventuali oneri accessori. Per un bene che ne giustifica la capitalizzazione, il costo include anche gli oneri finanziari che sono direttamente attribuibili all'acquisizione, costruzione o produzione del bene stesso. I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri insiti nel bene a cui si riferiscono. Tutti gli altri costi sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

Le attività possedute mediante contratti di leasing finanziario sono riconosciute come attività al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari. I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote sotto indicati.

La recuperabilità del loro valore è verificata secondo i criteri previsti dallo IAS 36 illustrati nel successivo paragrafo "Perdite di valore delle attività".

I costi capitalizzati per migliorie su beni in affitto sono attribuiti alle classi di cespiti cui si riferiscono e ammortizzati al minore tra la durata residua del contratto di affitto e la vita utile residua della miglioria stessa.

Qualora le singole componenti di un'immobilizzazione complessa, risultino caratterizzate da vita utile differente, sono rilevate separatamente per essere ammortizzate coerentemente alla loro durata ("component approach"). In particolare, secondo tale principio, il valore del terreno e quello dei fabbricati che insistono su di esso vengono separati e solo il fabbricato assoggettato ad ammortamento.

### Ammortamento

L'ammortamento è calcolato in base ad un criterio a quote costanti sulla vita utile stimata delle attività, come segue:

#### Terreni e fabbricati

- terreni	-
- fabbricati civili	4,00%
- fabbricati industriali	4,00%
- costruzioni leggere	10,00%

#### Impianti e macchinario

- impianti generici	7,50%
- impianti specifici	10,00%

#### Attrezzature industriali e commerciali

- attrezzatura industriale e commerciale	25,00%
- impianti di distribuzione	9,00%
- bombole	9,00%
- impianti di depurazione	15,00%
- impianti di telerilevamento	20,00%

#### Altri beni

- mobili arredi	12,00%
- macchine ufficio elettroniche	20,00%
- autovetture	25,00%
- automezzi	20,00%

### Contributi pubblici

I contributi pubblici ottenuti a fronte di investimenti in impianti sono rilevati nel conto economico lungo il periodo necessario per correlarli con i relativi costi e trattati come provento differito.

### Attività immateriali

#### Avviamento

L'avviamento, quando presente, non è ammortizzato, ma è sottoposto annualmente, o più frequentemente se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore, condotte a livello Cash Generation Unit alla quale la Direzione aziendale imputa l'avviamento stesso, secondo quanto previsto dallo IAS 36 - *Riduzione di valore delle attività*. Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo al netto delle eventuali perdite di valore accumulate.

Eventuali svalutazioni non sono oggetto di successivi ripristini di valore.

Al momento della eventuale cessione di una parte o dell'intera azienda precedentemente acquisita e dalla cui acquisizione era emerso un avviamento, nella determinazione della plusvalenza o della minusvalenza da cessione si tiene conto del corrispondente valore residuo dell'avviamento.

#### Altre attività immateriali

Le altre attività immateriali acquistate o prodotte internamente, sono attività identificabili prive di consistenza fisica e sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 - *Attività immateriali*, quando l'impresa ha il controllo di tale attività ed è probabile che l'uso della stessa genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Tali attività sono valutate al costo di acquisto o di produzione ed ammortizzate a quote costanti lungo la loro vita utile stimata, se le stesse hanno una vita utile finita. Le attività immateriali con vita utile indefinita non sono ammortizzate ma sono sottoposte annualmente o, più frequentemente, ogniqualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore, a verifica per identificare eventuali riduzioni di valore.

Le altre attività immateriali rilevate a seguito dell'acquisizione di un'azienda sono iscritte separatamente dall'avviamento, se il loro valore corrente può essere determinato in modo attendibile.

#### Perdita di valore delle attività

La società verifica, periodicamente, la recuperabilità del valore contabile delle Attività immateriali e degli Immobili, impianti e macchinari, al fine di determinare se vi sia qualche indicazione che tali attività possano aver subito una perdita di valore. Se esiste una tale indicazione, occorre stimare il valore recuperabile dell'attività per determinare l'entità dell'eventuale perdita di valore. Un'attività immateriale con vita indefinita è sottoposta a verifica per riduzione di valore ogni anno o più frequentemente, ogniqualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di un singolo bene, la società stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari cui il bene appartiene.

### Strumenti finanziari

Le partecipazioni in imprese sono contabilizzate secondo quanto stabilito dallo IAS 28 - *Partecipazioni in imprese collegate*; le partecipazioni in altre imprese sono esposte al costo al netto di eventuali svalutazioni.

La differenza positiva, emergente all'atto di acquisto, tra il costo di acquisizione e la quota di patrimonio netto a valori correnti della partecipata di competenza della società è, pertanto, inclusa nel valore di carico della partecipazione. Eventuali svalutazioni di tale differenza positiva non sono ripristinate nei periodi successivi anche qualora vengano meno le condizioni che avevano portato alla svalutazione.

Qualora l'eventuale quota di pertinenza della società delle perdite della partecipata ecceda il valore contabile della partecipazione, si procede ad azzerare il valore della partecipazione e la quota delle ulteriori perdite è rilevata come fondo nel passivo nel caso in cui la società abbia l'obbligo di risponderne.

Le partecipazioni in altre imprese, costituenti attività finanziarie non correnti e non destinate ad attività di trading, sono valutate al fair value, se determinabile, e gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni del fair value sono imputati direttamente al patrimonio netto fintanto che non siano cedute o abbiano subito una perdita di valore; in quel momento gli utili o le perdite complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati al conto economico del periodo.

Le partecipazioni in altre imprese minori per le quali non è disponibile il fair value sono iscritte al costo eventualmente svalutato per perdite di valore.

I dividendi ricevuti sono riconosciuti a conto economico, nel momento in cui è stabilito il diritto a riceverne il pagamento, solo se derivanti dalla distribuzione di utili successivi all'acquisizione della partecipata. Qualora, invece, derivino dalla distribuzione di riserve della partecipata antecedenti l'acquisizione, tali dividendi sono iscritti in riduzione del costo della partecipazione stessa.

Le altre attività finanziarie non correnti, così come le attività finanziarie correnti e le passività finanziarie, sono contabilizzate secondo quanto stabilito dallo IAS 39 - *Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione*.

Le attività finanziarie correnti e i titoli detenuti con l'intento di mantenerli in portafoglio sino alla scadenza sono contabilizzati sulla base della data di negoziazione e, al momento della prima iscrizione in bilancio, sono valutati al costo di acquisizione, inclusivo dei costi accessori alla transazione. Successivamente alla prima rilevazione, gli strumenti finanziari disponibili per la vendita e quelli di negoziazione sono valutati al valore corrente. Qualora il prezzo di mercato non sia disponibile, il valore corrente degli strumenti finanziari disponibili per la vendita è misurato con le tecniche di valutazione più appropriate, quali ad esempio l'analisi dei flussi di cassa attualizzati, effettuata con le informazioni di mercato disponibili alla data di bilancio.

Gli utili e le perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita sono rilevati direttamente nel patrimonio netto fino al momento in cui l'attività finanziaria è venduta o viene svalutata; in quel momento gli utili o le perdite accumulate, incluse quelle precedentemente iscritte nel patrimonio netto, vengono incluse nel conto economico del periodo.

I finanziamenti e i crediti che la società non detiene a scopo di negoziazione (finanziamenti e crediti originati nel corso dell'attività caratteristica), i titoli detenuti con l'intento di mantenerli in portafoglio sino alla scadenza e tutte le attività finanziarie per le quali non sono disponibili quotazioni in un mercato attivo e il cui valore corrente non può essere determinato in modo attendibile, sono misurate, se hanno una scadenza prefissata, al costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. Quando le attività finanziarie non hanno una scadenza prefissata, sono valutate al costo di acquisizione.

Vengono regolarmente effettuate valutazioni al fine di verificare se esista evidenza oggettiva che un'attività finanziaria o che un gruppo di attività possa aver subito una riduzione di valore. Se esistono evidenze oggettive, la perdita di valore deve essere rilevata come costo nel conto economico del periodo.

Le passività finanziarie sono iscritte, in sede di prima rilevazione in bilancio, al valore corrente (rappresentato dal costo dell'operazione). Successivamente sono esposte al costo ammortizzato.

Le passività finanziarie coperte da strumenti derivati sono valutate, secondo le modalità stabilite dallo IAS 39 per l'hedge accounting applicabili al fair value hedge o al cash flow hedge secondo la contrattualistica: gli utili e le perdite derivanti dalle successive valutazioni al fair value sono rilevate a conto economico, in caso di fair value hedge e a patrimonio netto in caso di cash flow hedge.

### **Giacenze di magazzino**

Le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sono valutate al minore tra costo e valore di mercato, determinando il costo con il metodo del costo medio ponderato. La valutazione delle rimanenze di magazzino include i costi diretti dei materiali e del lavoro e i costi indiretti (variabili e fissi). Sono calcolati dei fondi svalutazione per materiali, prodotti finiti e altre forniture considerati obsoleti o a lenta rotazione, tenuto conto del loro utilizzo futuro atteso e del loro valore di realizzo.

I lavori in corso su commesse sono valutati in base alla percentuale di completamento rapportata al prezzo di vendita, al netto degli acconti fatturati ai clienti.

Eventuali perdite su tali contratti sono rilevate a conto economico nella loro interezza nel momento in cui divengono note.

### **Crediti commerciali**

I crediti sono iscritti al loro fair value che corrisponde al loro presumibile valore di realizzazione al netto del fondo svalutazione crediti, portato a diretta diminuzione della voce dell'attivo cui si riferisce; quelli espressi in valuta extra UEM sono stati valutati al cambio di fine periodo rilevato dalla Banca Centrale Europea.

### **Cassa e mezzi equivalenti**

Sono inclusi in tale voce la cassa e i conti correnti bancari e i depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità che sono prontamente convertibili in cassa ad un rischio non significativo di variazione di valore.

### Benefici ai dipendenti

I benefici successivi al rapporto di lavoro sono definiti sulla base di programmi, ancorché non formalizzati, che in funzione delle loro caratteristiche sono distinti in programmi “a contributi definiti” e programmi “a benefici definiti”. Nei programmi a contributi definiti l’obbligazione dell’impresa, limitata al versamento dei contributi allo Stato ovvero a un patrimonio o a un’entità giuridicamente distinta (cd. fondo), è determinata sulla base dei contributi dovuti, ridotti degli eventuali importi già corrisposti.

La passività relativa ai programmi a benefici definiti, al netto delle eventuali attività a servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata per competenza di esercizio coerentemente al periodo lavorativo necessario all’ottenimento dei benefici.

Il trattamento di fine rapporto è classificabile come un “post employment benefit”, del tipo “defined benefit plan”, il cui ammontare già maturato deve essere proiettato per stimare l’importo da liquidare al momento della risoluzione del rapporto di lavoro e successivamente attualizzato, utilizzando il “projected unit credit method”, che si basa su ipotesi di natura demografica e finanziaria per effettuare una ragionevole stima dell’ammontare dei benefici che ciascun dipendente ha già maturato a fronte delle sue prestazioni di lavoro.

Attraverso la valutazione attuariale si imputano al conto economico nella voce “Costo del lavoro” il current service cost che definisce l’ammontare dei diritti maturati nell’esercizio dai dipendenti e tra gli “oneri/proventi finanziari”, l’interest cost che costituisce l’onere figurativo che l’impresa sosterebbe chiedendo al mercato un finanziamento di importo pari al TFR.

Gli utili e le perdite attuariali derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate o da modifiche delle condizioni del piano, sono rilevati pro-quota a conto economico per la rimanente vita lavorativa media dei dipendenti nei limiti in cui il loro valore non rilevato al termine dell’esercizio eccede il 10% della passività (cd. Metodo del corridoio).

In seguito alle modifiche apportate alla regolamentazione del Fondo trattamento di fine rapporto (“TFR”) dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007) e dai successivi Decreti e regolamenti attuativi, i criteri di contabilizzazione applicati alle quote TFR maturate al 31 dicembre 2006 e a quelle maturate dal 1° gennaio 2007, sono stati modificati a partire dall’esercizio in corso al 31.12.2007, secondo le modalità previste dallo IAS 19 e le interpretazioni definite nel corso del mese di luglio dagli organismi tecnici nazionali competenti.

Per effetto della Riforma della previdenza complementare di cui al suddetto Decreto, le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 continueranno a rimanere in azienda configurando un piano a benefici definiti (obbligazione per i benefici maturati soggetta a valutazione attuariale), mentre, le quote maturate dal 1° gennaio 2007, per effetto delle scelte operate dai dipendenti nel corso del primo semestre, saranno destinate a forme di previdenza complementare o trasferite dall’azienda al fondo di tesoreria gestito dall’INPS, configurandosi a partire dal momento in cui la scelta è formalizzata dal dipendente, come piani a contribuzione definita (non più soggetti a valutazione attuariale).



### **Fondi rischi ed oneri**

La società rileva fondi rischi ed oneri quando ha un'obbligazione, legale o implicita, nei confronti di terzi, ed è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse per adempiere l'obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa.

Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

### **Debiti commerciali**

I debiti commerciali sono iscritti al loro valore nominale; quelli espressi in valuta extra UEM sono stati valutati al cambio di fine periodo rilevato dalla Banca Centrale Europea.

### **Azioni proprie**

Le azioni proprie, qualora presenti, sono iscritte in riduzione del patrimonio netto. Il costo originario delle azioni proprie ed i ricavi derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di patrimonio netto.

### **Ratei e risconti**

I ratei e i risconti attivi e passivi riflettono quote di competenza di costi e ricavi comuni a due o più esercizi e l'entità varia in ragione del tempo.

### **Riconoscimento dei ricavi**

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi sono rilevati quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei benefici rilevanti derivanti dalla proprietà o al compimento della prestazione. I ricavi sono rappresentati al netto di sconti, abbuoni e resi.

I ricavi da lavori in corso su commessa sono rilevati con riferimento allo stato di avanzamento (metodo della percentuale di completamento).

### **Costi sui finanziamenti**

I costi sui finanziamenti sono rilevati nel conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti, ad eccezione degli oneri finanziari capitalizzati come parte di un'attività che ne giustifica la capitalizzazione.

### **Imposte**

Le imposte sul reddito includono tutte le imposte calcolate sul reddito imponibile. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto. Gli accantonamenti per imposte che potrebbero generarsi dal trasferimento di utili non distribuiti delle società controllate sono effettuati solo dove vi sia la reale intenzione di trasferire tali utili.

Le imposte differite sono stanziare secondo il metodo dello stanziamento globale della passività. Esse sono calcolate su tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di una attività o passività ed il valore contabile nel bilancio, ad eccezione dell'avviamento non deducibile fiscalmente. Le imposte differite attive sulle perdite fiscali e crediti di imposta non utilizzati riportabili a nuovo so-

no riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. Le attività e le passività fiscali correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale e quando vi è un diritto legale di compensazione. Le attività e le passività fiscali differite sono determinate con le aliquote fiscali vigenti tenendo conto dell'esercizio in cui le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

### **Dividendi**

I dividendi pagabili sono rappresentati come movimenti di patrimonio netto nell'esercizio in cui sono approvati dall'assemblea degli azionisti.

### **Uso di stime**

La redazione del bilancio in applicazione agli IFRS richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e passività alla data di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime.

Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte, altri accantonamenti e fondi.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

### **Utile per azione**

L'utile base è calcolato dividendo l'utile netto per la media ponderata delle azioni in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie.

### **Rendiconto finanziario**

Il rendiconto finanziario è stato predisposto applicando il metodo indiretto per mezzo del quale il risultato prima delle imposte è rettificato degli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi.

### **Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati nel 2011**

#### **IAS 24 – Informativa di bilancio sulle parti correlate**

In data 4 novembre 2009 lo IASB aveva emesso una versione rivista di tale principio che semplifica il tipo di informazioni richieste nel caso di transazione con parti correlate controllate dallo Stato e chiarisce la definizione di parti correlate.

L'adozione di tale modifica non ha comportato alcun effetto sul bilancio.

### **Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni efficaci dal 2011 e non rilevanti per il Gruppo**

I seguenti Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni, efficaci dal 1° gennaio 2011, disciplinano fattispecie e casistiche non presenti all'interno del Gruppo alla data del presente Bilancio, ma che potrebbero avere effetti contabili su transazioni o accordi futuri:

- Emendamento allo IAS 32 – *Strumenti finanziari: Presentazione: Classificazione dei diritti emessi*;
- Emendamento all'IFRIC 14 – *Versamenti anticipati a fronte di clausole di contribuzione minima*;
- IFRIC 19 – *Estinzione di una passività attraverso emissione di strumenti di capitale*;
- Improvement agli IAS/IFRS (2010).

### **Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata**

#### **IFRS 9 – Strumenti finanziari**

Tale principio pubblicato il 12 novembre 2009, sostituisce lo IAS 39 e sarà applicabile dal 1° gennaio 2015.

#### **IFRS 11 – Accordi di compartecipazione**

Tale principio pubblicato il 12 maggio 2011, sostituisce lo IAS 31 (partecipazioni in Joint venture) ed il SIC-13 (imprese a controllo congiunto) e sarà applicabile dal 1° gennaio 2013.

#### **IAS 19 – Benefici ai dipendenti**

In data 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso un emendamento a tale principio che elimina l'opzione di differire il riconoscimento delle perdite e degli utili attuariali con il metodo del corridoio. Sarà applicabile dal 1° gennaio 2013.

### **Consolidato fiscale**

Si precisa che con effetto 1 gennaio 2005 è stata esercitata da SOL SpA, in qualità di consolidante e da SOL Welding Srl, in qualità di consolidata, l'opzione per l'adesione alla tassazione di Gruppo per il triennio 2004/2006. In data 14 giugno 2007 è stato presentato il rinnovo per l'adesione alla tassazione di gruppo per il triennio 2007/2009. In data 1 giugno 2010 è stato presentato il rinnovo per l'adesione alla tassazione di gruppo per il triennio 2010/2012.

### **Eventi ed operazioni significative non ricorrenti**

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del 2011 la SOL SpA non ha posto in essere operazioni significative non ricorrenti così come definite dalla Comunicazione stessa.

### **Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali**

Ai sensi della comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del 2011 la SOL SpA non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

### **Note esplicative**

Si precisa che tutti gli importi sono espressi in migliaia di Euro.

## CONTO ECONOMICO

### 1. Vendite nette

Saldo al 31/12/2011	226.899
Saldo al 31/12/2010	225.120
<b>Variazione</b>	<b>1.779</b>

La suddivisione dei ricavi per categoria di attività è di seguito dettagliata:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Vendita di gas	181.712	166.070	15.642
Vendita di materiali e prestazioni di servizi	45.187	59.050	(13.863)
<b>Totale</b>	<b>226.899</b>	<b>225.120</b>	<b>1.779</b>

La suddivisione dei ricavi per area geografica è di seguito dettagliata:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Vendite Italia	197.393	196.106	1.287
Vendite CEE (esclusa Italia)	27.816	26.248	1.568
Vendite extra CEE	1.690	2.766	(1.076)
<b>Totale</b>	<b>226.899</b>	<b>225.120</b>	<b>1.779</b>

### Ricavi intercompany

Società	Vendite gas	Vendite materiali	Prestazione di servizi	Affitti impianti	Totale
N.T.G. BV	2.650	10	118	-	2.778
SOL France Sas	7.923	1	169	-	8.093
B.T.G. Bvba	3.374	20	4	162	3.560
IMG doo	5	-	-	-	5
UTP doo	181	3	3	4	191
T.P.J. doo	31	1	1	-	33
SOL T.G. GmbH	488	8	115	-	611
T.G.S. AD	86	3	11	1	101
GTS Shpk	13	27	41	-	81
ICOA Srl	1.133	15	257	-	1.405
SOL WELDING Srl	29	-	54	-	83
SOL BULGARIA EAD	-	24	-	-	24
KISIKANA doo	31	-	9	-	40
SPG - SOL Plin Gorenjska doo	249	1	1	-	251
TGT AD	39	2	4	-	45
MEDES Srl	-	-	10	-	10
SOL HUNGARY KFT	20	-	-	-	20
GTH SA	18	1	-	-	19
TMG GmbH	8.477	21	185	-	8.683
VIVISOL Srl	6.608	-	4.996	10	11.614
VIVISOL Umbria Srl	103	-	2	-	105
VIVISOL Napoli Srl	252	-	30	-	282
VIVISOL Silarus Srl	87	-	-	-	87
Behringer Srl	5	1	1	-	7
SOL Hellas SA	221	21	105	3	350
Biotechsol Srl	-	-	40	-	40
Consorgas Srl	4	-	-	-	4
<b>Totale</b>	<b>32.027</b>	<b>159</b>	<b>6.156</b>	<b>180</b>	<b>38.522</b>

I prezzi di vendita intercompany riflettono le normali condizioni di mercato.

**2. Altri ricavi e proventi**

Saldo al 31/12/2011	1.896
Saldo al 31/12/2010	1.756
<b>Variazione</b>	<b>140</b>

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Affitti immobili	654	615	39
Altre sopravvenienze non straordinarie	740	928	(188)
Plusvalenze su cessioni	458	171	287
Contributi in conto esercizio	42	42	-
Altri	2	-	2
<b>Totale</b>	<b>1.896</b>	1.756	140

**Altri Ricavi intercompany**

Società	Affitti beni immobili	Royalties	Altri	Totale
SOL France Sas	360	-	-	360
VIVISOL Srl	265	-	-	265
VIVISOL France Sarl	29	-	-	29
<b>Totale</b>	<b>654</b>	-	-	<b>654</b>

I valori delle transazioni riflettono i prezzi di mercato.

**3. Incremento immobilizzazioni per lavori interni**

Saldo al 31/12/2011	641
Saldo al 31/12/2010	1.395
<b>Variazione</b>	<b>(754)</b>

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Altri	641	1.395	(754)
<b>Totale</b>	<b>641</b>	1.395	(754)

La voce "Altri" risulta così composta:

- Euro 30 capitalizzazione pacchi bombole costruiti internamente;
- Euro 356 capitalizzazione costo del personale addetto al collaudo delle bombole;
- Euro 255 prelievi da magazzino per passaggio a cespite.

**4. Totale costi**

Saldo al 31/12/2011	152.456
Saldo al 31/12/2010	150.570
<b>Variazione</b>	<b>1.886</b>

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Acquisti di materie	69.652	75.493	(5.841)
Prestazioni di servizi	75.601	69.814	5.787
Variazione rimanenze	163	186	(23)
Altri costi	7.040	5.077	1.963
<b>Totale</b>	<b>152.457</b>	150.570	1.886

Nella voce “Acquisti di materie” sono compresi tra gli altri, gli acquisti di gas e materiali e di energia elettrica. Nella voce “Prestazioni di servizi” sono contabilizzati i costi di trasporto, le manutenzioni, le consulenze e altre prestazioni.

La composizione della voce “Variazione rimanenze” è di seguito evidenziata:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Gas liquidi	17	(75)	92
Gas compressi	(251)	424	(675)
Materiali di rivendita	470	(102)	572
Materie prime	(73)	(61)	(12)
<b>Totale</b>	<b>163</b>	186	(23)

La composizione della voce “Altri costi” è di seguito evidenziata:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Godimento beni di terzi	3.856	3.639	217
Imposte diverse da quelle sul reddito	1.132	1.098	34
Minusvalenze alienazione cespiti	5	3	2
Altri oneri minori	2.047	337	1.710
<b>Totale</b>	<b>7.040</b>	5.077	1.963

La composizione della voce “Godimento beni di terzi” è di seguito evidenziata:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Affitti passivi automezzi	230	212	18
Affitti passivi terreni	400	400	-
Affitti passivi immobili	1.304	1.103	201
Affitti passivi impianti di vendita	118	264	(146)
Affitti passivi impianti industriali	440	333	107
Noleggio autovetture	1.326	1.327	(1)
Altri	38	-	38
<b>Totale</b>	<b>3.856</b>	3.639	217

### Costi intercompany

Società	Acquisto materie	Prestazione di servizi	Godimento beni di terzi	Totale
C.T.S. Srl	-	23.645	-	23.645
N.T.G. BV	339	1	6	346
SOL France Sas	8	-	-	8
B.T.G. Bvba	-	18	-	18
SOL T.G. GmbH	-	1	-	1
T.G.S. AD	23	33	-	56
ICOA Srl	4	-	42	46
SOL WELDING Srl	71	13	-	84
SPG - SOL Plin Gorenjska doo	33	-	-	33
Medes Srl	5	385	-	390
AIRSOL BV	-	-	400	400
TMG GmbH	74	-	-	74
VIVISOL Srl	35	2	48	85
VIVISOL Umbria Srl	-	-	4	4
VIVISOL Napoli Srl	-	-	1	1
Behringer Srl	789	82	-	871
Consorgas Srl	409	-	-	409
<b>Totale</b>	<b>1.790</b>	<b>24.180</b>	<b>501</b>	<b>26.471</b>

Le transazioni di acquisto sono avvenute a valore normale di mercato.

### 5. Costo del lavoro

Saldo al 31/12/2011	37.104
Saldo al 31/12/2010	35.509
<b>Variazione</b>	<b>1.595</b>

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Salari e stipendi	28.190	26.896	1.294
Oneri sociali	8.876	8.593	283
Trattamento di fine rapporto	38	20	18
<b>Totale</b>	<b>37.104</b>	<b>35.509</b>	<b>1.595</b>

Evidenziamo la composizione dei dipendenti per categoria:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	31/12/2009	Media 2011	Media 2010	Media 2009
Operai	126	138	139	126	139	140
Intermedi	1	3	3	2	3	3
Impiegati	438	423	419	436	421	419
Dirigenti	28	28	30	28	28	31
<b>Totale</b>	<b>593</b>	<b>592</b>	<b>591</b>	<b>592</b>	<b>591</b>	<b>593</b>

## 6. Ammortamenti

Saldo al 31/12/2011	21.773
Saldo al 31/12/2010	20.875
<b>Variazione</b>	<b>898</b>

La composizione della voce “Ammortamenti” delle immobilizzazioni immateriali e materiali per categoria di beni è di seguito evidenziata:

### Ammortamento immobilizzazioni materiali

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Fabbricati	1.851	1.868	(17)
Impianti e macchinario	11.220	11.228	(8)
Attrezzature industriali e commerciali	5.645	5.712	(67)
Altri beni	983	994	(11)
<b>Totale</b>	<b>19.699</b>	19.802	(103)

### Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Diritti brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno	1.653	751	902
Conc., licenze, marchi e diritti simili	366	267	99
Altre	55	55	-
<b>Totale</b>	<b>2.074</b>	1.073	1.001

## 7. Altri accantonamenti

Saldo al 31/12/2011	2.148
Saldo al 31/12/2010	1.861
<b>Variazione</b>	<b>287</b>

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Rischi su crediti	2.048	1.861	187
Accantonamento per rischi	100	-	100
<b>Totale</b>	<b>2.148</b>	1.861	287

L'importo pari a Euro 2.048 risulta così composto: Euro 693 quale accantonamento per rischi su crediti fiscali e Euro 1.355 quale accantonamento per rischi su crediti tassati.

## 8. Proventi / (Oneri) non ricorrenti

Non ve ne sono.

**9. Proventi / (Oneri) finanziari**

Saldo al 31/12/2011	3.225
Saldo al 31/12/2010	4.334
<b>Variazione</b>	<b>(1.109)</b>

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Proventi finanziari	10.532	9.716	816
Oneri finanziari	(7.141)	(5.005)	(2.136)
Risultato delle partecipazioni	(166)	(377)	211
<b>Totale</b>	<b>3.225</b>	4.334	(1.109)

La composizione della voce “Proventi finanziari” è di seguito evidenziata:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Da partecipazione in imprese controllate	8.711	8.454	257
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	1.477	1.032	445
Interessi bancari e postali	67	40	27
Interessi da clienti	3	3	-
Utile su cambi realizzati	182	124	58
Altri proventi finanziari	92	63	29
<b>Totale</b>	<b>10.532</b>	9.716	816

**Proventi finanziari intercompany**

	Dividendi	Interessi	Altri	Totale
N.T.G. BV	500	6	-	506
SOL France Sas	-	2	-	2
B.T.G. Bvba	-	27	-	27
SOL T.G. GmbH	-	13	-	13
T.G.S. AD	380	-	-	380
GTS Shpk	-	15	-	15
SOL SEE doo	-	39	-	39
ICOA Srl	683	1	-	684
SOL WELDING Srl	-	4	-	4
SOL BULGARIA EAD	-	50	-	50
SOL-INA doo	128	-	-	128
SPG - SOL Plin Gorenjska doo	-	3	-	3
TGT AD	78	-	-	78
TGP AD	-	12	-	12
Energetika Z.J. doo	400	-	-	400
AIRSOL BV	4.000	1.304	-	5.304
VIVISOL Srl	2.040	-	-	2.040
Vivisol Nederland BV	500	-	-	500
Behringer Srl	1	-	-	1
VIVISOL B Sprl	1	-	-	1
VIVISOL Deutschland GmbH	-	1	-	1
<b>Totale</b>	<b>8.711</b>	<b>1.477</b>	-	<b>10.188</b>

I dividendi sono stati tutti incassati.

La composizione della voce “Oneri finanziari” è di seguito evidenziata:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Interessi bancari	99	53	46
Interessi su finanziamenti	5.546	4.383	1.163
Altri oneri finanziari	1.361	389	972
Perdite su cambi realizzate	135	180	(45)
<b>Totale</b>	<b>7.141</b>	5.005	2.136

Oneri finanziari intercompany:

Società	Interessi	Altri	Totale
N.T.G. BV	3	-	3
SOL France Sas	2	-	2
B.T.G. Bvba	3	-	3
AIRSOL BV	13	-	13
Vivisol Nederland BV	8	-	8
VIVISOL H. GmbH	1	-	1
VIVISOL B Sprl	8	-	8
VIVISOL Deutschland GmbH	1	-	1
<b>Totale</b>	39	-	<b>39</b>

La composizione della voce “Risultato delle partecipazioni” è di seguito evidenziata:

Descrizione	31/12/2011
BIOTECHSOL Srl	166
<b>Totale</b>	<b>166</b>

Trattasi dell'adeguamento del valore della partecipazione al valore in uso della società partecipata.

## 10. Imposte sul reddito

Saldo al 31/12/2011	(6.015)
Saldo al 31/12/2010	(7.313)
<b>Variazione</b>	<b>1.298</b>

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Imposte correnti	(6.596)	(7.852)	1.256
Imposte differite	401	482	(81)
Imposte anticipate	180	57	123
<b>Totale</b>	<b>(6.015)</b>	(7.313)	1.298

Di seguito viene fornita la riconciliazione dell'onere fiscale teorico con quello effettivo della Società. Si precisa che l'aliquota teorica considerata è quella attualmente in vigore, in base alle disposizioni di legge tenendo conto delle due aliquote, IRES e IRAP che hanno tuttavia base imponibile diversa. Le differenze di base imponibile sono incluse nella voce "Differenze permanenti".

	31/12/2011	31/12/2010
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>19.180</b>	23.789
Aliquota fiscale vigente	31,40%	31,40%
<b>Imposte teoriche</b>	<b>6.023</b>	7.470
Differenze permanenti	(6.093)	(6.073)
Altre differenze	2.034	2.276
<b>Totale differenze</b>	<b>(4.059)</b>	(3.797)
<b>Onere fiscale effettivo</b>	<b>6.232</b>	7.791
Aliquota effettiva	32,49%	32,75%

#### Analisi imposte differite e anticipate

Analisi imposte differite e anticipate (contabilizzate in bilancio)	31/12/2011			31/12/2010		
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (importo) IRAP	Effetto fiscale (importo) IRES	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (importo) IRAP	Effetto fiscale (importo) IRES
<b>Imposte anticipate</b>						
Imposte anticipate per accantonamenti rischi su crediti	4.126	-	147	1.254	-	345
Imposte anticipate per utilizzi rischi su crediti	-	-	-	1.059	-	(291)
Imposte anticipate per accantonamenti rischi	100	-	28	-	-	-
Spese rappresentanza	1	-	(1)	12	(1)	(3)
Emolumenti CDA/ODV	16	-	(2)	24	-	7
Differenze cambio non realizzate	47	-	10	2	-	-
Rateo BDO	38	-	(2)	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>180</b>	<b>-</b>	<b>(1)</b>	<b>58</b>
<b>Imposte differite</b>						
Imposte differite su plusvalenze dell'esercizio	49	-	54	66	-	(18)
Imposte differite su plusvalenze esercizi precedenti	607	(24)	(167)	526	(21)	(145)
Imposte differite su plusvalenze	66	-	(15)	81	-	(22)
Imposte differite su ammortamenti accantonamento	4.678	-	(98)	384	-	(106)
Imposte differite su ammortamenti storno	-	-	-	40	-	11
Imposte differite su ammortamenti anticipati	881	(29)	-	844	(33)	-
IAS 17 storno	656	(15)	(106)	387	(14)	(107)
Magazzino	-	-	-	25	-	(7)
Dividendi da incassare	-	-	-	75	-	(20)
Differenze cambio non realizzate	-	-	(1)	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>68</b>	<b>333</b>	<b>-</b>	<b>(68)</b>	<b>414</b>
<b>Imposte (differite) anticipate nette</b>	<b>-</b>	<b>68</b>	<b>513</b>	<b>-</b>	<b>67</b>	<b>472</b>

## Situazione patrimoniale finanziaria

### 11. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2011	123.366
Saldo al 31/12/2010	126.038
<b>Variazione</b>	<b>(2.672)</b>

#### Dettaglio immobilizzazioni materiali

La movimentazione della voce, con riferimento al costo storico, agli ammortamenti ed al valore netto delle immobilizzazioni materiali, è la seguente:

<b>Movimenti delle immob. materiali costo</b>	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo 01/01/2010	3.951	47.019	229.201	140.879	14.969	9.518	445.537
Incrementi	34	1.235	4.846	5.336	326	11.333	23.110
Altri movimenti (Alienazioni)	-	-	-	-	-	(9.518)	(9.518)
	-	-	(99)	(365)	(188)	-	(652)
<b>Saldo al 31/12/2010</b>	<b>3.985</b>	<b>48.254</b>	<b>233.948</b>	<b>145.850</b>	<b>15.107</b>	<b>11.333</b>	<b>458.477</b>
Incrementi	-	387	8.550	7.671	798	11.726	29.132
Altri movimenti (Alienazioni)	-	-	-	70	-	(11.333)	(11.263)
	-	(12)	(111)	(2.439)	(74)	-	(2.636)
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>3.985</b>	<b>48.629</b>	<b>242.387</b>	<b>151.152</b>	<b>15.831</b>	<b>11.726</b>	<b>473.710</b>

  

<b>Movimenti delle immob. materiali fondi ammortamento</b>	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo 01/01/2010	-	26.289	166.891	108.153	11.923	-	313.256
Quote d'ammortamento	-	1.868	11.228	5.712	994	-	19.802
Altri movimenti (Alienazioni)	-	(5)	-	-	-	-	(5)
	-	-	(88)	(338)	(188)	-	(614)
<b>Saldo al 31/12/2010</b>	<b>-</b>	<b>28.152</b>	<b>178.031</b>	<b>113.527</b>	<b>12.729</b>	<b>-</b>	<b>332.439</b>
Quote d'ammortamento	-	1.851	11.220	5.645	983	-	19.699
Altri movimenti (Alienazioni)	-	-	-	3	-	-	3
	-	(2)	(92)	(1.629)	(74)	-	(1.797)
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>-</b>	<b>30.001</b>	<b>189.159</b>	<b>117.546</b>	<b>13.638</b>	<b>-</b>	<b>350.344</b>

  

<b>Movimenti delle immob. materiali valore netto</b>	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo 01/01/2010	3.951	20.730	62.310	32.726	3.046	9.518	132.281
Incrementi (Ammortamenti e svalutazioni)	34	1.235	4.846	5.336	326	11.333	23.110
Altri movimenti (Alienazioni)	-	(1.868)	(11.228)	(5.712)	(994)	-	(19.802)
	-	5	-	-	-	(9.518)	(9.513)
	-	-	(11)	(27)	-	-	(38)
<b>Saldo al 31/12/2010</b>	<b>3.985</b>	<b>20.102</b>	<b>55.917</b>	<b>32.323</b>	<b>2.378</b>	<b>11.333</b>	<b>126.038</b>
Incrementi (Ammortamenti e svalutazioni)	-	387	8.550	7.671	798	11.726	29.132
Altri movimenti (Alienazioni)	-	(1.851)	(11.220)	(5.645)	(983)	-	(19.699)
	-	-	-	67	-	(11.333)	(11.266)
	-	(10)	(19)	(810)	-	-	(839)
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>3.985</b>	<b>18.628</b>	<b>53.228</b>	<b>33.606</b>	<b>2.193</b>	<b>11.726</b>	<b>123.366</b>

Gli incrementi sono relativi a:

- Fabbricati: lavori di ristrutturazione e ammodernamento effettuati presso centri di proprietà o di terzi (ammortizzati secondo la durata del contratto di locazione);
- Impianti e macchinario: investimenti relativi all'acquisto di impianti presso i nostri stabilimenti;
- Attrezzatura industriale e commerciale: acquisto di nuovi mezzi di vendita (bombole, erogatori) e attrezzature di laboratorio;
- Altri beni: mobili arredi, hardware, automezzi, ecc..

Gli importi evidenziati nella voce "Altri movimenti" sono relativi a riclassifiche.

Si segnala che sugli stabilimenti di Mantova, Pisa, Sesto San Giovanni, Ravenna, Ancona, e Verona gravano ipoteche e altre garanzie reali a fronte di mutui contratti con Istituti di Credito a medio termine dalla società.

L'ammontare delle ipoteche al 31.12.2011 è pari a Euro 113.215.

L'ammontare dei privilegi al 31.12.2011 è pari a Euro 113.215.

#### Rivalutazioni monetarie

Ai sensi dell'articolo 10 Legge 72/83 si segnalano i seguenti beni nel patrimonio della società al 31.12.2011 sui quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie. Le rivalutazioni comprendono rivalutazioni di legge ai sensi: Legge 72/83, Legge 526/82 e Legge 64/86 oltre alle "Altre Rivalutazioni" che si riferiscono alla differenza contabile negativa allocata alle immobilizzazioni materiali emersa confrontando il valore di carico delle partecipazioni ed il valore del patrimonio netto aziendale rilevato in sede di fusioni per incorporazione effettuate dalla società negli esercizi precedenti.

	Saldo 31/12/2010	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	Saldo 31/12/2011
<b>Rivalutazioni Monetarie</b>					
Fabbricati	7.605	-	-	-	7.605
Impianti e macchinario	10.436	-	(47)	-	10.389
<b>Totale</b>	<b>18.041</b>	<b>-</b>	<b>(47)</b>	<b>-</b>	<b>17.994</b>

### Dettaglio immobilizzazioni materiali in leasing

La movimentazione della voce, con riferimento al costo storico, agli ammortamenti ed al valore netto delle immobilizzazioni materiali, è la seguente:

<b>Movimenti delle immob. materiali costo</b>	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo 01/01/2010	-	1.945	5.694	15.914	-	-	23.553
<b>Saldo al 31/12/2010</b>	-	1.945	5.694	15.914	-	-	<b>23.553</b>
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	-	1.945	5.694	15.914	-	-	<b>23.553</b>

<b>Movimenti delle immob. materiali fondi ammortamento</b>	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo 01/01/2010	-	1.634	5.293	15.195	-	-	22.122
Quote d'ammortamento	-	15	161	212	-	-	388
<b>Saldo al 31/12/2010</b>	-	1.649	5.454	15.407	-	-	<b>22.510</b>
Quote d'ammortamento	-	15	160	212	-	-	387
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	-	1.664	5.614	15.619	-	-	<b>22.897</b>

<b>Movimenti delle immob. materiali valore netto</b>	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo 01/01/2010	-	311	401	719	-	-	1.431
Incrementi	-	(15)	(161)	(212)	-	-	(388)
<b>Saldo al 31/12/2010</b>	-	296	240	507	-	-	<b>1.043</b>
Incrementi	-	(15)	(160)	(212)	-	-	(387)
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	-	281	80	295	-	-	<b>656</b>

**12. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2011	5.491
Saldo al 31/12/2010	4.832
<b>Variazione</b>	<b>659</b>

La voce è così composta:

<b>Movimenti delle immob. immateriali</b>	Avviamento	Costi ricerca, sviluppo e pubblicità	Diritti brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno	Conc., licenze marchi e diritti simili	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Totale
Saldo 01/01/2010	484	-	258	487	1.278	170	2.677
Incrementi	-	-	982	572	1.674	-	3.228
Rivalutazioni (Svalutazioni)	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	-
Differenze cambio	-	-	-	-	-	-	-
(Ammortamento)	-	-	(751)	(267)	-	(55)	(1.073)
<b>Saldo al 31/12/2010</b>	484	-	489	792	2.952	115	<b>4.832</b>
Incrementi	822	-	4.257	549	-	-	5.628
Rivalutazioni (Svalutazioni)	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	6	-	-	-	(2.901)	-	(2.895)
Differenze cambio	-	-	-	-	-	-	-
(Ammortamento)	-	-	(1.653)	(366)	-	(55)	(2.074)
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	1.312	-	3.093	975	51	60	<b>5.491</b>

L'incremento della voce "Avviamento" è relativa alla fusione per incorporazione della partecipata al 100% OSSIGEN GAS Srl come da atto N. REP. 7694/3213 del 03.10.2011.

L'incremento della voce "Brevetti e opere dell'ingegno" è dovuto all'entrata in funzione del nuovo ERP SAP e all'aggiornamento di software già esistenti.

L'incremento della voce "Licenze" è correlato all'acquisto di licenze dei nuovi software.

La Società verifica la recuperabilità dell'avviamento almeno una volta all'anno o più frequentemente se vi sono indicatori di perdita di valore. Il valore recuperabile delle unità generatrici di cassa è verificato attraverso la determinazione del valore in uso, inteso come il valore attuale dei flussi di cassa attesi.

I tassi di sconto utilizzati riflettono le valutazioni correnti del costo del denaro, oltre ai rischi specifici del settore; i tassi di crescita considerano un prudente sviluppo del settore su una durata di cinque anni.

**13. Partecipazioni**

Saldo al 31/12/2011	113.575
Saldo al 31/12/2010	111.161
<b>Variazione</b>	<b>2.414</b>

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Partecipazioni in imprese controllate	113.327	111.013	2.314
Partecipazioni in imprese collegate	235	135	100
Partecipazioni in altre imprese	13	13	-
<b>Totale</b>	<b>113.575</b>	111.161	2.414

Società	Saldo 31/12/2010	Incrementi	(Alienazioni)	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Altri movimenti	Saldo 31/12/2011
C.T.S. Srl	355	-	-	-	-	355
N.T.G. BV	2.087	-	-	-	-	2.087
IMG doo	1.842	-	-	-	-	1.842
T.P.J. doo	2.601	-	-	-	-	2.601
SOL T.G. GmbH	1.607	-	-	-	-	1.607
T.G.S. AD	6.937	180	-	-	-	7.117
GTS Shpk	2.367	-	-	-	-	2.367
SOL SEE doo	7.886	-	-	-	-	7.886
ICOA Srl	2.396	-	-	-	-	2.396
SICGILSOL INDIA PRIVATE LIMITED	821	450	-	-	-	1.271
SOL WELDING Srl	794	-	-	-	-	794
SOL BULGARIA EAD	3.245	-	-	-	-	3.245
SOL-INA doo	4.878	-	-	-	-	4.878
GTE SL	11	3	-	-	-	14
SPG - SOL Plin Gorenjska doo	4.930	-	-	-	-	4.930
TGT AD	523	-	-	-	-	523
Hydroenergy Shpk	1.010	935	-	-	-	1.945
Ossigen Gas Srl	900	37	-	-	(937)	-
TGP AD	411	-	-	-	-	411
Energetika Z.J. doo	2.083	-	-	-	-	2.083
Medes Srl	616	-	-	-	-	616
SOL K Shpk	3.587	-	-	-	74	3.661
GTH SA	-	1.483	-	-	-	1.483
AIRSOL BV	34.750	-	-	-	-	34.750
VIVISOL Srl	18.000	-	-	-	-	18.000
VIVISOL NEDERLAND BV	6.330	-	-	-	-	6.330
BEHRINGER Srl	32	-	-	-	-	32
BIOTECHSOL Srl	14	255	-	(166)	-	103
<b>Totale</b>	111.013	3.343	-	(166)	(863)	<b>113.327</b>

## Partecipazioni in imprese controllate e collegate

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto in valuta	Risultato di esercizio in valuta	% posseduta	Valore di bilancio	Patrimonio netto in Euro	
AIRSOL BV	TILBURG	EURO	7.750	63.780	4.392	100,00%	34.750	63.780
BEHRINGER Srl	GENOVA	EURO	102	1.216	115	2,00%	32	1.216
BIOTECHSOL Srl	MONZA	EURO	110	203	(325)	51,00%	103	203
CTS Srl	MONZA	EURO	156	4.986	46	100,00%	355	4.986
ENERGETIKA doo	JESENICE	EURO	1.000	10.856	1.319	100,00%	2.083	10.856
GTH SA	BUCHAREST	RON	3.276	3.088	(188)	99,98%	1.483	714
GTS Shpk	TIRANA	lek	292.164	455.337	56.172	100,00%	2.367	3.275
GTE SL	BARCELLONA	EURO	12	-	-	100,00%	14	-
HYDROENERGY Shpk	TIRANA	lek	1.620	168.220	(46.295)	75,00%	1.945	1.210
ICOA Srl	VIBO VALENTIA	EURO	46	7.332	1.026	97,60%	2.396	7.332
IMG doo	NOVA PAZOVA	dinaro serbo	309.427	151.768	2.164	66,95%	1.842	1.429
MEDES Srl	SETTIMO MILANESE	EURO	10	916	19	51,00%	616	916
NTG BV	TILBURG	EURO	2.295	9.605	1.155	100,00%	2.087	9.605
SICGILSOL INDIA PRIVATE LIMITED	CHENNAI	INR	91.867	111.890	(14.306)	50,00%	1.271	1.628
SOL BULGARIA EAD	SOFIA	leva	3.754	2.805	(802)	100,00%	3.245	1.434
SOL INA doo	SISAK	kuna	58.766	60.109	692	62,79%	4.878	7.975
SOL K Shpk	PRISTINA	EURO	3.510	4.117	419	99,72%	3.661	4.117
SOL SEE doo	SKOPJE	dinaro macedone	497.554	536.321	58.635	97,16%	7.886	8.695
SOL TG GmbH	WIENER NEUSTADT	EURO	727	2.944	196	100,00%	1.607	2.944
SOL WELDING Srl	COSTABISSARA	EURO	100	572	(14)	100,00%	794	572
SPG - SOL								
Plin Gorenjska doo	JESENICE	EURO	8.221	11.373	174	54,85%	4.930	11.373
TGP AD	PETROVO	marco convertibile	1.178	2.899	84	60,96%	411	1.482
TGS AD	SKOPJE	dinaro macedone	413.002	944.375	46.229	98,76%	7.117	15.311
TGT AD	TRN	marco convertibile	970	6.851	951	75,18%	523	3.503
TPJ doo	JESENICE	EURO	2.643	7.007	298	64,11%	2.601	7.007
VIVISOL B Sprl	LESSINES	EURO	163	5.640	1.067	0,08%	-	5.640
VIVISOL NEDERLAND BV	OISTERWIJK	EURO	500	11.321	2.894	100,00%	6.330	11.321
VIVISOL Srl	MONZA	EURO	2.600	53.257	5.519	51,00%	18.000	53.257
<b>Totale</b>							<b>113.327</b>	

La quota di partecipazione in SOL SEE doo al 31 dicembre 2011 comprende una partecipazione di SIMEST SpA del 36%; in base al contratto tra SOL SpA e SIMEST SpA del 21 luglio 2004 SOL SpA ha l'obbligo di riacquisto della quota totale di SIMEST SpA entro il 30 giugno 2012. Il valore di riacquisto stimato a fine esercizio ammonta a Euro 2.922 e iscritto in aumento del valore della partecipazione.

La quota di partecipazione in SOL K Shpk al 31 dicembre 2011 comprende una partecipazione di SIMEST SpA del 46%; in base al contratto tra SOL SpA e SIMEST SpA del 11 giugno 2010 SOL SpA ha l'obbligo di riacquisto della quota totale di SIMEST SpA entro il 30 giugno 2018. Il valore di riacquisto stimato a fine esercizio ammonta a Euro 1.776 e iscritto in aumento del valore della partecipazione.

La quota di partecipazione in IMG doo al 31 dicembre 2011 comprende una partecipazione di SIMEST SpA del 29,24%; in base al contratto tra SOL SpA e SIMEST SpA del 22 dicembre 2004 SOL SpA ha l'obbligo di riacquisto della quota totale di SIMEST SpA entro il 30 giugno 2012. Il valore di riacquisto stimato a fine esercizio ammonta a Euro 776 e iscritto in aumento del valore della partecipazione.

La quota di partecipazione in GTS Shpk al 31 dicembre 2011 comprende una partecipazione di SIMEST SpA del 33,43%; in base al contratto tra SOL SpA e SIMEST SpA del 30 luglio 2007 SOL SpA ha l'obbligo di riacquisto della quota totale di SIMEST SpA entro il 30 giugno 2015. Il valore di riacquisto stimato a fine esercizio ammonta a Euro 802 e iscritto in aumento del valore della partecipazione.

<b>BIOTECHSOL</b>	Incrementi	Decrementi
Finanziamenti c/futuri aumenti di capitale	255	-
Svalutazione partecipazione	-	(166)
<b>Totale</b>	<b>255</b>	<b>(166)</b>

<b>GTE</b>	Incrementi	Decrementi
Finanziamenti c/futuri aumenti di capitale	3	-
<b>Totale</b>	<b>3</b>	<b>-</b>

<b>GTH</b>	Incrementi	Decrementi
Acquisto partecipazioni	689	-
Aumento capitale sociale	794	-
<b>Totale</b>	<b>1.483</b>	<b>-</b>

<b>HYDROENERGY</b>	Incrementi	Decrementi
Aumento capitale sociale	725	-
Acquisto quote pari al 8,33%	210	-
<b>Totale</b>	<b>935</b>	<b>-</b>

<b>OSSIGEN GAS</b>	Incrementi	Decrementi
Acquisto partecipazione	37	-
Azzeramento partecipazione per fusione	-	(937)
<b>Totale</b>	<b>37</b>	<b>(937)</b>

<b>SICGILSOL</b>	Incrementi	Decrementi
Aumento capitale sociale	450	-
<b>Totale</b>	<b>450</b>	<b>-</b>

<b>TGS</b>	Incrementi	Decrementi
Acquisto partecipazione	180	-
<b>Totale</b>	<b>180</b>	<b>-</b>

<b>SOL K</b>	Incrementi	Decrementi
Riacquisto partecipazioni da Simest	74	-
<b>Totale</b>	<b>74</b>	<b>-</b>

La voce partecipazioni in imprese controllate è al netto del fondo svalutazione partecipazioni che ammonta a Euro 4.979; l'accantonamento dell'anno è relativo alle perdite sostenute al 31.12.2011 dalla società BIOTESCHSOL Srl per Euro 166.

I valori del patrimonio netto fanno riferimento ai bilanci chiusi al 31.12.2011 e sono comprensivi dell'utile/perdita dell'esercizio.

Il valore delle partecipazioni è comprensivo di Euro 5.723 di versamenti in conto aumento capitale sociale.

#### Imprese collegate

	Saldo 31/12/2010	Incrementi	(Alienazioni)	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Altri movimenti	Saldo 31/12/2011
CONSORGAS Srl	135	-	-	-	-	135
BLUE SKY AMERCOEUR	-	100	-	-	-	100
<b>Totale</b>	<b>135</b>	<b>100</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>235</b>

#### Altre Imprese

	Saldo 31/12/2010	Incrementi	(Alienazioni)	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Altri movimenti	Saldo 31/12/2011
Altre imprese	13	-	-	-	-	13
<b>Totale</b>	<b>13</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>13</b>

La voce risulta così composta:

• DI.T.N.E. Scarl	Euro	5
• AICERETI Scarl	Euro	1
• IDROENERGIA Scrl	Euro	1
• ASS.ITA.CONS.EN.	Euro	5
• Altre	Euro	1

#### 14. Altre attività finanziarie

Saldo al 31/12/2011	53.815
Saldo al 31/12/2010	44.962
<b>Variazione</b>	<b>8.853</b>

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Crediti verso imprese controllate	53.720	44.850	8.870
Crediti verso altri	95	112	(17)
<b>Totale</b>	<b>53.815</b>	<b>44.962</b>	<b>8.853</b>

La composizione della voce “Crediti verso imprese controllate” è la seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2011
N.T.G. BV	1.000	-	(1.000)	-
B.T.G. Bvba	885	-	-	885
SOL T.G. GmbH	430	-	-	430
GTS Shpk	500	-	-	500
SOL SEE doo	-	3.550	-	3.550
ICOA Srl	-	700	-	700
OSSIGEN GAS Srl	50	-	(50)	-
SOL WELDING Srl	130	-	(30)	100
SOL BULGARIA EAD	1.455	650	-	2.105
SPG - SOL Plin Gorenjska doo	850	-	(850)	-
TGP AD	400	-	(100)	300
AIRSOL BV	39.150	6.000	-	45.150
<b>Totale</b>	<b>44.850</b>	<b>10.900</b>	<b>(2.030)</b>	<b>53.720</b>

I crediti finanziari sono relativi a finanziamenti concessi alle società controllate regolati a tassi di mercato ed hanno scadenza oltre i 12 mesi e a crediti derivanti da operazioni di cash pooling.

Gli incrementi sono principalmente relativi all'erogazione di nuovi finanziamenti mentre i decrementi sono relativi al rimborso di rate dei finanziamenti erogati.

La composizione della voce “Crediti verso altri” è la seguente:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Depositi cauzionali	74	77	(3)
Altri	21	35	(14)
<b>Totale</b>	<b>95</b>	<b>112</b>	<b>(17)</b>

Il dettaglio della voce “Depositi cauzionali” è il seguente:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Depositi cauzionali acqua	1	1	-
Depositi cauzionali affitti	21	21	-
Depositi cauzionali contratti telefonici	15	15	-
Depositi cauzionali energia elettrica	8	7	1
Depositi cauzionali gare	2	2	-
Depositi cauzionali riscaldamento	4	4	-
Depositi cauzionali vari	23	27	(4)
<b>Totale</b>	<b>74</b>	<b>77</b>	<b>(3)</b>

**15. Crediti per imposte anticipate**

Saldo al 31/12/2011	1.135
Saldo al 31/12/2010	955
<b>Variazione</b>	<b>180</b>

La voce risulta così composta:

	Rischi su crediti	Fondi rischi	Svalutazione delle partecipazioni	Perdite fiscali	Altre minori	Totale
Saldo 01/01/2010	945	137	-	-	(184)	898
Accantonamenti	345	-	-	-	7	352
Utilizzi	(291)	-	-	-	(4)	(295)
<b>Saldo al 31/12/2010</b>	<b>999</b>	<b>137</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(181)</b>	<b>955</b>
Accantonamenti	146	28	-	-	6	180
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>1.145</b>	<b>165</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(175)</b>	<b>1.135</b>

Nella voce “Altre minori” sono considerate le imposte anticipate relative a: spese di rappresentanza e perdite su cambi da realizzare.

**16. Giacenze di magazzino**

Saldo al 31/12/2011	5.962
Saldo al 31/12/2010	6.125
<b>Variazione</b>	<b>(163)</b>

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Gas liquidi	1.842	1.860	(18)
Gas compressi	1.675	1.424	251
Materiali di rivendita	2.022	2.491	(469)
Materie prime	423	350	73
<b>Totale</b>	<b>5.962</b>	<b>6.125</b>	<b>(163)</b>

Le rimanenze sono valutate secondo il metodo del costo medio ponderato.

**17. Crediti verso clienti**

Saldo al 31/12/2011	138.502
Saldo al 31/12/2010	119.300
<b>Variazione</b>	<b>19.202</b>

La voce è così composta:

Descrizione	Entro 12 mesi	Fondo svalutazione	Fondo interessi di mora	Totale <b>31/12/2011</b>	Totale 31/12/2010
Crediti verso clienti	93.174	(4.855)	-	88.319	83.420
Crediti verso imprese controllate	50.183	-	-	50.183	35.880
<b>Totale</b>	143.357	(4.855)	-	<b>138.502</b>	119.300

Tutti i crediti hanno scadenza entro i 12 mesi.

Il fondo svalutazione crediti si è movimentato come segue:

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Incrementi	(Decrementi)	Altri movimenti	Saldo al <b>31/12/2011</b>
Fondo svalutazione crediti fiscale	607	693	(607)	-	693
Fondo svalutazione crediti tassato	3.629	1.355	(822)	-	4.162
<b>Totale</b>	4.236	2.048	(1.429)	-	<b>4.855</b>

Si segnala che nel saldo dei crediti v/clienti sono compresi Euro 14.153 relativi a ricevute bancarie all'incasso non scadute al 31.12.2011. Nel corso del 2011 si è provveduto ad effettuare un accantonamento tassato per Euro 1.355 oltre all'accantonamento fiscale dello 0,5% per Euro 693. L'utilizzo del fondo svalutazione crediti nel 2011 è stato di Euro 1.429.

**Crediti verso imprese controllate e collegate**

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>31/12/2010</b>	<b>Variazione</b>
C.T.S. Srl	95	80	15
N.T.G. BV	3.672	2.849	823
SOL France Sas	7.342	4.307	3.035
B.T.G. Bvba	4.740	4.597	143
IMG doo	171	129	42
UTP doo	31	104	(73)
T.Pj. doo	2	13	(11)
SOL T.G. GmbH	4.779	4.227	552
T.G.S. AD	87	218	(131)
GTS Shpk	83	44	39
SOL SEE doo	41	14	27
ICOA Srl	1.262	671	591
VIVISOL Calabria Srl	18	12	6
DOLBY LTD	2.856	-	2.856
OSSIGEN GAS Srl	-	130	(130)
SOL WELDING Srl	188	179	9
SOL BULGARIA EAD	1.439	1.123	316
KISIKANA doo	183	213	(30)
SPG - SOL Plin Gorenjska doo	164	34	130
TGT AD	16	9	7
GTH SA	21	-	21
SICGILSOL INDIA PRIVATE LIMITED	3	-	3
TGP AD	12	12	-
SOL HUNGARY KFT	192	-	192
AIRSOL BV	1.304	851	453
TMG GmbH	8.462	8.028	434
VIVISOL Srl	9.155	5.024	4.131
VIVISOL Umbria Srl	112	61	51
France Oxygene Sarl	3	3	-
Il Point Srl	-	4	(4)
VIVISOL Napoli Srl	225	230	(5)
VIVISOL Silarus Srl	205	110	95
VIVISOL France Sarl	9	42	(33)
Behringer Srl	3	4	(1)
VIVISOL H. GmbH	-	1	(1)
VIVISOL B Sprl	-	17	(17)
VIVISOL Nederland BV	-	38	(38)
VIVISOL Deutschland GmbH	-	4	(4)
SOL Hellas SA	3.146	2.456	690
Biotechsol Srl	135	41	94
VIVISOL Hellas SA	-	1	(1)
JLV SL	27	-	27
<b>Totale</b>	<b>50.183</b>	<b>35.880</b>	<b>14.303</b>

I crediti commerciali si riferiscono a transazioni avvenute a valori di mercato.

**18. Altre attività correnti**

Saldo al 31/12/2011	3.609
Saldo al 31/12/2010	1.252
<b>Variazione</b>	<b>2.357</b>

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Crediti verso dipendenti	232	206	26
Crediti per imposte sul reddito	977	-	977
Crediti per IVA	2.282	814	1.468
Altri crediti tributari	10	-	10
Altri crediti	108	232	(124)
<b>Totale</b>	<b>3.609</b>	1.252	2.357

**19. Attività finanziarie correnti**

Non ve ne sono.

**20. Ratei e risconti attivi**

Saldo al 31/12/2011	913
Saldo al 31/12/2010	862
<b>Variazione</b>	<b>51</b>

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
<b>Ratei attivi:</b>			
Interessi attivi	10	-	10
Altri ratei attivi	238	274	(36)
<b>Totale ratei attivi</b>	<b>248</b>	274	(26)
<b>Risconti attivi:</b>			
Premi di assicurazione	141	117	24
Affitti	9	29	(20)
Altri risconti attivi	515	442	73
<b>Totale risconti attivi</b>	<b>665</b>	588	77
<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>913</b>	862	51

La voce "Altri risconti attivi" è prevalentemente composta da costi futuri riscontati in base alla effettiva competenza.

**21. Cassa e banche**

Saldo al 31/12/2011	8.226
Saldo al 31/12/2010	2.615
<b>Variazione</b>	<b>5.611</b>

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Depositi bancari e postali	8.168	2.568	5.600
Denaro e altri valori in cassa	58	47	11
<b>Totale</b>	<b>8.226</b>	2.615	5.611

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura del periodo.

**22. Patrimonio netto**

Saldo al 31/12/2011	214.982
Saldo al 31/12/2010	210.901
<b>Variazione</b>	<b>4.081</b>

Il capitale sociale di SOL SpA al 31 dicembre 2011 risulta interamente sottoscritto e versato ed è costituito da n. 90.700.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,52 cadauna.

La suddivisione e i movimenti del patrimonio netto alla fine dell'esercizio è di seguito evidenziata:

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Giroconto risultato	Dividendi distribuiti	Altri movimenti	Risultato	Saldo al 31/12/2011
Capitale sociale	47.164	-	-	-	-	47.164
Riserva soprapprezzo azioni	63.335	-	-	-	-	63.335
Riserva legale	7.133	824	-	-	-	7.957
Riserva azioni proprie in portafoglio	-	-	-	-	-	-
Azioni proprie	-	-	-	-	-	-
Altre riserve	76.793	7.036	-	(467)	-	83.362
Utili perdite a nuovo	-	8.616	(8.616)	-	-	-
Utile netto	16.476	(16.476)	-	-	13.164	13.164
<b>Totale</b>	210.901	-	(8.616)	(467)	13.164	<b>214.982</b>

Il dividendo 2010 pari a Euro 8.616 è stato messo in pagamento a decorrere dal 26.05.11.

Si evidenzia che parte della riserva straordinaria, riclassificata tra le "Altre riserve", pari a Euro 3.392 è assoggettata ad imposta in caso di distribuzione.

L'importo della colonna "Altri movimenti" pari a Euro 467 è relativo alla valutazione del derivato a cash flow hedge.

### Analisi delle riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale sociale	47.164	-	-	-	-
Riserva sovrapprezzo azioni	63.335	C	63.335	-	-
Riserva legale	7.957	B	7.957	-	-
Altre riserve:	-	-	-	-	-
riserva straordinaria	74.981	A, B, C	74.981	-	-
riserve in sospensione d'imposta	3.875	A, B, C	3.875	-	-
Utili a nuovo	2.659	A, B, C	2.659	-	-
Altre riserve	1.847	A, B, C	1.847	-	-
<b>Totale</b>	<b>201.818</b>	<b>-</b>	<b>154.654</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

A per aumento di capitale  
B per copertura perdite  
C per distribuzione ai soci

### 23. TFR e benefici ai dipendenti

Saldo al 31/12/2011	5.490
Saldo al 31/12/2010	5.802
<b>Variazione</b>	<b>(312)</b>

I fondi si sono movimentati come segue:

Movimenti TFR e benefici ai dipendenti	31/12/2011	31/12/2010
Al 1° gennaio	5.802	6.376
Accantonamenti	38	20
(Utilizzi)	(442)	(678)
Oneri finanziari	92	84
<b>Saldo al 31 dicembre</b>	<b>5.490</b>	<b>5.802</b>

Come già indicato al paragrafo “Principi contabili”, in seguito alle modifiche introdotte dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007) e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi, le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 continueranno a rimanere in azienda configurando un piano a benefici definiti, mentre, le quote maturande a partire dal 1° gennaio 2007, per effetto delle scelte operate dai dipendenti nel corso dell'esercizio, saranno destinate a forme di previdenza complementare o trasferite dall'azienda al fondo di tesoreria gestito dall'INPS, configurandosi a partire dal momento in cui la scelta è formalizzata dal dipendente, come piani a contribuzione definita.

I valori esposti in bilancio alla voce “Movimenti TFR e benefici ai dipendenti” sono così composti:

	Trattamento di fine rapporto		Altri		Totale	
	31/12/2011	31/12/2010	31/12/2011	31/12/2010	31/12/2011	31/12/2010
Valore attuale dei piani non finanziati	5.644	6.328	385	214	6.029	6.542
Utili / (Perdite) attuariali non rilevati	(322)	(671)	(217)	(69)	(539)	(740)
<b>Passività netta</b>	<b>5.322</b>	<b>5.657</b>	<b>168</b>	<b>145</b>	<b>5.490</b>	<b>5.802</b>

I benefici ai dipendenti sono calcolati sulla base delle seguenti ipotesi attuariali:

• Tasso di sconto	1,40%
• Tasso di inflazione	1,50%
• Tasso tendenziale di crescita dei salari	2,78%

#### Trattamento fine rapporto

La voce “Trattamento di fine rapporto” riflette l’indennità riconosciuta ai dipendenti nel corso della vita lavorativa e liquidata al momento dell’uscita del dipendente. In presenza di specifiche condizioni, può essere parzialmente anticipata al dipendente nel corso della vita lavorativa.

#### Altri

La voce “Altri” comprende benefici quali il premio fedeltà, che matura al raggiungimento di una determinata anzianità aziendale.

#### 24. Fondo imposte differite

Saldo al 31/12/2011	1.660
Saldo al 31/12/2010	2.061
<b>Variazione</b>	<b>(401)</b>

Il “Fondo imposte differite” rappresenta il saldo netto delle imposte differite passive stanziato nel bilancio al 31 dicembre 2011 con riferimento alle appostazioni di carattere tributario presenti nel bilancio d’esercizio della società e risulta così composto:

	Plusvalenze	Ammortamenti anticipati	Contributi in conto esercizio	Leasing	Altre minori	Totale
Saldo 01/01/2010	456	1.646	-	451	(10)	2.543
Utilizzi	(206)	(128)	-	(121)	(27)	(482)
<b>Saldo al 31/12/2010</b>	<b>250</b>	<b>1.518</b>	<b>-</b>	<b>330</b>	<b>(37)</b>	<b>2.061</b>
Utilizzi	(205)	(163)	-	(124)	37	(455)
Altri movimenti	54	-	-	-	-	54
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>99</b>	<b>1.355</b>	<b>-</b>	<b>206</b>	<b>-</b>	<b>1.660</b>

**25. Fondi per rischi ed oneri**

Saldo al 31/12/2011	875
Saldo al 31/12/2010	707
<b>Variazione</b>	<b>168</b>

I movimenti della voce “Fondi per rischi ed oneri” sono i seguenti:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
<b>Altri:</b>			
Altri fondi minori	875	707	168
<b>Totale</b>	<b>875</b>	707	168

Il saldo pari a Euro 875 è relativo a:

- Euro 600 per una causa legale in corso.
- Euro 207 per l’adeguamento del patrimonio netto negativo della società SOL WELDING Srl.
- Euro 68 per una revocatoria.

**26. Debiti e altre passività finanziarie**

Saldo al 31/12/2011	147.712
Saldo al 31/12/2010	125.269
<b>Variazione</b>	<b>22.443</b>

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Debiti verso altri finanziatori	144.967	118.826	26.141
Altri debiti	2.745	6.443	(3.698)
<b>Totale</b>	<b>147.712</b>	125.269	22.443

La voce “Debiti verso altri finanziatori” rappresenta prevalentemente l’ammontare dei mutui contratti con Istituti di credito a medio e lungo termine. Alcuni di tali mutui sono assistiti da garanzia reale con privilegio sui beni mobili ed ipoteca sui beni immobili finanziati, come già indicato nelle note descrittive delle immobilizzazioni materiali.

Il dettaglio della voce “Debiti verso altri finanziatori”, con i valori espressi in migliaia di Euro, è il seguente:

Istituto finanziatore	Importo	Importo a breve	Importo a lungo	Tasso	Scadenza	Importo originario
BANCO DI BRESCIA (*)	541	541	-	FISSO 3,61	31/05/12	Euro 5.000
BANCO DI BRESCIA (*)	300	200	100	FISSO 3,75	30/06/13	Euro 1.000
BANCO DI BRESCIA (*)	1.589	777	812	FISSO 4,46	31/12/13	Euro 5.000
BANCO DI BRESCIA (*)	800	200	600	FISSO 5,11	31/12/15	Euro 1.000
UNICREDIT (*)	866	866	-	FISSO 4,10	31/12/12	Euro 4.000
CREDEM	1.070	1.070	-	FISSO 3,45	01/09/12	Euro 5.000
INTESA SAN PAOLO	1.043	1.043	-	FISSO 4,12	15/12/12	Euro 7.300
INTESA SAN PAOLO	938	938	-	FISSO 3,34	15/12/12	Euro 7.500
INTESA SAN PAOLO (*) (1)	30.000	1.666	28.334	FISSO 2,23	15/06/21	Euro 30.000
MEDIOCRED. ITAL.	18.518	1.481	17.037	VAR. 3,50	31/03/24	Euro 20.000
BNL PARIBAS (Ex Fortis)	2.083	833	1.250	VAR. 2,23	16/02/14	Euro 5.000
MEDIOBANCA (*)	13.750	2.500	11.250	FISSO 4,39	20/06/17	Euro 20.000
MEDIOBANCA (*)	10.313	1.875	8.438	FISSO 2,82	20/06/17	Euro 15.000
MEDIOBANCA (*)	12.321	1.071	11.250	FISSO 2,90	20/06/23	Euro 15.000
MEDIOBANCA (*)	20.000	1.250	18.750	FISSO 4,44	01/04/20	Euro 20.000
CREDITO ARTIGIANO	15.143	1.812	13.331	VAR. 3,25	31/12/18	Euro 20.000
BARCLAYS BANK (*)	7.500	1.000	6.500	FISSO 3,04	01/06/19	Euro 10.000
MONTE PASCHI	10.000	-	10.000	FISSO 4,21	15/06/25	Euro 10.000
GE CAPITAL (*) (1)	10.000	-	10.000	VAR. 3,90	31/10/16	Euro 10.000
BCC CARATE (1)	5.000	931	4.069	VAR. 3,53	03/11/16	Euro 5.000
POP. BERGAMO	1.000	-	1.000	FISSO 4,28	30/11/18	Euro 1.000
MIUR (1)	71	5	66	FISSO 0,25	01/07/18	Euro 77
DERIVATI	2.989	809	2.180			
<b>Totale</b>	<b>165.835</b>	<b>20.868</b>	<b>144.967</b>			

(1) Erogazione 2011

Dettagliamo qui di seguito gli importi a lungo suddividendo gli importi aventi scadenza da 1 a 5 anni e gli importi aventi scadenza oltre i 5 anni:

Istituto finanziatore	Importo a lungo	Importo da 1 a 5 anni	Importo oltre 5 anni	Tasso	Scadenza	Importo originario
BANCO DI BRESCIA (*)	100	100	-	FISSO 3,75	30/06/13	Euro 1.000
BANCO DI BRESCIA (*)	812	812	-	FISSO 4,46	31/12/13	Euro 5.000
BANCO DI BRESCIA (*)	600	600	-	FISSO 5,11	31/12/15	Euro 1.000
INTESA SAN PAOLO (*) (1)	28.334	13.328	15.006	FISSO 2,23	15/06/21	Euro 30.000
MEDIOCRED. ITAL.	17.037	5.926	11.111	VAR. 3,50	31/03/24	Euro 20.000
BNL PARIBAS (Ex Fortis)	1.250	1.250	-	VAR. 2,23	16/02/14	Euro 5.000
MEDIOBANCA (*)	11.250	10.000	1.250	FISSO 4,39	20/06/17	Euro 20.000
MEDIOBANCA (*)	8.438	7.500	938	FISSO 2,82	20/06/17	Euro 15.000
MEDIOBANCA (*)	11.250	4.286	6.964	FISSO 2,90	20/06/23	Euro 15.000
MEDIOBANCA (*)	18.750	10.000	8.750	FISSO 4,44	01/04/20	Euro 20.000
CREDITO ARTIGIANO	13.331	8.373	4.958	VAR. 3,25	31/12/18	Euro 20.000
BARCLAYS BANK (*)	6.500	4.000	2.500	FISSO 3,04	01/06/19	Euro 10.000
MONTE PASCHI	10.000	2.917	7.083	FISSO 4,21	15/06/25	Euro 10.000
GE CAPITAL (*) (1)	10.000	10.000	-	VAR. 3,90	31/10/16	Euro 10.000
BCC CARATE (1)	4.069	4.069	-	VAR. 3,53	03/11/16	Euro 5.000
POP. BERGAMO	1.000	574	426	FISSO 4,28	30/11/18	Euro 1.000
MIUR (1)	66	44	22	FISSO 0,25	01/07/18	Euro 77
DERIVATI	2.180	1.913	267			
<b>Totale</b>	<b>144.967</b>	<b>85.692</b>	<b>59.275</b>			

### Covenants

I contratti di finanziamento contrassegnati da asterisco contengono vincoli finanziari (covenants) che prevedono il mantenimento di determinati rapporti tra indebitamento finanziario netto e patrimonio netto, tra indebitamento finanziario netto e cash flow, tra indebitamento finanziario netto e EBITDA riferibili al bilancio consolidato.

Tali parametri, sino ad oggi, sono stati rispettati.

### Derivati

Il contratto di finanziamento in essere con Intesa San Paolo il cui debito residuo al 31.12.2011 pari a 938 Euro è stato coperto con un contratto IRS sottoscritto in data 5 giugno 2003 che prevede il pagamento di un tasso fisso del 3,34% a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi.

Il fair value al 31 dicembre 2011 calcolato dallo stesso Istituto di credito è negativo per 13 Euro.

Il contratto di finanziamento in essere con Intesa San Paolo il cui debito residuo al 31.12.2011 pari a 30.000 Euro è stato coperto con un contratto IRS sottoscritto in data 20 settembre 2011 che prevede il pagamento di un tasso fisso del 2,23% a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi.

Il fair value al 31 dicembre 2011 calcolato dallo stesso Istituto di credito è negativo per 380 Euro.

Il contratto di finanziamento in essere con Mediobanca il cui debito residuo al 31.12.2011 è pari a 13.750 Euro è stato coperto con un contratto IRS sottoscritto in data 24 ottobre 2007 che prevede il pagamento di un tasso fisso del 4,39% a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi.

Il fair value al 31 dicembre 2011 calcolato dallo stesso Istituto di credito è negativo per 1.159 Euro.

Il contratto di finanziamento in essere con Mediobanca il cui debito residuo al 31.12.2011 è pari a 10.313 Euro è stato coperto con un contratto IRS sottoscritto in data 14 maggio 2009 che prevede il pagamento di un tasso fisso del 2,82% a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi.

Il fair value al 31 dicembre 2011 calcolato dallo stesso Istituto di credito è negativo per 389 Euro.

Il contratto di finanziamento in essere con Mediobanca il cui debito residuo al 31.12.2011 è pari a 12.321 migliaia di Euro è stato coperto con un contratto IRS sottoscritto in data 19 maggio 2010 che prevede il pagamento di un tasso fisso del 2,90% a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi.

Il fair value al 31 dicembre 2011 calcolato dallo stesso Istituto di credito è negativo per 581 Euro.

Il contratto di finanziamento in essere con Intesa San Paolo il cui debito residuo è pari a 30.000 migliaia di Euro è stato coperto con un tasso fisso del 2,23% a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi. Il fair value al 31 dicembre 2011 calcolato dallo stesso Istituto di credito è negativo per 467 Euro.

Nella voce "Altri debiti" sono contabilizzati, tra gli altri, gli impegni della società SOL SpA per il riacquisto delle quote delle società SOL SEE doo (Euro 2.922), IMG doo (Euro 776), SOL K Shpk (Euro 1.776) e GTS Shpk (Euro 802). Tali riacquisti hanno tutti scadenza entro l'anno tranne quelli relativi a SOL K e GTS che hanno scadenza oltre i 5 anni.

### Livelli gerarchici di valutazione del fair value

In relazione agli strumenti finanziari rilevati nella situazione patrimoniale-finanziaria al fair value, l'IFRS 7 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del fair value. Si distinguono i seguenti livelli.

- Livello 1 - quotazioni rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- Livello 2 - input diversi dai prezzi quotati in cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;
- Livello 3 - input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

La seguente tabella evidenzia le attività e passività che sono valutate al fair value al 31 dicembre 2011, per livello gerarchico di valutazione del fair value.

Debiti e altre passività finanziarie	Note	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
INTESA SAN PAOLO			13		13
INTESA SAN PAOLO			380		380
MEDIOBANCA			1.159		1.159
MEDIOBANCA			389		389
MEDIOBANCA			581		581
<b>Totale</b>			<b>2.522</b>		<b>2.522</b>

### 27. Passività correnti

Saldo al 31/12/2011	83.875
Saldo al 31/12/2010	73.363
<b>Variazione</b>	<b>10.512</b>

La composizione è la seguente:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Debiti verso banche	-	5.252	(5.252)
Debiti verso fornitori	52.293	37.274	15.019
Altre passività finanziarie	20.868	23.793	(2.925)
Debiti tributari	2.399	2.651	(252)
Altre passività correnti	7.388	3.509	3.879
Ratei e risconti passivi	927	884	43
<b>Totale</b>	<b>83.875</b>	73.363	10.512

Trattasi di debiti aventi scadenza entro i 12 mesi.

I "Debiti verso fornitori" sono così composti:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Debiti verso fornitori	43.266	31.577	11.689
Fatture da ricevere	10.988	7.146	3.842
Note credito da ricevere	(6)	(1)	(5)
Anticipi	(1.955)	(1.448)	(507)
<b>Totale</b>	<b>52.293</b>	37.274	15.019

**Debiti verso società controllate e collegate**

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Debiti verso fornitori del gruppo	10.827	9.023
Debiti verso società del gruppo per cash pooling	7.498	2.467
Debito v/GTH per aumento di capitale deliberato ma ancora da versare	164	-
<b>Totale</b>	<b>18.489</b>	11.490

Società	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
C.T.S. Srl	7.503	6.593	910
N.T.G. BV	1.661	1.481	180
SOL France Sas	4	5	(1)
B.T.G. Bvba	17	21	(4)
SOL T.G. GmbH	2	2	-
T.G.S. AD	329	359	(30)
GTS Shpk	-	12	(12)
ICOA Srl	43	20	23
VIVISOL Nederland BV	2	-	2
SOL WELDING Srl	38	95	(57)
SPG - SOL Plin Gorenjska doo	5	2	3
MEDES Srl	231	42	189
AIRSOL BV	113	100	13
TMG GmbH	13	13	-
VIVISOL Srl	57	17	40
VIVISOL Umbria Srl	4	4	-
SICGILSOL INDIA PRIVATE LIMITED	3	-	3
VIVISOL Napoli Srl	1	1	-
Behringer Srl	380	249	131
VIVISOL B Sprl	3	-	3
Biotechsol Srl	1	1	-
Consorgas Srl	417	6	411
<b>Totale</b>	<b>10.827</b>	9.023	1.804

Alla tabella di cui sopra bisogna aggiungere i seguenti valori derivanti da operazioni di cash pooling, relativi alle seguenti società:

• Airsol BV	Euro	3.336
• BTG Bvba	Euro	213
• NTG BV	Euro	411
• SOL France Sas	Euro	1.004
• SOL TG GmbH	Euro	5
• Vivisol B Sprl	Euro	1.030
• Vivisol Deutschland GmbH	Euro	6
• Vivisol Nederland BV	Euro	1.393
• Vivisol H. GmbH	Euro	100

Inoltre si segnala l'importo di Euro 164 relativo all'aumento di capitale sociale deliberato ma non ancora versato della società GTH SA.

I debiti commerciali sono relativi a transazioni a valori di mercato.

La voce "Altre passività finanziarie" pari a Euro 20.868 è relativa all'importo a breve dei finanziamenti verso Istituti di credito come meglio dettagliato in precedenza.

I “Debiti tributari” sono così composti:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Debiti per imposte sul reddito	-	1.428	(1.428)
Debito verso l'erario per l'IVA	1.400	284	1.116
Debiti per ritenute d'acconto	999	939	60
<b>Totale</b>	<b>2.399</b>	2.651	(252)

La variazione della voce “Debiti verso l'erario per l'IVA” è principalmente dovuta ai valori delle Branch estere di SOL.

I “Debiti per imposte sul reddito” al 31.12.11 sono riclassificati tra i “Crediti tributari” in quanto gli acconti versati sono risultati di maggiore importo.

Le “Altre passività correnti” sono così composte:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Debiti verso istituti previdenziali	1.668	1.494	174
Ferie non godute	1.511	1.448	63
Debiti verso il personale per retribuzioni	147	128	19
Altri debiti	4.062	439	3.623
<b>Totale</b>	<b>7.388</b>	3.509	3.879

I “Ratei e risconti passivi” rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio, conteggiate col criterio della competenza temporale.

Tra gli “Altri debiti” sono compresi i debiti per il riacquisto di partecipazioni da Simest.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
<b>Ratei passivi:</b>			
Interessi passivi su finanziamenti	649	516	133
Altri	178	226	(48)
<b>Totale ratei passivi</b>	<b>827</b>	742	85
<b>Risconti passivi:</b>			
Contributi a fondo perduto	40	72	(32)
Affitti attivi	-	-	-
Altri	60	70	(10)
<b>Totale risconti passivi</b>	<b>100</b>	142	(42)
<b>Aggio sui prestiti</b>	<b>-</b>	-	-
<b>Totale</b>	<b>927</b>	884	43

### Impegni, garanzie e passività potenziali

La SOL SpA ha prestato fidejussioni per Euro 11.096 principalmente relative a forniture Enti pubblici, partecipazione a gare d'appalto, partecipazione a consorzi, fornitura di energia elettrica e per progetti di ricerca.

## Operazioni infragruppo e con parti correlate

### Operazioni infragruppo

Tutte le operazioni infragruppo rientrano nella gestione ordinaria del Gruppo, sono effettuate a normali condizioni di mercato e non vi sono state operazioni atipiche e inusuali o in potenziale conflitto di interessi.

### Operazioni con parti correlate

I compensi attribuiti ad Amministratori, Sindaci e ai Dirigenti con responsabilità strategica della SOL SpA per lo svolgimento delle loro funzioni anche nelle altre imprese incluse nel consolidato, sono i seguenti:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Amministratori	2.465	2.304
Sindaci	243	139
Dirigenti con responsabilità strategica	726	677
<b>Totale</b>	<b>3.434</b>	3.120

## Posizione finanziaria netta

	31/12/2011	31/12/2010
a Cassa	58	47
b Banche	8.168	2.568
c Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
<b>d Liquidità (a) + (b) + (c)</b>	<b>8.226</b>	<b>2.615</b>
e Titoli	-	-
e Altre attività finanziarie a breve	-	1
e Crediti finanziari correnti verso imprese del Gruppo	-	-
<b>e Crediti finanziari correnti</b>	<b>-</b>	<b>1</b>
f Debiti verso Banche a Breve	-	(5.252)
g Quota a Breve Finanziamenti	(20.059)	(23.369)
g Quota a Breve Leasing	-	-
h Debiti verso Soci per finanziamenti	-	-
h Debiti verso società del Gruppo	(7.498)	(2.467)
h Debiti verso Soci per acquisto partecipazioni	(3.698)	(166)
h Altre passività finanziarie a breve	(809)	(424)
<b>i Indebitamento finanziario corrente (f) + (g) + (h)</b>	<b>(32.064)</b>	<b>(31.678)</b>
<b>j Indebitamento finanziario corrente netto (d) + (e) + (i)</b>	<b>(23.838)</b>	<b>(29.062)</b>
k Debiti verso Banche a Lungo Termine	-	-
l Obbligazioni emesse	-	-
m Titoli immobilizzati	-	-
m Altre attività finanziarie a lungo termine	53.720	44.850
m Quota a Lungo dei Finanziamenti	(142.787)	(118.826)
m Debiti verso Finanziatori per Leasing	-	-
m Debiti verso Soci per acquisto partecipazioni	(2.578)	(6.202)
m Altre passività finanziarie a lungo termine	(2.180)	(1.051)
<b>n Indebitamento finanziario non corrente (k) + (l) + (m)</b>	<b>(93.825)</b>	<b>(81.229)</b>
<b>o Indebitamento finanziario netto (j) + (n)</b>	<b>(117.663)</b>	<b>(110.291)</b>

## Informazioni sui rischi finanziari

La SOL SpA è esposta a rischi finanziari connessi alla sua operatività:

- rischio di credito in relazione ai normali rapporti commerciali con clienti;
- rischio di liquidità, con particolare riferimento al reperimento di risorse finanziarie connesse agli investimenti;
- rischi di mercato (principalmente relativi ai tassi di cambio e di interesse), in quanto la società opera a livello internazionale in aree valutarie diverse e utilizza strumenti finanziari che generano interessi.

### Rischio di credito

L'erogazione dei crediti alla clientela finale è oggetto di specifiche valutazioni attraverso articolati sistemi di affidamento.

Tra i crediti commerciali sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni, se singolarmente significative, per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale. A fronte di

crediti che non sono oggetto di svalutazione individuale vengono stanziati dei fondi su base collettiva, tenuto conto dell'esperienza storica e di dati statistici.

### **Rischio di liquidità**

Il rischio di liquidità si può manifestare con l'incapacità di reperire, a condizione economiche, le risorse finanziarie necessarie per gli investimenti previsti.

La società ha adottato una serie di politiche e di processi volti a ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie, riducendo il rischio di liquidità, quali il mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile, l'ottenimento di linee di credito adeguate e il monitoraggio sistematico delle condizioni prospettiche di liquidità, in relazione al processo di pianificazione aziendale.

Il management ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno alla società di soddisfare i propri fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

### **Rischio di cambio**

In relazione alle attività commerciali, la società può trovarsi a detenere crediti o debiti commerciali denominati in valute diverse da quelle di conto dell'entità che li detiene.

La società monitora le principali esposizioni al rischio di cambio da conversione; peraltro, alla data di bilancio non vi erano coperture in essere a fronte di tali esposizioni.

La società acquista energia elettrica che viene utilizzata per la produzione primaria dei gas tecnici. Il prezzo dell'energia elettrica è influenzato dal cambio Euro/Dollaro e dall'andamento del prezzo delle materie prime energetiche. Il rischio legato alle loro fluttuazioni viene mitigato attraverso la stipula per quanto possibile, di contratti di acquisto a prezzo fisso o una variabilità misurata su un periodo temporale non brevissimo. Inoltre i contratti di fornitura di lungo termine ai clienti sono indicizzati in modo da coprire i rischi di variazione sopra evidenziati.

### **Rischio di tasso d'interesse**

Il rischio di tasso di interesse viene gestito dalla SOL SpA attraverso la centralizzazione della maggior parte dell'indebitamento a medio/lungo termine ed una adeguata ripartizione dei finanziamenti tra tasso fisso e tasso variabile.

Considerando l'indebitamento della SOL SpA, un ipotetico e istantaneo aumento dei tassi di interesse a breve termine del 10%, comporterebbe un aumento degli oneri finanziari di circa Euro 39; un ipotetico aumento dei tassi di interesse a breve termine dello 0,50%, comporterebbe un aumento degli oneri finanziari di circa Euro 188.

Per quanto riguarda i contratti IRS in essere legati ai finanziamenti a tasso variabile, una ipotetica e istantanea variazione in aumento dei tassi a breve termine del 10%, comporterebbe un fair value negativo di circa Euro 2.366. Viceversa, una variazione contraria determinerebbe un fair value negativo di circa Euro 3.618.

Una ipotetica e istantanea variazione in aumento dei tassi a breve termine del 0,50%, comporterebbe un fair value negativo di circa Euro 1.392. Viceversa, una variazione contraria determinerebbe un fair value negativo di circa Euro 4.585.

## Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

Si rimanda all'apposito capitolo nella relazione sulla gestione.

## Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del regolamento Emittenti Consob

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2011 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa Società di revisione. Non vi sono servizi resi da entità appartenenti alla sua rete.

	Soggetto che ha erogato il servizio	Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2011
Revisione contabile	BDO SpA	94
Controllo contabile	BDO SpA	8
Altri servizi	BDO SpA	15
<b>Totale</b>		<b>117</b>

Monza, 29 marzo 2012

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Ing. Aldo Fumagalli Romario

## APPENDICE 1

### Prospetto riepilogativo delle società controllate (direttamente o indirettamente) da SOL SpA al 31/12/2011

(valori di capitale, patrimonio e risultato espressi in migliaia)

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto in Euro	Risultato di esercizio in Euro	% posseduta
AIRSOL BV	TILBURG EURO	7.750	63.780	4.392	100,00%
BEHRINGER SRL	GENOVA EURO	102	1.216	115	51,00%
BIOTECHSOL SRL	MONZA EURO	110	203	(325)	100,00%
BOESCH GMBH	GOTTENHEIM EURO	26	5.106	684	100,00%
BTG BVBA	LESSINES EURO	5.509	5.203	(59)	100,00%
CTS SRL	MONZA EURO	156	4.986	46	100,00%
ENERGETIKA DOO	JESENICE EURO	1.000	10.856	1.319	100,00%
DOLBY HEALTHCARE LIMITED	STIRLING GBP	359	3	(84)	100,00%
DOLBY MEDICAL HOME RESPIRATORY CARE LIMITED	STIRLING GBP	18	6.394	182	100,00%
R.L. DOLBY (SERVICES) LIMITED	STIRLING GBP	-	-	-	100,00%
FRANCE OXYGENE SARL	AVELIN EURO	1.300	5.441	1.521	100,00%
GTH GAZE INDUSTRIALE SA	BUCAREST RON	772	714	(44)	99,98%
GTS SHPK	TIRANA LEK	2.361	3.275	400	100,00%
HYDROENERGY SHPK	TIRANA LEK	12	1.210	(330)	75,00%
HYDROSOL SHPK	TIRANA LEK	1	29	-	100,00%
ICOA SRL	VIBO VALENTIA EURO	46	7.332	1.026	97,60%
IL POINT SRL	VERONA EURO	99	1.151	167	65,00%
IMG DOO	NOVA PAZOVA RSD	3.949	1.429	21	66,95%
JLV MEDICAL HISPANA SL	MADRID EURO	1.306	624	(709)	96,34%
KISIKANA DOO	SISAK KUNE	3.755	4.423	128	62,79%
MEDES SRL	SETTIMO MILANESE EURO	10	916	19	51,00%
NTG BV	TILBURG EURO	2.295	9.605	1.155	100,00%
SICGILSOL INDIA PRIVATE LIMITED	CHENNAI INR	1.483	1.628	(220)	50,00%
SOL BULGARIA EAD	SOFIA LEV	1.928	1.434	(410)	100,00%
SOL FRANCE SAS	CERGY PONTOISE EURO	13.000	20.944	884	100,00%
SOL HELLAS SA	PIREO EURO	5.711	3.510	(1.119)	99,53%
SOL HUNGARY KFT	BUDAPEST HUF	185	(307)	(525)	100,00%
SOL INA DOO	SISAK KUNE	7.762	7.975	93	62,79%
SOL K SHPK	PRISTINA EURO	3.510	4.117	419	99,72%
SOL SEE DOO	SKOPJE DEN	8.116	8.695	953	97,166%
SOL TG GMBH	WIENER NEUSTADT EURO	727	2.944	196	100,00%
SOL WELDING SRL	COSTABISSARA EURO	100	572	(14)	100,00%
SPG - SOL PLIN GORENJSKA DOO	JESENICE EURO	8.221	11.373	174	100,00%
TGP AD	PETROVO KM	602	1.482	43	80,83%
TGS AD	SKOPJE DEN	6.775	15.311	751	98,76%
TGT AD	TRN KM	496	3.503	486	75,18%
TMG GMBH	KREFELD EURO	7.000	18.340	1.606	100,00%
TPJ DOO	JESENICE EURO	2.643	7.007	298	100,00%
UTP DOO	POLA KUNE	1.985	3.487	60	61,53%
VIVISOL	VIENNA EURO	727	6.819	1.396	100,00%
HEIMBEHANDLUNGSGERATE GMBH					
VIVISOL B SPRL	LESSINES EURO	163	5.640	1.067	100,00%
VIVISOL CALABRIA SRL	VIBO VALENTIA EURO	10	2.493	67	98,32%
VIVISOL	NEUFAMM BEI FREISING EURO	2.500	5.281	1.046	100,00%
DEUTSCHLAND GMBH					
VIVISOL FRANCE SARL	VAUX LE PENIL EURO	1.900	4.653	630	100,00%
VIVISOL HELLAS SA	ATENE EURO	1.340	660	(212)	100,00%
VIVISOL NAPOLI SRL	MARCIANISE EURO	99	13.934	2.619	81,00%
VIVISOL NEDERLAND BV	OISTERWIJK EURO	500	11.321	2.894	100,00%
VIVISOL SILARUS SRL	BATTIPAGLIA EURO	18	2.031	257	56,70%
VIVISOL UMBRIA SRL	PERUGIA EURO	68	630	18	100,00%
VIVISOL SRL	MONZA EURO	2.600	53.257	5.519	100,00%
GTE SL	BARCELONA EURO	12	-	-	100,00%

**Prospetto riepilogativo delle società collegate (direttamente o indirettamente) a SOL SpA al 31/12/2011***(valori di capitale, patrimonio e risultato espressi in migliaia)*

Denominazione	Sede		Capitale sociale	Patrimonio netto in Euro	Risultato di esercizio in Euro	% posseduta
CONSORGAS SRL	MILANO	EURO	500	1.636	(294)	25,79%
BLUE SKY AMERCOEUR SCARL	BRUXELLES	EURO	8.000	-	-	1,25%
MEDICAL SYSTEM SRL	GIUSSAGO	EURO	26	-	-	10,00%

## Attestazione del Bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 154-bis del D. Lgs. 58/98

I sottoscritti Aldo Fumagalli Romario e Marco Annoni, in qualità di Amministratori Delegati e Marco Filippi, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari della SOL SpA, attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art.154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio nel corso dell'esercizio 2011.

Si attesta, inoltre, che:

1. il bilancio d'esercizio:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

2. La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto.

Monza, 29 marzo 2012

Gli Amministratori Delegati

(Aldo Fumagalli Romario)

(Marco Annoni)

Il Dirigente preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari

(Marco Filippi)



Relazione del Collegio Sindacale SOL SpA | 2011

## Relazione del collegio sindacale ai sensi dell'art. 153 d.lgs 24 febbraio 1998 n. 58.

### Signori Azionisti,

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 il Collegio Sindacale ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, e ve ne riferisce con la presente relazione, redatta secondo lo schema e le indicazioni fornite dalla CONSOB con la comunicazione n. 1025564 del 6 aprile 2001 così come modificata con la comunicazione n. 3021582 del 4 aprile 2003, tenuto conto dei *Principi di comportamento del collegio sindacale nelle società di capitale con azioni quotate nei mercati regolamentati*, redatti a cura del Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili, richiamati dalla predetta comunicazione CONSOB.

Il Collegio Sindacale Vi informa e Vi dà atto di avere:

- partecipato a tutte le riunioni assembleari e del Consiglio di amministrazione tenutesi nel corso dell'esercizio ottenendo dagli Amministratori, ai sensi dell'art. 150 del D.Lgs. n. 58/1998, tempestive ed idonee informazioni sull'attività svolta;
- acquisito gli elementi di conoscenza necessari per svolgere l'attività di controllo, per gli aspetti di propria competenza, sul grado di adeguatezza della struttura organizzativa della Società, anche per quanto riguarda i collegamenti con le società controllate mediante indagini dirette, raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni interessate, scambi di dati e informazioni con la Società di Revisione;
- vigilato sul funzionamento dei sistemi di controllo interno e amministrativo-contabile al fine di valutarne l'adeguatezza alle esigenze gestionali nonché l'affidabilità di quest'ultimo nella rappresentazione dei fatti di gestione, mediante indagini dirette sui documenti aziendali, ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione;
- verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione l'impostazione del bilancio di esercizio e della relazione sulla gestione, mediante verifiche dirette nonché assumendo informazioni dalla Società di Revisione;
- verificato che la Società ha correttamente ottemperato agli obblighi di comunicazione alla CONSOB.

Nel corso dell'attività di vigilanza, svolta secondo le modalità sopra descritte, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo.

Il Collegio da inoltre atto che, a partire dal 2009, SOL SpA ha approvato e diffuso, anche attraverso il proprio sito internet, un Rapporto Salute, Sicurezza e Ambiente, nel quale, oltre ad illustrare sinteticamente il proprio sistema di gestione, sono evidenziati i propri indicatori ambientali e gli indici infortunistici. Nel 2011 ha ricompreso in tale rapporto tematiche sociali inerenti la gestione delle risorse umane.

Il 1 marzo 2012 SOL SpA ha adottato la *Carta dei Principi per la Sostenibilità Ambientale*, strumento volontario di indirizzo per le imprese aderenti a Confindustria, che sancisce i valori condivisi e le azioni necessarie per un unitario e progressivo avanzamento verso una maggiore sostenibilità ambientale.

Quanto al sistema di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria SOL ha definito un sistema di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione al processo di informativa come insieme di meccanismi, procedure e strumenti volti ad assicurare il conseguimento degli obiettivi aziendali.

Ciò premesso e ricordato che il controllo contabile è affidato alla Società di Revisione BDO SpA, le specifiche indicazioni da fornire con la presente relazione sono di seguito elencate secondo lo schema previsto dalla sopra menzionata Comunicazione CONSOB n. 1025564.

#### 1. Operazioni di maggior rilievo economico

Il bilancio e la relazione sulla gestione forniscono un'esaustiva illustrazione sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle sue controllate; su tali operazioni il Collegio Sindacale ha acquisito adeguate informazioni che hanno consentito di accertarne la conformità alla legge, allo statuto sociale nonché ai principi di corretta amministrazione. Nessuna di tali operazioni riveste i caratteri che renderebbero necessarie specifiche osservazioni o rilievi.

#### 2. Operazioni atipiche e/o inusuali, infragruppo o con parti correlate

Il Consiglio di amministrazione a pag. 31 della *Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari* fornisce informazioni relative agli interessi degli amministratori e alle operazioni con parti correlate. In particolare viene data informazione che la Società ha adottato idonee procedure al riguardo.

Per quanto di sua competenza il Collegio attesta quanto segue.

##### 2.1 Atipiche e/o inusuali con parti correlate:

Nulla da rilevare.

##### 2.2 Atipiche e/o inusuali con terzi o infragruppo:

Nulla da rilevare.

##### 2.3 Operazioni ordinarie infragruppo e con parti correlate:

- le operazioni con Società del Gruppo (descritte nella relazione sulla gestione) rientrano nella normale attività dell'azienda nel cui interesse sono state poste in essere e sono state effettuate a condizioni economiche di mercato.

#### 3. Adeguatezza delle informazioni rese nella relazione sulla gestione degli amministratori, in ordine alle operazioni atipiche e/o inusuali, infragruppo o con parti correlate

Nella relazione sulla gestione tale informativa è adeguata.

#### 4. Osservazioni e proposte sui rilievi ed i richiami d'informativa contenuti nella relazione della Società di Revisione

Il Collegio Sindacale non ha osservazioni e proposte da avanzare su quanto contenuto nella relazione della Società di Revisione.

#### 5. Denunce ex art. 2408 c.c.

Non è stata effettuata alcuna denuncia ex art. 2408 Cod. Civ.

#### 6. Eventuali esposti presentati

Non è stato presentato alcun esposto.

#### 7. Conferimento di ulteriori incarichi alla Società di Revisione

Durante l'esercizio 2011 sono stati conferiti ulteriori incarichi alla Società di revisione per attività di certificazione di crediti IVA e spese per compensi totali di Euro 38.377. Sono state inoltre svolte da società collegate al network della Società di Revisione attività di assistenza fiscale, e *due diligence* fiscale su società estere per un totale di compensi di Euro 24.017 e di £ 12.125.

#### 8. Conferimento di ulteriori incarichi a soggetti legati alla Società di Revisione.

Nel corso del 2011 non sono stati conferiti ulteriori incarichi a soggetti legati alla Società di Revisione.

#### 9. Pareri rilasciati ai sensi di legge

Il Collegio ha rilasciato il parere di legge inerente il compenso dell'organo amministrativo.

#### 10. Frequenza e numero delle riunioni del Consiglio di Amministrazione del Comitato Esecutivo e del Collegio Sindacale

Il Consiglio di Amministrazione ha tenuto n. 10 riunioni nel corso del 2011.

La Società non ha nominato il Comitato esecutivo.

Il Collegio Sindacale ha tenuto n. 11 riunioni nel corso del 2011.

#### 11. Osservazioni sul rispetto dei principi di corretta amministrazione

All'esito dell'attività di vigilanza svolta il Collegio Sindacale non ha rilievi da formulare in ordine al rispetto dei principi di corretta amministrazione.

#### 12. Osservazioni sull'adeguatezza della struttura organizzativa:

Il Collegio Sindacale ritiene che la struttura organizzativa della Società sia adeguata in relazione alle dimensioni aziendali ed alla tipologia dell'attività svolta.

#### 13. Adeguatezza del sistema di Controllo interno

La Società si è dotata della "Funzione di controllo interno", affidato a due responsabili rispettivamente per l'area Amministrazione e Finanza e per l'area Tecnica. I responsabili della predetta funzione relazionano al Consiglio di amministrazione ed al Collegio Sindacale. Il Collegio Sindacale, vista anche la relazione sugli interventi svolti dalla Funzione di controllo interno nel corso del 2011, ritiene adeguata l'attività svolta.

Altrettanto esaustiva è stata la relazione svolta dall'Organismo di Vigilanza e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 che non ha evidenziato infrazioni al Modello.

#### 14. Osservazioni sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sull'affidabilità di questo a rappresentare correttamente i fatti di gestione

Il Collegio Sindacale ha valutato l'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché l'affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, dall'esame dei documenti aziendali e dall'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione.

**15. Adeguatezza delle disposizioni impartite alle Società controllate ai sensi dell'Art. 114, 2° comma D.Lgs. n. 58/1998**

La Capogruppo SOL SpA ha impartito adeguate disposizioni alle società controllate ai sensi dell'Art. 114, 2° comma D.Lgs. n. 58/1998 e ne mantiene il controllo almeno trimestralmente.

**16. Eventuali aspetti rilevanti relativi agli incontri con i Revisori ai sensi dell'art. 150, 2° comma D.Lgs. n. 58/1998**

Nel corso delle riunioni tenute dal Collegio Sindacale con i Revisori ai sensi dell'Art. 150, 2° comma D.Lgs. n. 58/1998 non sono emersi aspetti rilevanti da segnalare.

**17. Adesione al Codice di autodisciplina del Comitato per la Corporate Governance delle Società quotate**

Il Consiglio di Amministrazione del 29 marzo 2012 ha approvato la relazione annuale sul sistema di Corporate governance, che è disponibile sul sito web della Società nel quale vengono riportate tutte le informazioni. In particolare, come consentito dalla sezione IA.2.6, paragrafo 2, delle Istruzioni al Regolamento di Borsa, la Relazione continua a far riferimento al Codice di Autodisciplina delle società quotate pubblicato nel luglio 2002.

Per quanto riguarda il Nuovo Codice di Autodisciplina pubblicato nel marzo 2006, nella Relazione si dà evidenza del fatto che la Società, dopo averne vagliato il contenuto nonché le implicazioni ed i costi di un'eventuale adesione, ha deciso di non aderire ad esso, se non nella misura in cui le raccomandazioni del Codice corrispondano a quelle introdotte dalla legislazione vigente, motivando tale determinazione.

La Società sin dal 9 marzo 1999 ha istituito al proprio interno la funzione di controllo interno i cui incaricati relazionano periodicamente al Consiglio di amministrazione ed al Collegio Sindacale.

In data 11.12.2001 è stato istituito il Comitato per la remunerazione composto da tre membri del Consiglio di Amministrazione.

In data 11.11.2005 la Società ha approvato il Codice Etico del Gruppo SOL; nella stessa data si è dotata di un Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e ha nominato l'Organismo di Vigilanza e Controllo che relaziona al Consiglio di amministrazione ed al Collegio Sindacale.

In data 29.3.2006 la Società ha approvato la "Procedura inerente gli obblighi informativi a carico dei Soggetti Rilevanti per le operazioni effettuate sulle azioni SOL SpA o su altri strumenti finanziari di SOL SpA" e la "Procedura per il trattamento delle informazioni privilegiate e per la tenuta del registro delle persone che hanno accesso a tali informazioni"; nella stessa data è stato aggiornato il Regolamento del Consiglio di Amministrazione, introducendo, nell'ambito del trattamento delle informazioni privilegiate, l'obbligo di adozione della predette procedure.

**18. Valutazioni conclusive sull'attività di vigilanza svolta**

Con riferimento al Bilancio d'esercizio della Società SOL SpA e al Bilancio Consolidato di Gruppo, si attesta che il Presidente e il Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Delegati della SOL SpA, nonché il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti conta-

bili e societari hanno sottoscritto con apposite relazioni le attestazioni, relative ai Bilanci d'esercizio e Consolidato, previste dall'art. 154-bis, commi 3 e 4 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58.

Le attestazioni confermano la regolarità degli adempimenti senza osservazioni ed esistenza di problematiche e/o anomalie.

La Società di Revisione BDO SpA a cui è affidato, ai sensi degli artt. 155 e seguenti del D.Lgs. 58/1998, il controllo sulla contabilità e sui Bilanci, nelle proprie Relazioni, ha espresso giudizi positivi senza rilievi, eccezioni e/o richiami di informativa sia sul Bilancio d'esercizio che sul Bilancio Consolidato ed ha altresì espresso che, a suo giudizio, le Relazioni sulla Gestione e le informazioni di cui al comma 1, lett. c), d), f), l), m) ed al comma 2 lett. b) dell'art. 123-bis D.Lgs. 58/1998, presentate nella Relazione sul Governo Societario ed assetti proprietari, sono coerenti con i Bilanci della Società SOL SpA e del Gruppo.

Il Collegio Sindacale ha esaminato il Bilancio al 31.12.2011 ed il Bilancio Consolidato del Gruppo per il medesimo periodo. Il Bilancio d'esercizio, la Nota Integrativa e la Relazione di Gestione risultano conformi alle vigenti norme.

Il Bilancio Consolidato ed i relativi metodi di consolidamento illustrati nella Nota Integrativa risultano coerenti con le norme di legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli Organi di Controllo o menzione nella presente relazione.

#### 19. Proposte del Collegio Sindacale all' Assemblea

Il Collegio sindacale, per quanto di sua competenza, esprime parere favorevole in ordine all'approvazione del Bilancio d'esercizio al 31.12.2011 e non ha rilievi da formulare con riferimento alla proposta di distribuzione di dividendo.

Monza, 13 aprile 2012

I Sindaci

Alessandro Danovi

Roberto Campidori

Giuseppe Marino



Relazione della Società di Revisione SOL SpA | 2011





Tel: +39 029062000  
 Fax: +39 026579867  
 www.bdo.it

Largo Augusto, 8  
 20122 Milano  
 milan@bdo.it

**Relazione della società di revisione sul bilancio d'esercizio  
 ai sensi degli artt. 14 e 16 del D. Lgs. 27.1.2010, n. 39**

**Agli Azionisti della  
 SOL S.p.A.**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della SOL S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005, compete agli Amministratori della SOL S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
  
2. Il nostro esame è stato svolto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai precetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fomisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
  

Per il giudizio relativo al bilancio d'esercizio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 15 aprile 2011.

  
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della SOL S.p.A. al 31 dicembre 2011 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della SOL S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.



2.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata nella sezione Info Finanziarie - Corporate del sito internet della SOL S.p.A., in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della SOL S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio d'esercizio della SOL S.p.A. al 31 dicembre 2011.

Milano, 13 aprile 2012

BDO S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'V. Capaccio', written over a faint horizontal line.

Vincenzo Capaccio  
(Socio)



Relazione sulla gestione Gruppo SOL | 2011

## Premessa

La presente Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2011 è redatta ai sensi dell'art. 154 ter del D.Lgs. 58/1998 e predisposta in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) N. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005.

## Quadro generale

Il gruppo SOL SpA opera nel settore della produzione, ricerca applicata e commercializzazione dei gas industriali puri e medicinali, ed in quello dell'assistenza medica a domicilio, nonché delle apparecchiature medicali relative, in Italia, in altri otto Paesi dell'Europa Occidentale, in undici Paesi dell'Europa Orientale ed in India. I prodotti e i servizi delle società che fanno capo al Gruppo trovano utilizzo nell'industria chimica, elettronica, siderurgica, metalmeccanica ed alimentare, nel settore della tutela ambientale, della ricerca e in quello sanitario.

Nell'anno 2011 si è assistito ad un andamento dell'economia positivo durante i primi 4 mesi, mentre nel periodo successivo è iniziato un rallentamento che negli ultimi mesi è indirizzato, in alcuni paesi dell'Europa, verso una fase recessiva.

Nella prima parte dell'anno si è assistito ad una buona ripresa economica, soprattutto negli Stati Uniti e nell'estremo Oriente, mentre in Europa la ripresa si è mostrata più lenta e non omogenea nei vari Paesi.

Dal secondo trimestre dell'anno, invece, si è verificato un generalizzato rallentamento dell'economia mondiale, più evidente dove la crescita si era dimostrata più forte. Nella seconda metà del 2011, inoltre la crisi del debito dell'Eurozona ha contribuito ad accrescere i rischi recessivi dei Paesi più deboli e maggiormente gravati dall'entità del debito pubblico.

Le varie manovre correttive approvate hanno avuto, comunque, un impatto restrittivo che si è riflesso su una crescita già molto bassa.

Dobbiamo, inoltre, evidenziare che nel corso del 2011 si sono verificati anche altri eventi negativi, quali il rincaro delle materie prime e, a livello locale, il terremoto del Giappone.

Inoltre, la crisi finanziaria ha causato una restrizione della concessione di credito da parte del sistema bancario, oltre all'aumento molto significativo per le imprese dei costi finanziari per l'approvvigionamento dei fondi.

Con riferimento alle diverse aree mondiali, negli Stati Uniti si è assistito ad una crescita economica che nella seconda parte dell'anno è stata frenata sia dal rallentamento dei consumi che dalla stagnazione degli investimenti residenziali.

In Europa, la crescita si è dimostrata più significativa in Germania e Francia, trainata da export e investimenti, mentre negli altri Paesi è stata più moderata con una tendenza al rallentamento e alla stagnazione in alcuni paesi.

In Cina ed in India la crescita si è dimostrata elevata, anche se in rallentamento rispetto al 2010.

In Italia, infine, abbiamo assistito ad una ripresa economica particolarmente difficile, con una cre-

scita incostante della produzione industriale, una stagnazione dei servizi e delle vendite al dettaglio ed un leggero incremento delle esportazioni, ma con una tendenza generale addirittura recessiva nel corso degli ultimi mesi dell'anno.

È chiaro che, alla luce di quanto riscontrato negli ultimi mesi del 2011, le prospettive economiche generali per il 2012 non sono positive, soprattutto per quei paesi europei più deboli e dove la crisi del debito è stata più forte.

Tra questi Paesi possiamo considerare anche l'Italia, dove l'economia è entrata in una fase recessiva che, probabilmente, si protrarrà per tutto il primo semestre 2012.

Per quanto riguarda il settore dei gas tecnici, speciali e medicinali, si è registrato un aumento in termini di produzione e vendite rispetto al 2010, anche se la crescita non è stata costante e ugualmente distribuita nel corso dell'intero anno 2011.

I settori industriali clienti più positivi sono stati l'alimentare, la chimica-farmaceutica, l'ambiente, mentre l'industria siderurgica e meccanica hanno mostrato minore sviluppo.

In buona crescita anche il comparto medicinale, in quanto attività non ciclica rispetto all'industriale e con un trend di costante sviluppo, soprattutto dal lato dei servizi.

In linea con il comparto di gas medicinali, anche il settore home care ha registrato una buona crescita, seguendo l'andamento degli ultimi anni.

## Risultati in sintesi

Nel contesto evidenziato, riteniamo che i risultati conseguiti nel 2011 dal Gruppo SOL siano positivi. Le vendite nette conseguite dal Gruppo SOL nel 2011 hanno registrato una buona crescita e sono state pari a 555,7 milioni di Euro (+7,1% rispetto a quelle del 2010).

Il margine operativo lordo ammonta a 130,4 milioni di Euro, pari al 23,5% delle vendite, con una crescita del 5,5% rispetto al 2010 (123,6 milioni pari al 23,8% delle vendite).

Il risultato operativo ammonta a 59,6 milioni di Euro pari al 10,7% delle vendite, invariato rispetto a quello del 2010 (59,6 milioni pari all'11,5% delle vendite).

L'utile netto è pari a 31,1 milioni di Euro rispetto ai 31,9 milioni di Euro del 2010.

Il cash flow pari a 97,0 milioni di Euro (17,5% delle vendite) in aumento di 4,5 milioni di Euro rispetto a quello del 2010 (pari a 92,6 milioni).

Gli investimenti contabilizzati ammontano a 84,7 milioni di Euro (62,1 milioni nel 2010).

Il numero medio dei dipendenti al 31 dicembre 2011 ammonta a 2.199 unità (2.009 unità al 31 dicembre 2010).

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo è pari a 174,4 milioni di Euro (161,3 milioni al 31 dicembre 2010).

## Andamento della gestione

Nel corso del 2011 il settore dei gas tecnici ha evidenziato una crescita delle vendite rispetto all'anno precedente (+4,8%, per un fatturato pari ad Euro 340,6 milioni), con volumi in aumento in quasi tutti i settori economici di sbocco.

Rispetto al 2010 le vendite hanno registrato una buona crescita nei settori chimico-farmaceutico, alimentare, ambientale e nella sanità, mentre nel settore metallurgico e meccanico la crescita è stata più modesta.

L'attività di assistenza domiciliare ha avuto ancora, sia in Italia che nei paesi esteri, una buona crescita (+11,9% per un fatturato pari ad Euro 238,8 milioni) grazie ad un continuo impegno nello sviluppo di nuovi prodotti e servizi, che si affiancano ed integrano le attività di ossigenoterapia.

Dal lato dei costi, si evidenzia una tenuta della marginalità pur in presenza di un notevole aumento dei costi energetici.

Il risultato operativo netto, senza variazione rispetto al 2010, è stato influenzato da maggiori ammortamenti, accantonamenti e oneri non ricorrenti per un totale di 6,8 milioni di Euro.

I crediti verso clienti hanno riscontrato un incremento dovuto soprattutto all'aumento dei tempi medi di incasso che hanno risentito della crisi finanziaria europea.

Inoltre, in particolare in Italia, il settore pubblico sanitario ha ulteriormente dilatato i già lunghissimi tempi medi di pagamento.

L'indebitamento netto del Gruppo è aumentato di 13,1 milioni di Euro, essenzialmente a seguito dell'incremento del capitale circolante e degli investimenti effettuati nel corso dell'anno.

Rimangono, comunque, molto solidi gli indici relativi all'indebitamento, con il rapporto debt/equity pari a 0,46 e il cash flow cover pari a 1,34.

Nel corso del 2011 le scorte dei gas tecnici si sono sempre mantenute all'interno dei valori di sicurezza e alcuni impianti hanno marciato a carichi ridotti a seguito della lenta ripresa dell'economia.

Nel corso del 2011 gli organici del Gruppo SOL hanno registrato un incremento ed è continuata l'attività di formazione e qualificazione del personale al fine di migliorarne le qualità professionali per perseguire gli obiettivi di sviluppo del Gruppo.

## **Andamento del titolo in Borsa**

Il titolo SOL ha aperto l'anno 2011 con una quotazione di 4,950 Euro ed ha chiuso al 30.12.2011 a 4,100 Euro.

Nel corso dell'anno ha toccato la quotazione massima di 6,050 Euro, mentre la quotazione minima è stata di 3,640 Euro.

## **Qualità, Sicurezza, Salute e Ambiente**

L'attenzione sui temi di gestione qualità, sicurezza, salute e ambiente è stata costantemente tenuta attiva anche nel corso del 2011. Il sistema di gestione integrato, controllato con una intensa attività di auditing interno, è stato anche nel corso del 2011 sottoposto a verifiche di parte terza ovvero da parte degli Enti Notificati di Certificazione e da parte degli Enti di Controllo della Pubblica Amministrazione. Tutte le verifiche hanno sempre avuto un riscontro positivo.

In termini complessivi tutte le certificazioni conseguite secondo gli standard internazionali ISO 9001, ISO 14001, ISO 13485, OHSAS 18001, ISO 22000 – FSSC 22000 sono state non solo rinnovate ma ampliate.

Lo status certificativo si è altresì confermato per l'applicazione della Direttiva PED nella produzione interna di vaporizzatori e della Direttiva 93/42 per la produzione di dispositivi medici.

Un importante risultato ottenuto a fine 2011 è stato il conseguimento della certificazione del sistema di gestione dell'energia secondo lo standard ISO 50001 per l'unità produttiva di Francoforte. Il sistema è stato implementato sempre nella logica di gestione integrata con i temi di qualità, sicurezza e ambiente.

Sempre nel corso del 2011 lo status certificativo di eccellenza è stato confermato con il mantenimento della Registrazione Europea EMAS per gli stabilimenti di Verona e Mantova a cui si è aggiunto il Certificato di Eccellenza rilasciato da Certiquality per la Sede SOL di Monza.

Per quanto concerne l'adesione più che decennale al programma di Responsible Care e ai principi di Responsabilità Sociale nel corso del 2011 abbiamo sottoposto la nostra adesione al programma di Responsible Care ad una verifica di parte terza ottenendo l'attestato di conformità.

Nell'ambito delle attività gas tecnici i siti con certificazione di Sistema Qualità (ISO 9001) sono 42 di cui n. 23 in Italia e n. 19 in altri paesi.

Si sono inoltre rinnovate le certificazioni di marcatura CE quale dispositivo medico per gli impianti di distribuzione gas medicinali, impianti per il vuoto e di evacuazione gas anestetici oltre al mantenimento della marcatura CE per gas e miscele di nostra produzione, classificate e registrate quali dispositivi medici. È stata confermata anche la marcatura CE per le Unità di Emergenza (EMU) e per le criobanche, prodotti classificati dispositivo medico.

Nell'ambito delle attività home care sono state confermate le certificazioni di parte terza, raggiunte negli anni precedenti. Ad oggi lo status certificativo (ISO 9001) delle sedi Vivisol si riscontra in n. 20 siti in Italia e n. 6 siti in altri paesi.

È stata infine confermata la certificazione ISO 14001 di Vivisol Srl ed è stata pianificata l'attività per l'ottenimento della certificazione del sistema di gestione della sicurezza secondo lo standard OHSAS 18001.

Nel 2011 sono state confermate tutte le Autorizzazioni Integrate Ambientali ottenute nel corso degli anni precedenti per alcuni nostri siti di prima trasformazione con criteri di trasparenza verso il pubblico e verso i media locali.

Anche nel corso del 2011 è proseguito il sistematico monitoraggio degli impatti ambientali indiretti che le nostre attività possono influenzare. Il numero di installazioni in essere presso i siti della clientela con impianti di autoproduzione gas tecnici denominati "impianti on-site" è risultato in aumento rispetto all'anno precedente. Tale soluzione che, ricordiamo, è alternativa alla fornitura tradizionale di bombole o di gas criogenici liquefatti che avviene tramite trasporto su strada, comporta un beneficio di non chilometri percorsi dai mezzi di trasporto su gomma oltre ad un diverso ciclo di produzione con minori consumi energetici rispetto all'impianto di produzione centralizzato, con conseguente ridotta immissione in ambiente di CO<sub>2</sub>. Applicando il criterio di Life Cycle Assessment il dato di consuntivo 2011 vede un ridotto impatto ambientale di CO<sub>2</sub> equivalente, pari a 15.920 t.

Anche nel 2011 abbiamo pubblicato il "Rapporto Salute, Sicurezza e Ambiente" riferito ai dati a consuntivo del 2010 con descrizione delle attività intraprese e dei risultati ottenuti nel campo della salvaguardia dell'ambiente, della sicurezza e della tutela della salute.

Si informa che abbiamo aderito alla “Carta dei Principi per la Sostenibilità Ambientale” che è stata istituita da Confindustria con lo scopo di promuovere presso le aziende associate il raggiungimento di obiettivi di sviluppo migliorando anche le prestazioni ambientali.

### **Attività Farmaceutiche-Regolatorie**

È proseguita con grande intensità soprattutto sul fronte regolatorio l’attività farmaceutica del Gruppo sia in Italia che all’estero.

I dossier farmaceutici registrati ed approvati dalle Autorità competenti sono saliti a n. 47 di cui n. 4 in Italia e n. 43 all’estero.

A fine 2011 il Gruppo si presenta con n. 54 Officine Farmaceutiche di cui n. 28 in Italia e n. 26 all’estero.

È stata implementata l’attività di farmacovigilanza e di servizio scientifico. Nel corso del 2011 si sono affinate le tecniche di redazione dei “Product Quality Review” e le procedure di validazione dei processi e dei software che sono cogenti per i produttori di farmaci.

### **Investimenti del Gruppo SOL**

Nel corso dell’esercizio sono stati effettuati investimenti per 45,0 milioni di Euro nell’area “gas tecnici”, di cui 17,8 milioni di Euro dalla capogruppo SOL SpA, e per 39,7 milioni di Euro nell’area “assistenza domiciliare” che vengono qui di seguito dettagliati:

- In Francia è stata completata la realizzazione di una nuova unità produttiva per gas medicali ed industriali compressi a Saint Savin presso Lione ed attivata un’unità di stoccaggio, analisi e caricamento cisterne di ossigeno liquido medicale.
- In Francia presso la società SOL France di Pontoise sono proseguiti i lavori di ampliamento della capacità produttiva.
- È proseguito il programma di ammodernamento e razionalizzazione degli stabilimenti SOL di produzione secondaria in Italia. Tale attività ha interessato in particolare le unità di Cremona, Genova, Pisa e Roma.
- In Italia, presso l’unità SOL di Sesto San Giovanni, si sono conclusi i lavori di ammodernamento degli impianti produttivi e della sede operativa della Visisol Srl; inoltre, altri interventi migliorativi sono stati effettuati presso le unità VIVISOL di Gorizia, Palermo e Jesi.
- In Italia sono in corso di realizzazione gli interventi di ammodernamento dell’impianto SOL di produzione primaria di Salerno avente l’obiettivo principale di migliorare l’efficienza e ridurre i consumi energetici.
- In Italia è stato realizzato a Monza un nuovo magazzino per la gestione e distribuzione centralizzata dei materiali di consumo e di rivendita destinati sia al mercato dei gas tecnici che home care.
- In Belgio presso la società BTG di Lessines sono stati realizzati gli interventi di potenziamento impianti di produzione secondaria di ossigeno medicinale compresso e liquido criogenico per ossigenoterapia domiciliare.
- In Grecia sono terminate le attività di ampliamento ed ammodernamento degli impianti di pro-

duzione dello stabilimento della SOL Hellas di Atene mentre sono iniziati i lavori di realizzazione della nuova palazzina uffici, futura sede della società.

- In Slovenia sono stati ultimati gli interventi di potenziamento produttivo dell'impianto di frazionamento aria SPG di Jesenice.
- In Macedonia è stata potenziata la produzione di ossigeno gassoso presso lo stabilimento di produzione primaria SOL SEE di Kavadarci attraverso la realizzazione di un impianto dedicato; ciò ha permesso di rendere disponibili maggiori quantità di questo prodotto in forma liquida per il mercato diffuso.
- In Bulgaria sono iniziate le attività di realizzazione di un impianto di recupero e produzione di anidride carbonica.
- In Albania proseguono i lavori di realizzazioni delle centrali idroelettriche di Murdhari 1 e 2.
- In Spagna è stata attivata la nuova unità JLV in Arganda del Rey (Madrid).
- Sono stati realizzati e attivati numerosi impianti on-site industriali e medicali.
- Sono stati potenziati i mezzi di trasporto, di distribuzione e di vendita dei prodotti con l'acquisto di cisterne criogeniche, serbatoi di erogazione liquidi criogenici, bombole, dewars e apparecchi medicali, il tutto per sostenere lo sviluppo del gruppo realizzato in tutti i settori di attività ed aree geografiche.
- È stato positivamente avviato il nuovo sistema informativo SAP di gestione che integra tutti i processi di business delle principali società operanti in Italia, in particolare SOL SpA e VIVISOL Srl.

## Operazioni societarie

Nel corso del 2011 sono state effettuate le seguenti operazioni:

- È stata costituita la società SOL HUNGARY KFT con sede a Budapest, attiva nella commercializzazione di gas tecnici in Ungheria.
- È stato acquisito dalla SOL SpA il 99,98% della società S.C. GTH GAZE INDUSTRIALE SA di Bucarest, attiva nella produzione e commercializzazione di gas tecnici in Romania.
- La SOL SpA ha acquisito dalla SIMEST il 7,33% della società slovena Energetica Z.J. doo, portando la quota di possesso al 100%.
- La società controllata al 100% Ossigen Gas Srl è stata fusa per incorporazione nella società controllante SOL SpA.
- La SOL SpA ha aumentato al 75% la propria quota di partecipazione nella società albanese Hydroenergy Shpk di Tirana.
- La società VIVISOL Srl ha acquisito l'ulteriore 30% delle quote della già controllata VIVISOL UMBRIA Srl, portando la quota di possesso al 100%. Nel mese di dicembre, la società VIVISOL UMBRIA Srl è stata fusa per incorporazione nella VIVISOL Srl, con effetto dall'1 gennaio 2012.

## Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio è proseguita l'attività di ricerca che ha tradizionalmente contraddistinto, motivato e sostenuto lo sviluppo del Gruppo, consistente prevalentemente in ricerca applicata connes-

sa con lo sviluppo in Europa di nuove tecnologie produttive e di distribuzione, con la promozione di nuove applicazioni per i gas tecnici e con lo sviluppo di nuovi servizi nella sanità.

### **Azioni della controllante possedute da Società del Gruppo**

Si segnala che al 31.12.2011 la Capogruppo SOL SpA non possiede azioni proprie.

Le altre Società del Gruppo non posseggono azioni della controllante SOL SpA.

Nel corso dell'esercizio 2011 non sono stati effettuati acquisti e/o alienazioni di azioni SOL, né dalla Capogruppo, né dalle altre società del Gruppo.

### **Rapporti infragruppo e con parti correlate**

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizione di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate, ivi incluse quelle richieste dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, sono presentate nelle note del Bilancio Consolidato al 31.12.2011.

## **Principali rischi e incertezze a cui il Gruppo SOL è esposto**

### **Rischi connessi all'andamento economico generale**

L'andamento del Gruppo è influenzato dall'incremento o decremento del prodotto nazionale lordo, della produzione industriale, dal costo dei prodotti energetici e dalla politiche di spesa sanitaria adottate nei vari paesi europei in cui il Gruppo opera.

Nel corso del 2011 si è assistito ad una leggera ripresa dell'andamento dell'economia nei primi mesi dell'anno, con un successivo rallentamento nell'ultima parte del 2011.

### **Rischi relativi ai risultati del Gruppo**

Il Gruppo SOL opera parzialmente in settori con notevole ciclicità legati all'andamento della produzione industriale, quali l'industria siderurgica, metallurgica, metalmeccanica e vetraria. In caso di un nuovo calo dell'attività il Gruppo potrebbe risentirne parzialmente in termini di crescita e di redditività.

Inoltre, politiche governative tendenti alla riduzione della spesa sanitaria, potrebbero ridurre la marginalità nel settore dell'home care e dei gas medicinali.

### **Rischi connessi al fabbisogno di mezzi finanziari**

Il Gruppo SOL svolge un'attività che prevede notevoli investimenti sia in attività produttive che in mezzi di vendita e prevede di far fronte ai fabbisogni attraverso i flussi derivanti dalla gestione operativa e da nuovi finanziamenti bancari.

Si prevede che la gestione operativa continui a generare adeguate risorse finanziarie. Peraltro, il



ricorso a nuovi finanziamenti, nonostante l'ottima solidità patrimoniale e finanziaria del Gruppo, risconterà spreads più elevati e una probabile riduzione della durata dei finanziamenti stessi rispetto a quanto sia avvenuto in passato.

### **Altri rischi finanziari**

Il Gruppo è esposto a rischi finanziari connessi alla sua operatività:

- rischio di credito in relazione ai normali rapporti commerciali con clienti;
- rischio di liquidità, con particolare riferimento al reperimento di risorse finanziarie connesse agli investimenti e al finanziamento del capitale circolante;
- rischi di mercato (principalmente relativi ai tassi di cambio, di interesse e al costo delle commodities), in quanto il Gruppo opera a livello internazionale in aree valutarie diverse e utilizza strumenti finanziari che generano interessi.

### **Rischio di credito**

L'erogazione dei crediti alla clientela finale è oggetto di specifiche valutazioni attraverso articolati sistemi di affidamento.

Tra i crediti commerciali sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni, se singolarmente significative, per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale. A fronte di crediti che non sono oggetto di svalutazione individuale vengono stanziati dei fondi su base collettiva, tenuto conto dell'esperienza storica e di dati statistici.

### **Rischio di liquidità**

Il rischio di liquidità si può manifestare con l'incapacità di reperire, a buone condizioni economiche, le risorse finanziarie necessarie per gli investimenti previsti e per il finanziamento del capitale circolante.

Il gruppo ha adottato una serie di politiche e di processi volti a ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie, riducendo il rischio di liquidità, quali il mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile, l'ottenimento di linee di credito adeguate e il monitoraggio sistematico delle condizioni prospettiche di liquidità, in relazione al processo di pianificazione aziendale.

Il management ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno al Gruppo di soddisfare i propri fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

### **Rischio di cambio**

In relazione alle attività commerciali, le società del gruppo possono trovarsi a detenere crediti o debiti commerciali denominati in valute diverse da quelle di conto dell'entità che li detiene.

Alcune società controllate del Gruppo sono localizzate in paesi non appartenenti all'Unione Monetaria Europea, in particolare Svizzera, Bosnia, Croazia, Serbia, Albania, Macedonia, Bulgaria, Ro-

mania, Regno Unito ed India. Poiché la valuta di riferimento per il Gruppo è l'Euro, i conti economici di tali società vengono convertiti in Euro al cambio medio di periodo e, a parità di ricavi e di margini in valuta locale, variazione dei tassi di cambio possono comportare effetti sul controvalore in Euro di ricavi, costi e risultati economici.

Attività e passività delle società consolidate la cui valuta di conto è diversa dall'Euro possono assumere controvalori in Euro diversi a seconda dell'andamento dei tassi di cambio. Come previsto dai principi contabili adottati, gli effetti di tali variazioni sono rilevati direttamente nel patrimonio netto, nella voce "Altre riserve".

Alcune società del Gruppo acquistano energia elettrica che viene utilizzata per la produzione primaria dei gas tecnici. Il prezzo dell'energia elettrica è influenzato dal cambio Euro/Dollaro e dall'andamento del prezzo delle materie prime energetiche. Il rischio legato alle loro fluttuazioni viene mitigato attraverso la stipula, per quanto possibile, di contratti di acquisto a prezzo fisso o con una variabilità misurata su un periodo temporale non brevissimo. Inoltre, i contratti di fornitura di lungo termine ai clienti sono indicizzati in modo da coprire i rischi di variazione sopra evidenziati.

### **Rischio di tasso d'interesse**

Il rischio di tasso di interesse viene gestito dalla Capogruppo attraverso la centralizzazione della maggior parte dell'indebitamento a medio/lungo termine ed una adeguata ripartizione dei finanziamenti tra tasso fisso e tasso variabile privilegiando, quando possibile e conveniente, l'indebitamento a medio-lungo termine a tassi fissi, anche operando attraverso contratti specifici di Interest Rate Swap.

La Capogruppo ha stipulato contratti di Interest Rate Swap legati a finanziamenti a medio termine a tasso variabile con l'obiettivo di garantirsi un tasso fisso sui finanziamenti stessi. Il valore nozionale al 31 dicembre 2011 è pari ad Euro 84.821 migliaia e il fair value negativo per Euro 3.081 migliaia.

### **Rischi relativi al personale**

In diversi Paesi in cui il Gruppo opera, il personale dipendente è protetto da varie leggi e/o contratti collettivi di lavoro che garantiscono il diritto di essere consultato, attraverso rappresentanze, in merito a specifiche problematiche, tra cui il ridimensionamento o la chiusura di reparti e la riduzione dell'organico. Ciò potrebbe influire sulla flessibilità del Gruppo nel ridefinire strategicamente le proprie organizzazioni ed attività.

Il management del Gruppo è costituito da persone di provata capacità e normalmente di lunga esperienza nei settori in cui il Gruppo opera. L'eventuale sostituzione di una di esse potrebbe richiedere un periodo di tempo non breve.

### **Rischi relativi all'ambiente**

I prodotti e le attività del Gruppo SOL sono soggetti a normative e regolamenti autorizzativi ed ambientali sempre più complessi e severi. Ciò riguarda gli stabilimenti di produzione, soggetti a norme in materia di emissioni in atmosfera, smaltimento dei rifiuti, smaltimento delle acque e divieto di contaminazione dei terreni.

Per attenersi a tale normativa, si prevede di dover continuare a sostenere oneri elevati.



## **Decreto Legislativo n. 196/2003 in materia di tutela della privacy**

Le società italiane del Gruppo applicano il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), e danno atto di avere provveduto a porre in essere le misure di sicurezza atte a ridurre al minimo i rischi di distruzione e perdita, anche accidentale, dei dati, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta dei dati stessi.

## **Attività di direzione e coordinamento (ex art. 37, comma 2, del Regolamento Mercati Consob)**

Nell'azionariato di SOL SpA è presente un socio di controllo, Gas and Technologies World BV (a sua volta controllata da Stichting Airvision, fondazione di diritto olandese), che detiene il 59,978% del capitale sociale.

Né Gas and Technologies World BV né Stichting Airvision esercitano attività di direzione e coordinamento nei confronti di SOL SpA ai sensi dell'art. 2497 C.C. in quanto l'azionista di maggioranza, holding di partecipazioni, si limita ad esercitare i diritti e le prerogative proprie di ciascun socio e non si occupa, non avendo una struttura adeguata a tale finalità, della gestione della Società (integralmente affidata alle autonome determinazioni del Consiglio di Amministrazione di SOL SpA).

## **Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio 2011 ed evoluzione prevedibile della gestione.**

Relativamente ai fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio, non vi sono eventi da segnalare. Per quanto riguarda l'anno 2012 prevediamo un periodo caratterizzato da una difficile situazione economica, soprattutto in Europa, con il rischio di recessione in alcuni Paesi.

In tale contesto, il nostro obiettivo è quello di una crescita delle vendite cercando di mantenere la redditività, continuando ad effettuare investimenti per lo sviluppo.

Il Gruppo SOL perseguirà, quindi, l'obiettivo dello sviluppo, soprattutto nei mercati esteri, mantenendo una costante attenzione alla razionalizzazione delle attività, continuando ad effettuare investimenti in impianti, mezzi di vendita, diversificazione ed innovazione.

Monza, 29 marzo 2012

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
(Ing. Aldo Fumagalli Romario)





SLOVENSKI PROIZVAJALEC  
TEHNIČNIH IN MEDICINSKIH PLINOV



Bilancio Consolidato Gruppo SOL | 2011

## Conto economico consolidato Gruppo SOL

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	Note	31/12/2011	%	31/12/2010	%
<b>Vendite nette</b>	<b>1</b>	<b>555.711</b>	<b>100,0%</b>	<b>518.893</b>	<b>100,0%</b>
Altri ricavi e proventi	2	4.147	0,7%	2.094	0,4%
Lavori interni e prelievi	3	11.570	2,1%	13.054	2,5%
<b>Ricavi</b>		<b>571.428</b>	<b>102,8%</b>	<b>534.041</b>	<b>102,9%</b>
Acquisti di materie		149.281	26,9%	148.550	28,6%
Prestazioni di servizi		167.886	30,2%	153.727	29,6%
Variazione rimanenze		(185)	0,0%	(2.528)	-0,5%
Altri costi		21.393	3,8%	17.712	3,4%
<b>Totale costi</b>	<b>4</b>	<b>338.375</b>	<b>60,9%</b>	<b>317.461</b>	<b>61,2%</b>
<b>Valore aggiunto</b>		<b>233.053</b>	<b>41,9%</b>	<b>216.580</b>	<b>41,7%</b>
Costo del lavoro	5	102.625	18,5%	92.948	17,9%
<b>Margine operativo lordo</b>		<b>130.428</b>	<b>23,5%</b>	<b>123.632</b>	<b>23,8%</b>
Ammortamenti	6	65.002	11,7%	59.736	11,5%
Altri accantonamenti	6	5.635	1,0%	4.278	0,8%
(Proventi) / Oneri non ricorrenti	6	214	0,0%	-	
<b>Risultato operativo</b>		<b>59.577</b>	<b>10,7%</b>	<b>59.618</b>	<b>11,5%</b>
Proventi finanziari		1.243	0,2%	1.109	0,2%
Oneri finanziari		11.049	2,0%	8.228	1,6%
Totale proventi / (oneri) finanziari	7	(9.806)	-1,8%	(7.119)	-1,4%
<b>Risultato ante-imposte</b>		<b>49.771</b>	<b>9,0%</b>	<b>52.499</b>	<b>10,1%</b>
Imposte sul reddito	8	17.732	3,2%	19.672	3,8%
<b>Risultato netto attività in funzionamento</b>		<b>32.039</b>	<b>5,8%</b>	<b>32.827</b>	<b>6,3%</b>
Risultato netto attività discontinue		-		-	
(Utile) / perdita di terzi		(893)	-0,2%	(947)	-0,2%
<b>Utile / (perdita) netto</b>		<b>31.146</b>	<b>5,6%</b>	<b>31.880</b>	<b>6,1%</b>
<b>Utile per azione</b>		<b>0,343</b>		<b>0,351</b>	

## Conto economico complessivo consolidato Gruppo SOL

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	31/12/2011	31/12/2010
<b>Utile / perdita del periodo (A)</b>	<b>32.039</b>	<b>32.827</b>
Parte efficace di utili / (perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (cash flow hedge)	(559)	-
Utili / (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	(96)	(631)
Effetto fiscale relativo agli altri utili / (perdite)	154	-
<b>Totale altri utili / (perdite) al netto dell'effetto fiscale (B)</b>	<b>(501)</b>	<b>(631)</b>
<b>Risultato complessivo del periodo (A+B)</b>	<b>31.538</b>	<b>32.196</b>
Attribuibile a:		
- soci della controllante	30.747	31.331
- interessenze di pertinenza di terzi	791	865

## Situazione patrimoniale finanziaria consolidata Gruppo SOL

(valori in migliaia di Euro)	Note	31/12/2011	31/12/2010
Immobilizzazioni materiali	9	343.655	322.261
Avviamento e differenze di consolidamento	10	22.374	21.586
Altre immobilizzazioni immateriali	11	5.576	5.827
Partecipazioni	12	753	493
Altre attività finanziarie	13	2.192	1.694
Imposte anticipate	14	4.490	3.439
<b>ATTIVITÀ NON CORRENTI</b>		<b>379.040</b>	355.300
<b>Attività non correnti possedute per la vendita</b>		-	-
Giacenze di magazzino	15	31.747	31.686
Crediti verso clienti	16	249.187	225.596
Altre attività correnti	17	20.320	11.854
Attività finanziarie correnti	18	1.087	266
Ratei e risconti attivi	19	2.408	1.842
Cassa e banche	20	47.815	32.314
<b>ATTIVITÀ CORRENTI</b>		<b>352.564</b>	303.558
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>		<b>731.604</b>	658.858
Capitale sociale		47.164	47.164
Riserva soprapprezzo azioni		63.335	63.335
Riserva legale		7.957	7.133
Riserva azioni proprie in portafoglio		-	-
Altre riserve		214.719	193.200
Utili perdite a nuovo		-	-
Utile netto		31.146	31.880
<b>Patrimonio netto Gruppo</b>		<b>364.321</b>	342.712
Patrimonio netto di terzi		10.179	10.271
Utile di terzi		893	947
<b>Patrimonio netto di terzi</b>		<b>11.072</b>	11.218
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>21</b>	<b>375.393</b>	353.930
TFR e benefici ai dipendenti	22	8.744	8.968
Fondo imposte differite	23	3.562	3.411
Fondi per rischi e oneri	24	2.597	1.485
Debiti e altre passività finanziarie	25	183.009	150.885
<b>PASSIVITÀ NON CORRENTI</b>		<b>197.912</b>	164.749
<b>Passività non correnti possedute per la vendita</b>		-	-
Debiti verso banche		4.419	10.472
Debiti verso fornitori		85.960	69.209
Altre passività finanziarie		33.540	33.506
Debiti tributari		7.629	8.698
Ratei e risconti passivi		8.355	8.093
Altre passività correnti		18.396	10.201
<b>PASSIVITÀ CORRENTI</b>	<b>26</b>	<b>158.299</b>	140.179
<b>TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO</b>		<b>731.604</b>	658.858

## Rendiconto finanziario consolidato Gruppo SOL

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	<b>31/12/2011</b>	31/12/2010
<b>FLUSSI DI CASSA GENERATI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA</b>		
Utile di periodo	31.146	31.880
Risultato di competenza di terzi	893	947
Rettifiche relative a voci che non hanno effetto sulla liquidità		
Ammortamenti	65.002	59.736
Oneri finanziari	7.051	7.465
TFR e benefici ai dipendenti maturati	1.103	666
Accantonamento (utilizzo) fondi per rischi e oneri	1.263	(3.869)
<b>Totale</b>	<b>106.458</b>	96.825
Variazioni nelle attività e passività correnti		
Rimanenze	(12)	(3.039)
Crediti	(33.023)	(22.647)
Ratei risconti attivi	(565)	(264)
Fornitori	16.680	1.834
Altri debiti	4.245	(646)
Interessi passivi corrisposti	(6.149)	(6.701)
Ratei risconti passivi	(638)	62
Debiti tributari	(1.068)	(3.349)
<b>Totale</b>	<b>(20.530)</b>	(34.750)
Flussi di cassa generati dall'attività operativa	85.928	62.075
<b>FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO</b>		
Acquisizioni, rivalutazioni e altri movimenti di immobilizzazioni tecniche	(84.968)	(61.703)
Valore netto contabile cespiti alienati	1.637	733
Incrementi nelle attività immateriali	(2.755)	(4.222)
(Incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie	(794)	(66)
(Incremento) decremento di partecipazioni e rami d'azienda	(671)	(8.110)
(Incremento) decremento attività finanziarie non immobilizzate	(821)	(26)
<b>Totale</b>	<b>(88.372)</b>	(73.394)
<b>FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITÀ FINANZIARIA</b>		
Rimborso di finanziamenti	(31.161)	(30.779)
Assunzione di nuovi finanziamenti	67.077	36.500
Assunzione (rimborso) finanziamenti da soci	(14)	54
Dividendi distribuiti	(8.616)	(7.619)
TFR e benefici ai dipendenti pagati	(1.327)	(1.118)
Altre variazioni di patrimonio netto		
- differenza di traduzione bilanci in valuta e altri movimenti	(922)	(1.044)
- movimenti di patrimonio netto terzi	(1.039)	(301)
<b>Totale</b>	<b>23.998</b>	(4.307)
<b>INCREMENTO (DECREMENTO) NEI CONTI CASSA E BANCHE</b>	<b>21.554</b>	(15.626)
<b>CASSA E BANCHE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>21.842</b>	37.468
<b>CASSA E BANCHE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>43.396</b>	21.842

## Prospetto di movimentazione del patrimonio netto consolidato

Gruppo SOL

	Capitale sociale	Riserva soprapprezzo azioni	Riserva legale	Altre riserve	Utile netto	Totale patrimonio netto del Gruppo	Totale patrimonio netto di terzi	Totale patrimonio netto
<i>(valori in migliaia di Euro)</i>								
<b>Saldo 31/12/2009</b>	<b>47.164</b>	<b>63.335</b>	<b>6.486</b>	<b>177.422</b>	<b>25.086</b>	<b>319.493</b>	<b>10.135</b>	<b>329.628</b>
Ripartizione del risultato dell'esercizio 2009	-	-	647	16.820	(17.467)	-	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	(7.619)	(7.619)	-	(7.619)
Altre variazioni di consolidamento	-	-	-	(493)	-	(493)	218	(275)
Utile / (perdita) dell'esercizio	-	-	-	(549)	31.880	31.331	865	32.196
<b>Saldo 31/12/2010</b>	<b>47.164</b>	<b>63.335</b>	<b>7.133</b>	<b>193.200</b>	<b>31.880</b>	<b>342.712</b>	<b>11.218</b>	<b>353.930</b>
Ripartizione del risultato dell'esercizio 2010	-	-	824	22.440	(23.264)	-	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	(8.616)	(8.616)	-	(8.616)
Altre variazioni di consolidamento	-	-	-	(522)	-	(522)	(937)	(1.459)
Utile / (perdita) dell'esercizio	-	-	-	(399)	31.146	30.747	791	31.538
<b>Saldo 31/12/2011</b>	<b>47.164</b>	<b>63.335</b>	<b>7.957</b>	<b>214.719</b>	<b>31.146</b>	<b>364.321</b>	<b>11.072</b>	<b>375.393</b>

## Nota integrativa

Il bilancio consolidato 2011 è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

Il Conto Economico è stato predisposto con destinazione dei costi per natura, lo Stato Patrimoniale è stato redatto secondo lo schema che evidenzia la ripartizione di attività e passività "correnti/non correnti", mentre per il rendiconto finanziario è stato adottato il metodo indiretto.

Nel conto economico sono stati indicati separatamente i proventi e costi derivanti da operazioni non ricorrenti.

L'analisi del conto economico e della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata è stata inoltre effettuata, secondo quanto previsto dallo IAS 14, evidenziando la contribuzione dei settori di attività "Gas tecnici" ed "Assistenza domiciliare" assunti come settori primari e fornendo i dati più importanti relativamente alle attività per area geografica, Italia e altri paesi, identificate come settori secondari.

A seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005, attuativo nell'ordinamento Italiano del Regolamento Europeo n. 1606/2002, le società con titoli ammessi alle negoziazioni in un mercato regolamentato degli Stati membri dell'Unione Europea devono redigere dal 2006 i loro bilanci conformemente ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) emessi dall'International Accounting Standard Board (IASB) ed omologati in sede comunitaria.

I prospetti di bilancio e le note illustrative sono state predisposte fornendo anche le informazioni integrative previste in materia di schemi e informativa di bilancio dalla Delibera Consob n. 15519 e dalla Comunicazione Consob n. 6064293 emesse in data 28 luglio 2006.

## Composizione del gruppo ed area di consolidamento

Il bilancio consolidato include il bilancio al 31 dicembre 2011 della capogruppo SOL SpA e delle seguenti imprese che sono, ai sensi dell'art. 38, comma 2 D.Lgs. 127/91:

### a) società controllate sia direttamente che indirettamente consolidate con il metodo integrale:

Denominazione Sede	Note	Capitale Sociale	Quota di Partecipazione		Totale
			Diretta	Indiretta	
AIRSOL BV – Tilburg		Euro 7.750.000	100%		100%
BEHRINGER Srl – Genova		Euro 102.000	2%	49%	51%
BIOTECHSOL Srl – Monza		Euro 110.000	51%	49%	100%
BÖSCH GmbH – Gottenheim		Euro 25.564,59		100%	100%
B.T.G. Bvba – Lessines		Euro 5.508.625		100%	100%
C.T.S. Srl – Monza		Euro 156.000	100%		100%
Dolby Healthcare Limited – Stirling		GBP 300.000		100%	100%
Dolby Medical Home Respiratory Care Limited – Stirling		GBP 15.000		100%	100%
ENERGETIKA Z.J. doo – Jesenice		Euro 999.602	100%		100%
FRANCE OXYGENE Sarl – Avelin		Euro 1.300.000		100%	100%
GTH GAZE INDUSTRIALE SA – Bucarest		RON 3.276.496,90	99,98%		99,98%
G.T.S. Shpk – Tirana	1	LEK 292.164.000	100%		100%
HYDROENERGY Shpk - Tirana		LEK 1.620.000	75%		75%
HYDROSOL Shpk – Tirana		LEK 125.000		100%	100%
I.C.O.A. Srl – Vibo Valentia		Euro 45.760	97,60%		97,60%
Il Point Srl – Verona		Euro 98.800		65%	65%
IMG doo – Nova Pazova	2	RSD 309.426.966,87	66,95%	32,79%	99,74%
JLV Medical Hispania SL – Madrid		Euro 1.306.008		96,34%	96,34%
KISIKANA doo – Sisak		KUNE 28.721.300		62,79%	62,79%
MEDES Srl – Settimo Milanese		Euro 10.400	51%		51%
N.T.G. BV – Tilburg		Euro 2.295.000	100%		100%
R.L. Dolby (Services) Limited – Stirling		GBP 3		100%	100%
SICGILSOL INDIA PRIVATE LIMITED - Chennai		INR 91.866.700	50%		50%
SOL Bulgaria Ead – Sofia		LEV 3.754.360	100%		100%
SOL France Sas – Cergy Pontoise		Euro 13.000.000		100%	100%
SOL Hellas SA – Piraeus		Euro 5.710.997,26		99,53%	99,53%
SOL HUNGARY KFT – Budapest		HUF 50.000.000		100%	100%
SOL K Shpk – Pristina	3	Euro 3.510.000	99,72%	0,28%	100%
SOL SEE doo - Skopje	4	DEN 497.554.300	97,16%	2,80%	99,96%
SOL T.G. GmbH – Wiener Neustadt		Euro 726.728,34	100%		100%
SOL Welding Srl – Costabissara		Euro 100.000	100%		100%
SOL-INA doo – Sisak		KUNE 58.766.000	62,79%		62,79%
SPG – SOL Plin Gorenjska doo – Jesenice		Euro 8.220.664	54,85%	45,15%	100%
T.G.P. AD – Petrovo		KM 1.177.999	60,96%	19,87%	80,83%
T.G.S. AD – Skopje		DEN 413.001.941	98,76%		98,76%
T.G.T. AD – Trn		KM 970.081	75,18%		75,18%
T.M.G. GmbH – Krefeld		Euro 7.000.000		100%	100%
T.P.J. doo – Jesenice		Euro 2.643.487	64,11%	35,89%	100%
U.T.P. doo – Pula		KUNE 12.433.000		61,53%	61,53%
VIVISOL B Sprl – Lessines		Euro 162.500	0,08%	99,92%	100%
VIVISOL Calabria Srl – Vibo Valentia		Euro 10.400		98,32%	98,32%
VIVISOL Deutschland GmbH – Neufahrn bei Freising		Euro 2.500.000		100%	100%
VIVISOL France Sarl – Vaux Le Penil		Euro 1.900.000		100%	100%
VIVISOL Heimbehandlungsgeräte GmbH – Vienna		Euro 726.728,34		100%	100%
VIVISOL Hellas SA – Athens		Euro 1.340.100		100%	100%
VIVISOL Napoli Srl – Marcianise		Euro 98.800		81%	81%
VIVISOL Nederland BV – Oisterwijk		Euro 500.000	100%		100%
VIVISOL Srl – Monza		Euro 2.600.000	51%	49%	100%
VIVISOL Silarus Srl – Battipaglia		Euro 18.200		56,70%	56,70%
VIVISOL Umbria Srl – Perugia		Euro 67.600		100%	100%

1) La quota di gruppo al 31 dicembre 2011 comprende una partecipazione di Simest SpA del 33,43%; in base al contratto tra SOL SpA e Simest del 30 luglio 2007 SOL SpA ha l'obbligo di riacquisto della quota totale Simest entro il 30 giugno 2015.

2) La quota di gruppo al 31 dicembre 2011 comprende una partecipazione di Simest SpA del 29,24%; in base al contratto tra SOL SpA e Simest del 22 dicembre 2004 SOL SpA ha l'obbligo di riacquisto della quota totale Simest entro il 30 giugno 2012.

3) La quota di gruppo al 31 dicembre 2011 comprende una partecipazione di Simest SpA del 46%; in base al contratto tra SOL SpA e Simest dell'11 giugno 2010 SOL SpA ha l'obbligo di riacquisto della quota totale Simest entro il 30 giugno 2018.

4) La quota di gruppo al 31 dicembre 2011 comprende una partecipazione di Simest SpA del 36%; in base al contratto tra SOL SpA e Simest del 21 luglio 2004 SOL SpA ha l'obbligo di riacquisto della quota totale Simest entro il 30 giugno 2012.

## b) società controllate, non consolidate:

Denominazione Sede	Capitale sociale	Quota di partecipazione
G.T.E. SL - BARCELONA	Euro 12.020,24	100,00 %

La società non è stata consolidata in quanto non operativa.

## c) società collegate, consolidate con il metodo del patrimonio netto:

Denominazione Sede	Capitale sociale	Quota di partecipazione
CONSORGAS Srl - Milano	Euro 500.000	25,79 %

## d) società collegate, valutate al costo:

Denominazione Sede	Capitale sociale	Quota di partecipazione
MEDICAL SYSTEM Srl - Giussago	Euro 26.000	10,00 %
Blue Sky Amercoeur Scarl - Bruxelles	Euro 8.000.000	1,25 %

La Medical System Srl e la Blue Sky Amercoeur Scarl sono state considerate tra le imprese collegate in quanto legate da rapporti di natura commerciale.

Le partecipazioni in altre imprese sono state valutate al costo, in quanto non riconducibili nelle categorie di società controllate e collegate.

L'area di consolidamento al 31 dicembre 2011 rispetto al 31 dicembre 2010 è stata modificata:

- con l'incremento delle quote di partecipazione nella SOL Hellas SA (dal 98,41% al 99,53%),
- con l'incremento delle quote di partecipazione nella VIVISOL Umbria Srl (dal 70% al 100%),
- con l'incremento delle quote di partecipazione nella HydroEnergy Shpk (dal 60% al 75%),
- con l'incremento delle quote di partecipazione nella TGS AD (dal 96,33% al 98,76%),
- con l'incremento delle quote di partecipazione nella SOL SEE doo (dal 99,90% al 99,96%),
- con l'incremento delle quote di partecipazione nella SOL-K Shpk (dal 99,99% al 100%),
- con l'incremento delle quote di partecipazione nella IMG doo (dal 99,23% al 99,74%),
- con l'esclusione della Società Ossigen Gas Srl incorporata nella SOL SpA con atto del 3 ottobre 2011,
- con l'inclusione della Società GTH Gaze Industriale SA acquisita nel mese di maggio 2011,
- con l'inclusione della Società SOL Hungary KFT costituita in data 5 gennaio 2011.



## Principi contabili e di consolidamento

### Principi generali

Il bilancio consolidato del Gruppo SOL è redatto in Euro in quanto è la moneta corrente nelle economie in cui il Gruppo opera principalmente. I valori delle voci di bilancio consolidato, tenuto conto della loro rilevanza, sono espressi in migliaia di Euro. Le controllate estere sono incluse secondo i principi descritti nella nota Principi di consolidamento – Consolidamento di imprese estere.

### Principi di consolidamento

#### Imprese controllate

Trattasi di imprese in cui il Gruppo esercita il controllo. Tale controllo esiste quando il Gruppo ha il potere, direttamente o indirettamente, di determinare le politiche finanziarie ed operative di un'impresa al fine di ottenere benefici dalle sue attività. I bilanci delle imprese controllate sono inclusi nel bilancio consolidato a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere. Le quote del patrimonio netto e del risultato attribuibili ai soci di minoranza sono indicate separatamente rispettivamente nello stato patrimoniale e nel conto economico consolidati.

Non sono incluse nel bilancio consolidato le controllate inattive.

#### Imprese a controllo congiunto

Trattasi di imprese sulle cui attività il Gruppo ha un controllo congiunto così come definito dallo IAS 31 – *Partecipazioni in joint venture*. Il bilancio consolidato include la quota di pertinenza del Gruppo dei risultati delle società a controllo congiunto, contabilizzata con il metodo proporzionale, a partire dalla data in cui inizia il controllo congiunto fino al momento in cui lo stesso cessa di esistere.

#### Imprese collegate

Trattasi di imprese nelle quali il Gruppo non esercita il controllo o il controllo congiunto, sulle politiche finanziarie ed operative. Il bilancio consolidato include la quota di pertinenza del Gruppo dei risultati delle collegate, contabilizzata con il metodo del patrimonio netto, a partire dalla data in cui inizia l'influenza notevole fino al momento in cui tale influenza notevole cessa di esistere.

#### Partecipazioni in altre imprese

Le partecipazioni in altre imprese (normalmente con una percentuale di possesso inferiore al 20%) sono iscritte al costo eventualmente svalutato per perdite durevoli di valore. I dividendi ricevuti da tali imprese sono inclusi nella voce "Utili (perdite)" da partecipazioni.

#### Transazioni eliminate nel processo di consolidamento

Nella preparazione del bilancio consolidato sono eliminati tutti i saldi e le operazioni significative tra società del Gruppo, così come gli utili e le perdite realizzate su operazioni infragruppo. Even-

tuali utili o perdite realizzati generati su operazioni con imprese collegate sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo in quelle imprese.

#### Operazioni in valuta estera

Le operazioni in valuta estera sono registrate al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera alla data di riferimento del bilancio sono convertite al tasso di cambio in essere a quella data. Sono rilevate a conto economico le differenze cambio generate dall'estinzione di poste monetarie o dalla loro conversione a tassi differenti da quelli ai quali erano state convertite al momento della rilevazione iniziale nell'esercizio o in bilanci precedenti.

#### Consolidamento di imprese estere

Tutte le attività e le passività di imprese estere in moneta diversa dall'Euro che rientrano nell'area di consolidamento sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio (metodo dei cambi correnti). Proventi e costi sono convertiti al cambio medio dell'esercizio. Le differenze cambio di conversione risultanti dall'applicazione di questo metodo sono classificate come voce di patrimonio netto fino alla cessione della partecipazione.

L'avviamento e gli adeguamenti al fair value generati dall'acquisizione di un'impresa estera sono rilevati nella relativa valuta e sono convertiti utilizzando il tasso di cambio di fine periodo.

I cambi applicati nella conversione dei bilanci non espressi in Euro sono riportati nella tabella che segue:

<b>Valuta</b>		<b>Cambio del 31/12/2011</b>		<b>Cambio medio del 2011</b>		<b>Cambio del 31/12/2010</b>		<b>Cambio medio del 2010</b>
Dinaro macedone	Euro	0,01621	Euro	0,01625	Euro	0,01607	Euro	0,01626
Dinaro serbo	Euro	0,00942	Euro	0,00981	Euro	0,00943	Euro	0,00970
Forint ungherese	Euro	0,00318	Euro	0,00358	Euro	-	Euro	-
Kuna croata	Euro	0,13268	Euro	0,13443	Euro	0,13545	Euro	0,13719
Lek albanese	Euro	0,00719	Euro	0,00713	Euro	0,00720	Euro	0,00726
Lev bulgaro	Euro	0,51130	Euro	0,51130	Euro	0,51130	Euro	0,51130
Marco convertibile	Euro	0,51130	Euro	0,51130	Euro	0,51130	Euro	0,51130
Nuovo Leu Romania	Euro	0,23130	Euro	0,23590	Euro	-	Euro	-
Rupia Indiana	Euro	0,01455	Euro	0,01541	Euro	0,01673	Euro	0,01650
Sterlina Gran Bretagna	Euro	1,19717	Euro	1,15223	Euro	1,16178	Euro	1,16571

#### Aggregazioni aziendali

Le aggregazioni aziendali sono rilevate secondo il metodo dell'acquisizione (acquisition method). Secondo tale metodo il corrispettivo trasferito in un'aggregazione aziendale è valutato al fair value, calcolato come la somma dei fair value delle attività trasferite e delle passività assunte dal Gruppo alla data di acquisizione e degli strumenti di capitale emessi in cambio del controllo dell'impresa acquisita. Gli oneri accessori alla transazione sono generalmente rilevati nel conto economico nel momento in cui sono sostenuti.

L'avviamento è determinato come l'eccedenza tra la somma dei corrispettivi trasferiti nell'aggrega-

zione aziendale, del valore del patrimonio netto di pertinenza di interessenze di terzi e del fair value dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita rispetto al fair value delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione. Se il valore delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione eccede la somma dei corrispettivi trasferiti, del valore del patrimonio netto di pertinenza di interessenze di terzi e del fair value dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita, tale eccedenza è rilevata immediatamente nel conto economico come provento derivante dalla transazione conclusa.

Le quote del patrimonio netto di interessenza di terzi, alla data di acquisizione, possono essere valutate al fair value oppure al pro-quota del valore delle attività nette riconosciute per l'impresa acquisita. La scelta del metodo di valutazione è effettuata transazione per transazione.

Eventuali corrispettivi sottoposti a condizione previsti dal contratto di aggregazione aziendale sono valutati al fair value alla data di acquisizione ed inclusi nel valore dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale ai fini della determinazione dell'avviamento.

Nel caso di aggregazioni aziendali avvenute per fasi, la partecipazione precedentemente detenuta dal Gruppo nell'impresa acquisita è rivalutata al fair value alla data di acquisizione del controllo e l'eventuale utile o perdita che ne consegue è rilevata nel conto economico. Eventuali valori derivanti dalla partecipazione precedentemente detenuta e rilevati negli Altri Utili o Perdite complessivi sono riclassificati nel conto economico come se la partecipazione fosse stata ceduta.

Le aggregazioni aziendali avvenute prima del 1° gennaio 2010 sono state rilevate secondo la precedente versione dell'IFRS 3.

## Principi contabili

### Immobilizzazioni materiali

#### Costo

Gli immobili, impianti e macchinari sono iscritti al costo di acquisto o di produzione comprensivi di eventuali oneri accessori. Per un bene che ne giustifica la capitalizzazione, il costo include anche gli oneri finanziari che sono direttamente attribuibili all'acquisizione, costruzione o produzione del bene stesso.

I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri insiti nel bene a cui si riferiscono.

Tutti gli altri costi sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

Le attività possedute mediante contratti di leasing finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti sul Gruppo tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività del Gruppo al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari. I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote sotto indicati.

La recuperabilità del loro valore è verificata secondo i criteri previsti dallo IAS 36 illustrati nel successivo paragrafo "Perdite di valore dell'attività".

I costi capitalizzati per migliorie su beni in affitto sono attribuiti alle classi di cespiti cui si riferiscono e ammortizzati al minore tra la durata residua del contratto di affitto e la vita utile residua della miglioria stessa.

Qualora le singole componenti di un'immobilizzazione complessa, risultino caratterizzate da vita utile differente, sono rilevate separatamente per essere ammortizzate coerentemente alla loro durata ("component approach"). In particolare, secondo tale principio, il valore del terreno e quello dei fabbricati che insistono su di esso vengono separati e solo il fabbricato assoggettato ad ammortamento.

### Ammortamento

L'ammortamento è calcolato in base ad un criterio a quote costanti sulla vita utile stimata delle attività, come segue:

#### Terreni e fabbricati

- Terreni	-
- Fabbricati	2% - 10%
<b>Impianti e macchinario</b>	<b>7,5% - 20%</b>
<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	<b>5,5% - 25%</b>
<b>Altri beni</b>	<b>10% - 30%</b>

### Contributi pubblici

I contributi pubblici ottenuti a fronte di investimenti in impianti sono rilevati nel conto economico lungo il periodo necessario per correlarli con i relativi costi e trattati come provento differito.

### Attività immateriali

#### Avviamento e differenza di consolidamento

Nel caso di acquisizione di aziende, le attività, le passività e le passività potenziali acquisite e identificabili sono rilevate al loro valore corrente (fair value) alla data di acquisizione. La differenza positiva tra il costo d'acquisto e la quota di competenza del Gruppo nel valore corrente di tali attività e passività è classificata come avviamento ed è iscritta in bilancio come attività immateriale. L'eventuale differenza negativa ("avviamento negativo") è invece rilevata a conto economico al momento dell'acquisizione.

L'avviamento non è ammortizzato, ma è sottoposto annualmente, o più frequentemente se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore, condotte a livello della Cash Generating Unit alla quale la Direzione aziendale imputa l'avviamento stesso, secondo quanto previsto dallo IAS 36 - *Riduzione di valore delle attività*. Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo al netto delle eventuali perdite di valore accumulate.

Eventuali svalutazioni non sono oggetto di successivi ripristini di valore.

Al momento della eventuale cessione di una parte o dell'intera azienda precedentemente acquisita e dalla cui acquisizione era emerso un avviamento, nella determinazione della plusvalenza o della

minusvalenza da cessione si tiene conto del corrispondente valore residuo dell'avviamento.

In sede di prima adozione degli IFRS, il Gruppo ha scelto di non applicare l'IFRS 3 - *Aggregazioni di imprese* in modo retroattivo alle acquisizioni di aziende avvenute antecedentemente il 1° gennaio 2004; di conseguenza, l'avviamento generato su acquisizioni antecedenti la data di transizione agli IFRS è stato mantenuto al precedente valore, come pure le Riserve di consolidamento iscritte all'interno del patrimonio netto, determinati secondo i principi contabili italiani, previa verifica e rilevazione di eventuali perdite di valore a tale data.

#### Altre immobilizzazioni immateriali

Le altre attività immateriali acquistate o prodotte internamente, sono attività identificabili prive di consistenza fisica e sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 - *Attività immateriali*, quando l'impresa ha il controllo di tale attività ed è probabile che l'uso della stessa genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Tali attività sono valutate al costo di acquisto o di produzione ed ammortizzate a quote costanti lungo la loro vita utile stimata, se le stesse hanno una vita utile finita. Le attività immateriali con vita utile indefinita non sono ammortizzate ma sono sottoposte annualmente o, più frequentemente, ogniqualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore, a verifica per identificare eventuali riduzioni di valore.

Le altre attività immateriali rilevate a seguito dell'acquisizione di un'azienda sono iscritte separatamente dall'avviamento, se il loro valore corrente può essere determinato in modo attendibile.

#### Perdita di valore delle attività

Il Gruppo verifica, periodicamente, la recuperabilità del valore contabile delle Attività immateriali e degli Immobili, impianti e macchinari, al fine di determinare se vi sia qualche indicazione che tali attività possano aver subito una perdita di valore. Se esiste una tale indicazione, occorre stimare il valore recuperabile dell'attività per determinare l'entità dell'eventuale perdita di valore. Un'attività immateriale con vita utile indefinita è sottoposta a verifica per riduzione di valore ogni anno o più frequentemente, ogniqualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore. Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di un singolo bene, il Gruppo stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari cui il bene appartiene.

#### Strumenti finanziari

La voce Partecipazioni e altre attività finanziarie non correnti include le partecipazioni in imprese non consolidate e altre attività finanziarie non correnti (titoli detenuti con l'intento di mantenerli in portafoglio sino alla scadenza, crediti e finanziamenti non correnti e altre attività finanziarie non correnti disponibili per la vendita).

Gli strumenti finanziari correnti includono i crediti commerciali, titoli correnti, altre attività finanziarie correnti nonché le disponibilità e mezzi equivalenti.

Le passività finanziarie includono i debiti finanziari e i debiti commerciali.

Le partecipazioni in imprese non consolidate sono contabilizzate secondo quanto stabilito dallo IAS 28 – *Partecipazioni in imprese collegate*, come descritto nel precedente paragrafo “Principi di consolidamento”; le partecipazioni in altre imprese sono esposte al costo al netto di eventuali svalutazioni. Le altre attività finanziarie non correnti, così come le attività finanziarie correnti e le passività finanziarie, sono contabilizzate secondo quanto stabilito dallo IAS 39 – *Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione*.

Le attività finanziarie correnti e i titoli detenuti con l'intento di mantenerli in portafoglio sino alla scadenza sono contabilizzati sulla base della data di negoziazione e, al momento della prima iscrizione in bilancio, sono valutati al costo di acquisizione, inclusivo dei costi accessori alla transazione. Successivamente alla prima rilevazione, gli strumenti finanziari disponibili per la vendita e quelli di negoziazione sono valutati al valore corrente. Qualora il prezzo di mercato non sia disponibile, il valore corrente degli strumenti finanziari disponibili per la vendita è misurato con le tecniche di valutazione più appropriate, quali ad esempio l'analisi dei flussi di cassa attualizzati, effettuata con le informazioni di mercato disponibili alla data di bilancio.

Gli utili e le perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita sono rilevati direttamente nel patrimonio netto fino al momento in cui l'attività finanziaria è venduta o viene svalutata; in quel momento gli utili o le perdite accumulate, incluse quelle precedentemente iscritte nel patrimonio netto, vengono incluse nel conto economico del periodo.

I finanziamenti e i crediti che il Gruppo non detiene a scopo di negoziazione (finanziamenti e crediti originati nel corso dell'attività caratteristica), i titoli detenuti con l'intento di mantenerli in portafoglio sino alla scadenza e tutte le attività finanziarie per le quali non sono disponibili quotazioni in un mercato attivo e il cui valore corrente non può essere determinato in modo attendibile, sono misurate, se hanno una scadenza prefissata, al costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. Quando le attività finanziarie non hanno una scadenza prefissata, sono valutate al costo di acquisizione.

Vengono regolarmente effettuate valutazioni al fine di verificare se esista evidenza oggettiva che un'attività finanziaria o che un gruppo di attività possa aver subito una riduzione di valore. Se esistono evidenze oggettive, la perdita di valore deve essere rilevata come costo nel conto economico del periodo.

Le passività finanziarie coperte da strumenti derivati sono valutate, secondo le modalità stabilite dallo IAS 39 per l'hedge accounting applicabili al fair value hedge o al cash flow hedge secondo la contrattualistica: gli utili e le perdite derivanti dalle successive valutazioni al fair value sono rilevate a conto economico, in caso di fair value hedge e a patrimonio netto in caso di cash flow hedge.

### **Giacenze di magazzino**

Le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sono valutate al minore tra costo e valore di mercato, determinando il costo con il metodo del costo medio ponderato. La valutazione delle rimanenze di magazzino include i costi diretti dei materiali e del lavoro e i costi indiretti (variabili e fissi). Sono calcolati dei fondi svalutazione per materiali, prodotti finiti e altre forniture considerati obsoleti o a lenta rotazione, tenuto conto del loro utilizzo futuro atteso e del loro valore di realizzo.

I lavori in corso su commesse sono valutati in base alla percentuale di completamento, al netto degli acconti fatturati ai clienti.

Eventuali perdite su tali contratti sono rilevate a conto economico nella loro interezza nel momento in cui divengono note.

### **Crediti commerciali**

I crediti sono iscritti al loro fair value che corrisponde al loro presumibile valore di realizzazione al netto del fondo svalutazione crediti, portato a diretta diminuzione della voce dell'attivo cui si riferisce; quelli espressi in valute diverse dall'Euro sono stati valutati al cambio di fine periodo rilevato dalla Banca Centrale Europea.

### **Cassa e mezzi equivalenti**

Sono inclusi in tale voce la cassa e i conti correnti bancari e i depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità che sono prontamente convertibili in cassa ad un rischio non significativo di variazione di valore.

### **Benefici ai dipendenti**

I benefici successivi al rapporto di lavoro sono definiti sulla base di programmi, ancorché non formalizzati, che in funzione delle loro caratteristiche sono distinti in programmi "a contributi definiti" e programmi "a benefici definiti". Nei programmi a contributi definiti l'obbligazione dell'impresa, limitata al versamento dei contributi allo Stato ovvero a un patrimonio o a un'entità giuridicamente distinta (cd. fondo), è determinata sulla base dei contributi dovuti, ridotti degli eventuali importi già corrisposti.

La passività relativa ai programmi a benefici definiti, al netto delle eventuali attività a servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata per competenza di esercizio contemporaneamente al periodo lavorativo necessario all'ottenimento dei benefici.

Il trattamento di fine rapporto è classificabile come un "post employment benefit", del tipo "defined benefit plan", il cui ammontare già maturato deve essere proiettato per stimare l'importo da liquidare al momento della risoluzione del rapporto di lavoro e successivamente attualizzato, utilizzando il "projected unit credit method", che si basa su ipotesi di natura demografica e finanziaria per effettuare una ragionevole stima dell'ammontare dei benefici che ciascun dipendente ha già maturato a fronte delle sue prestazioni di lavoro.

Attraverso la valutazione attuariale si imputano al conto economico nella voce "costo del lavoro" il current service cost che definisce l'ammontare dei diritti maturati nell'esercizio dai dipendenti e tra gli "Oneri/proventi finanziari", l'interest cost che costituisce l'onere figurativo che l'impresa sosterebbe chiedendo al mercato un finanziamento di importo pari al TFR.

Gli utili e le perdite attuariali derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate o da modifiche delle condizioni del piano, sono rilevati pro-quota a conto economico per la rimanente vita lavorativa media dei dipendenti nei limiti in cui il loro valore non rilevato al termine dell'esercizio precedente eccede il 10% della passività (cd. Metodo del corridoio).

### **Fondi rischi ed oneri**

Il Gruppo rileva fondi rischi ed oneri quando ha un'obbligazione, legale o implicita, nei confronti di terzi, ed è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse del Gruppo per adempiere l'obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa. Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

### **Debiti commerciali**

I debiti commerciali sono iscritti al loro valore nominale; quelli espressi in valute diverse dall'Euro sono stati valutati al cambio di fine periodo rilevato dalla Banca Centrale Europea.

### **Azioni proprie**

Le azioni proprie, qualora presenti, sono iscritte in riduzione del patrimonio netto. Il costo originario delle azioni proprie ed i ricavi derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di patrimonio netto.

### **Ratei e risconti**

I ratei e risconti attivi e passivi riflettono quote di competenza di costi e di ricavi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

### **Riconoscimento dei ricavi**

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi sono rilevati quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei benefici rilevanti derivanti dalla proprietà o al compimento della prestazione. I ricavi sono rappresentati al netto di sconti, abbuoni e resi.

I ricavi da lavori in corso su commessa sono rilevati con riferimento allo stato di avanzamento (metodo della percentuale di completamento).

### **Costi sui finanziamenti**

I costi sui finanziamenti sono rilevati nel conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti, ad eccezione degli oneri finanziari capitalizzati come parte di un'attività che ne giustifica la capitalizzazione (si veda la nota "Immobili, impianti e macchinari").

### **Imposte**

Le imposte sul reddito includono tutte le imposte calcolate sul reddito imponibile del Gruppo. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto. Gli accantonamenti per imposte che potrebbero generarsi dal trasferimento di utili non distribuiti delle società controllate sono effettuati solo dove vi sia la reale intenzione di trasferire tali utili.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili e sul capitale, sono incluse tra gli “Oneri operativi”.

Le imposte differite sono stanziare secondo il metodo dello stanziamento globale della passività. Esse sono calcolate su tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di una attività o passività ed il valore contabile nel bilancio consolidato, ad eccezione dell’avviamento non deducibile fiscalmente.

Le imposte differite attive sulle perdite fiscali e crediti di imposta non utilizzati riportabili a nuovo sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate.

Le attività e le passività fiscali correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale e quando vi è un diritto legale di compensazione. Le attività e le passività fiscali differite sono determinate con le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili, nei rispettivi ordinamenti dei paesi in cui il Gruppo opera, negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

### **Dividendi**

I dividendi pagabili sono rappresentati come movimento di patrimonio netto nell’esercizio in cui sono approvati dall’assemblea degli azionisti.

### **Utile per azione**

L’utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo per la media ponderata delle azioni in circolazione durante l’esercizio, escludendo le azioni proprie.

### **Rendiconto finanziario**

Il rendiconto finanziario è stato predisposto applicando il metodo indiretto per mezzo del quale il risultato prima delle imposte è rettificato degli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi.

### **Uso di stime**

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della direzione l’effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull’informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte, altri accantonamenti e fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

Si precisa che tutti gli importi rappresentati negli schemi e nelle tabelle sono espressi in migliaia di Euro.

## **Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati nel 2011**

### **IAS 24 – Informativa di bilancio sulle parti correlate**

In data 4 novembre 2009 lo IASB aveva emesso una versione rivista di tale principio che semplifica il tipo di informazioni richieste nel caso di transazione con parti correlate controllate dallo Stato e chiarisce la definizione di parti correlate.

L'adozione di tale modifica non ha comportato alcun effetto sul bilancio.

## **Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni efficaci dal 2011 e non rilevanti per il Gruppo**

I seguenti Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni, efficaci dal 1° gennaio 2011, disciplinano fattispecie e casistiche non presenti all'interno del Gruppo alla data del presente Bilancio, ma che potrebbero avere effetti contabili su transazioni o accordi futuri:

- Emendamento allo IAS 32 – *Strumenti finanziari: Presentazione: Classificazione dei diritti emessi*;
- Emendamento all'IFRIC 14 – *Versamenti anticipati a fronte di clausole di contribuzione minima*;
- IFRIC 19 – *Estinzione di una passività attraverso emissione di strumenti di capitale*;
- Improvement agli IAS/IFRS (2010).

## **Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata**

### **IFRS 9 – Strumenti finanziari**

Tale principio pubblicato il 12 novembre 2009, sostituisce lo IAS 39 e sarà applicabile dal 1° gennaio 2015.

### **IFRS 11 – Accordi di compartecipazione**

Tale principio pubblicato il 12 maggio 2011, sostituisce lo IAS 31 (partecipazioni in Joint venture) ed il SIC-13 (imprese a controllo congiunto) e sarà applicabile dal 1° gennaio 2013.

### **IAS 19 – Benefici ai dipendenti**

In data 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso un emendamento a tale principio che elimina l'opzione di differire il riconoscimento delle perdite e degli utili attuariali con il metodo del corridoio. Sarà applicabile dal 1° gennaio 2013.

## Note di commento

### Conto economico

#### 1. Vendite nette

Saldo al 31/12/2011	555.711
Saldo al 31/12/2010	518.893
<b>Variazione</b>	<b>36.818</b>

La suddivisione dei ricavi per categoria di attività è di seguito dettagliata:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Gas tecnici	317.412	305.971	11.441
Assistenza domiciliare	238.299	212.922	25.377
<b>Totale</b>	<b>555.711</b>	518.893	36.818

Si rinvia alla Relazione sulla gestione e all'analisi dei risultati per categoria di attività per i commenti relativi all'andamento dei ricavi.

#### 2. Altri ricavi e proventi

Saldo al 31/12/2011	4.147
Saldo al 31/12/2010	2.094
<b>Variazione</b>	<b>2.053</b>

La voce "Altri ricavi e proventi" è così composta:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Plusvalenze su cessioni immobilizzazioni	415	197	218
Risarcimenti assicurativi	116	100	16
Contributi ricevuti	87	92	(5)
Affitti immobili	28	39	(11)
Altri	3.501	1.666	1.835
<b>Totale</b>	<b>4.147</b>	2.094	2.053

### 3. Lavori interni e prelievi

Saldo al 31/12/2011	11.570
Saldo al 31/12/2010	13.054
<b>Variazione</b>	<b>(1.484)</b>

La voce “Lavori interni e prelievi” è così composta:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Giroconti a cespiti	10.604	11.593	(989)
Lavori in economia	966	1.461	(495)
<b>Totale</b>	<b>11.570</b>	13.054	(1.484)

La voce “Lavori in economia” è relativa ai costi sostenuti per la costruzione interna di immobilizzazioni.

La voce “Giroconti a cespiti” comprende i prelievi da magazzino girocontati a cespiti.

### 4. Totale costi

Saldo al 31/12/2011	338.375
Saldo al 31/12/2010	317.461
<b>Variazione</b>	<b>20.914</b>

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Acquisti di materie	149.281	148.550	731
Prestazioni di servizi	167.886	153.727	14.159
Variazione rimanenze	(185)	(2.528)	2.343
Altri costi	21.393	17.712	3.681
<b>Totale</b>	<b>338.375</b>	317.461	20.914

Nella voce “Acquisti di materie” sono compresi gli acquisti di gas e materiali, di energia elettrica, acqua, gasolio e metano per la produzione.

Nella voce “Prestazioni di servizi” sono compresi tra gli altri i costi per trasporti, manutenzioni, prestazioni di terzi, consulenze ed assicurazioni.

Nella voce “Altri costi” sono compresi gli affitti e i noleggi, le imposte diverse da quelle sul reddito, le sopravvenienze passive e le minusvalenze.

**5. Costo del lavoro**

Saldo al 31/12/2011	102.625
Saldo al 31/12/2010	92.948
<b>Variazione</b>	<b>9.677</b>

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Salari e stipendi	77.525	70.212	7.313
Oneri sociali	23.997	21.915	2.082
Trattamento di fine rapporto	1.103	821	282
<b>Totale</b>	<b>102.625</b>	92.948	9.677

Evidenziamo la composizione dei dipendenti per categoria:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Dirigenti	37	41	(4)
Impiegati	1.419	1.300	119
Operai	812	774	38
<b>Totale</b>	<b>2.268</b>	2.115	153

**6. Ammortamenti, accantonamenti e oneri non ricorrenti**

Saldo al 31/12/2011	70.851
Saldo al 31/12/2010	64.014
<b>Variazione</b>	<b>6.837</b>

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Ammortamenti	65.002	59.736	5.266
Accantonamenti	5.635	4.278	1.357
(Proventi) / Oneri non ricorrenti	214	-	214
<b>Totale</b>	<b>70.851</b>	64.014	6.837

La composizione della voce “Ammortamenti” delle immobilizzazioni immateriali e materiali per categoria di beni è di seguito evidenziata:

#### Ammortamento immobilizzazioni materiali

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Terreni	-	-	-
Fabbricati	3.159	3.218	(59)
Impianti e macchinario	15.880	15.302	578
Attrezzature industriali e commerciali	39.680	35.885	3.795
Altri beni	3.400	3.370	30
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>62.119</b>	57.775	4.344

L'incremento degli ammortamenti è correlato agli investimenti effettuati nel periodo, pari a 84,7 milioni di Euro.

#### Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Diritti brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno	2.066	1.284	782
Conc., licenze, marchi e diritti simili	675	550	125
Altre	142	127	15
<b>Totale</b>	<b>2.883</b>	1.961	922

La composizione della voce “Accantonamenti” è di seguito evidenziata:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Rischi su crediti	3.705	3.864	(159)
Accantonamenti per rischi	801	414	387
Altri accantonamenti	1.129	-	1.129
<b>Totale</b>	<b>5.635</b>	4.278	1.357

La voce “Altri accantonamenti” è relativa alla prudenziale svalutazione effettuata dalla controllata SOL Hellas SA dei titoli di Stato già forzosamente ricevuti in pagamento delle forniture effettuate agli ospedali pubblici in Grecia.

#### (Proventi)/Oneri non ricorrenti

Sono riferiti a:

- i costi dell'avviamento relativo all'acquisizione di un ulteriore 30% delle quote della controllata VIVISOL Umbria Srl da parte di VIVISOL Srl (Euro 132 migliaia);
- i costi dell'avviamento relativo all'acquisizione di un ulteriore 15% delle quote della controllata Hydroenergy Shpk da parte della Capogruppo (Euro 82 migliaia).

**7. Proventi / (Oneri) finanziari**

Saldo al 31/12/2011	(9.806)
Saldo al 31/12/2010	(7.119)
<b>Variazione</b>	<b>(2.687)</b>

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Proventi finanziari	1.243	1.109	134
Oneri finanziari	(11.049)	(8.228)	(2.821)
<b>Totale</b>	<b>(9.806)</b>	<b>(7.119)</b>	<b>(2.687)</b>

La composizione della voce “Proventi finanziari” è di seguito evidenziata:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Da partecipazioni in altre imprese	46	-	46
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	6	3	3
Interessi bancari e postali	265	174	91
Interessi da clienti	109	249	(140)
Utili su cambi	566	527	39
Altri proventi finanziari	251	156	95
<b>Totale</b>	<b>1.243</b>	<b>1.109</b>	<b>134</b>

La composizione della voce “Oneri finanziari” è di seguito evidenziata:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Interessi bancari	(328)	(206)	(122)
Interessi fornitori	(13)	(27)	14
Interessi su finanziamenti	(7.051)	(5.732)	(1.319)
Altri oneri finanziari	(2.673)	(1.576)	(1.097)
Perdite su cambi	(984)	(687)	(297)
<b>Totale</b>	<b>(11.049)</b>	<b>(8.228)</b>	<b>(2.821)</b>

**8. Imposte sul reddito**

Saldo al 31/12/2011	17.732
Saldo al 31/12/2010	19.672
<b>Variazione</b>	<b>(1.940)</b>

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Imposte correnti	18.653	20.394	(1.741)
Imposte differite	136	(394)	530
Imposte anticipate	(1.057)	(328)	(729)
<b>Totale</b>	<b>17.732</b>	<b>19.672</b>	<b>(1.940)</b>

La riconciliazione tra l'onere fiscale iscritto in bilancio e l'onere fiscale teorico, determinato sulle aliquote fiscali teoriche vigenti in Italia, è la seguente:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
<b>Imposte teoriche</b>	<b>13.687</b>	14.440
Effetto fiscale differenze permanenti	1.612	3.072
Effetto fiscale derivante da aliquote fiscali estere diverse da aliquote fiscali teoriche italiane	(1.091)	(1.565)
Altre differenze	-	-
<b>Imposte sul reddito iscritte in bilancio, esclusa IRAP (correnti e differite)</b>	<b>14.208</b>	15.947
<b>IRAP</b>	<b>3.524</b>	3.725
<b>Imposte sul reddito iscritte in bilancio (correnti e differite)</b>	<b>17.732</b>	19.672

Per una migliore comprensione della riconciliazione si è tenuta separata l'IRAP in quanto si tratta di un'imposta con una base imponibile diversa dell'utile ante imposte. Pertanto, le imposte teoriche sono state calcolate applicando solo l'aliquota fiscale IRES.

## Stato patrimoniale

### 9. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2011	343.655
Saldo al 31/12/2010	322.261
<b>Variazione</b>	<b>21.394</b>

#### Dettaglio immobilizzazioni materiali

La movimentazione della voce, con riferimento al costo storico, agli ammortamenti ed al valore netto delle immobilizzazioni materiali, è la seguente:

Movimenti delle immob. materiali costo	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo 01/01/2010	9.401	86.229	286.841	436.246	36.123	14.606	869.446
Incrementi	34	2.242	10.918	45.703	2.809	427	62.133
Rivalutazioni	-	-	307	(307)	-	-	-
Altri movimenti	-	(143)	520	1.289	298	-	1.964
Differenze cambio	(12)	(107)	(348)	(150)	(83)	(17)	(717)
(Alienazioni)	-	-	(196)	(2.881)	(662)	-	(3.739)
<b>Saldo al 31/12/2010</b>	<b>9.423</b>	<b>88.221</b>	<b>298.042</b>	<b>479.900</b>	<b>38.485</b>	<b>15.016</b>	<b>929.087</b>
Incrementi	-	2.393	15.133	52.860	2.687	11.640	84.713
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	13	413	36	6	8	476
Differenze cambio	(3)	(8)	59	(8)	17	(38)	19
(Alienazioni)	-	(313)	(179)	(11.612)	(1.414)	-	(13.518)
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>9.420</b>	<b>90.306</b>	<b>313.468</b>	<b>521.176</b>	<b>39.781</b>	<b>26.626</b>	<b>1.000.777</b>

Movimenti delle immob. materiali - fondi ammortamento	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo 01/01/2010	-	42.788	199.694	282.825	26.174	-	551.481
Quote d'ammortamento (Svalutazioni)	-	3.218	15.302	35.885	3.370	-	57.775
Altri movimenti	-	(72)	530	371	170	-	999
Differenze cambio	-	(37)	(194)	(139)	(55)	-	(425)
(Alienazioni)	-	-	(144)	(2.208)	(652)	-	(3.004)
<b>Saldo al 31/12/2010</b>	<b>-</b>	<b>45.897</b>	<b>215.188</b>	<b>316.734</b>	<b>29.007</b>	<b>-</b>	<b>606.826</b>
Quote d'ammortamento (Svalutazioni)	-	3.159	15.880	39.680	3.400	-	62.119
Altri movimenti	-	12	5	(30)	40	-	27
Differenze cambio	-	(10)	35	(10)	17	-	32
(Alienazioni)	-	(293)	(141)	(10.082)	(1.366)	-	(11.882)
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>-</b>	<b>48.765</b>	<b>230.967</b>	<b>346.292</b>	<b>31.098</b>	<b>-</b>	<b>657.122</b>

<b>Movimenti delle immob. materiali valore netto</b>	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo 01/01/2010	9.401	43.441	87.147	153.421	9.949	14.606	317.965
Incrementi	34	2.242	11.225	45.396	2.809	427	62.133
(Ammortamenti e Svalutazioni)	-	(3.218)	(15.302)	(35.885)	(3.370)	-	(57.775)
Altri movimenti	-	(71)	(10)	918	128	-	965
Differenze cambio	(12)	(70)	(154)	(11)	(28)	(17)	(292)
(Alienazioni)	-	-	(52)	(673)	(10)	-	(735)
<b>Saldo al 31/12/2010</b>	<b>9.423</b>	<b>42.324</b>	<b>82.854</b>	<b>163.166</b>	<b>9.478</b>	<b>15.016</b>	<b>322.261</b>
Incrementi	-	2.393	15.133	52.860	2.687	11.640	84.713
(Ammortamenti e Svalutazioni)	-	(3.159)	(15.880)	(39.680)	(3.400)	-	(62.119)
Altri movimenti	-	1	408	66	(34)	8	449
Differenze cambio	(3)	2	24	2	-	(38)	(13)
(Alienazioni)	-	(20)	(38)	(1.530)	(48)	-	(1.636)
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>9.420</b>	<b>41.541</b>	<b>82.501</b>	<b>174.884</b>	<b>8.683</b>	<b>26.626</b>	<b>343.655</b>

- Gli investimenti effettuati nel periodo nella voce “Fabbricati” si riferiscono prevalentemente ad investimenti da parte della Capogruppo (Euro 387 migliaia) e delle controllate VIVISOL Srl (Euro 269 migliaia), VIVISOL Napoli Srl (Euro 208 migliaia), SOL SEE doo (Euro 405 migliaia), SOL Hellas SA (Euro 406 migliaia), VIVISOL B Sprl (Euro 163 migliaia) e NTG BV (Euro 101 migliaia).
- Le acquisizioni del periodo relative alla voce “Impianti e macchinari” sono dovute principalmente all’acquisto di impianti presso gli stabilimenti della Capogruppo (Euro 8.550 migliaia), SOL SEE doo (Euro 3.821 migliaia) ed in misura minore da altri investimenti presso tutte le altre società del gruppo.
- Nella voce “Attrezzature industriali e commerciali” sono contenuti i valori relativi alle attrezzature di vendita (erogatori, bombole, unità base, concentratori ed apparecchiature medicali) ed attrezzature varie e minute. L’incremento del periodo è dovuto ad investimenti in mezzi di vendita rappresentati da bombole, erogatori e cisterne effettuati da società del settore gas tecnici per Euro 21.384 migliaia (di cui Euro 7.671 migliaia da parte della Capogruppo e delle controllate SOL France Sas Euro 4.307 migliaia, TMG GmbH Euro 3.164 migliaia) e da investimenti effettuati da parte di società del settore assistenza domiciliare per Euro 31.476 migliaia (di cui Euro 14.934 migliaia da parte della società VIVISOL Srl e delle controllate VIVISOL Deutschland GmbH Euro 5.972, France Oxygene Sarl Euro 2.204 migliaia e VIVISOL Nederland BV Euro 2.052 migliaia) relativi ad unità base ed altre apparecchiature medicali.
- Nella voce “Altri beni” sono contenuti i valori relativi a automezzi ed autovetture, macchine ufficio elettriche, mobili e arredi, sistemi elettrocontabili. L’incremento del periodo è relativo a investimenti in automezzi, attrezzature di laboratorio, hardware, mobili e arredi, di cui Euro 798 migliaia da parte della Capogruppo, Euro 355 migliaia della controllata Bösch GmbH ed in misura minore da altri investimenti presso tutte le altre società del gruppo.

- Nella voce “Immobilizzazioni in corso” sono contenuti prevalentemente i valori relativi ad investimenti in corso della Capogruppo (Euro 11.726 migliaia) e delle controllate SOL France Sas (Euro 3.578 migliaia), Hydroenergy Shpk (Euro 2.624 migliaia) e Dolby Medical Home Respiratory Care Limited (Euro 6.155 migliaia).

Si segnala che sugli stabilimenti di Monza, Padova, Pavia, Pisa, Sesto San Giovanni, Ravenna, Pomezia, Catania, Mantova, Verona e Jesenice gravano ipoteche e privilegi a fronte di mutui contratti con istituti di credito a medio termine da alcune società del gruppo.

L'ammontare delle ipoteche al 31 dicembre 2011 è pari a Euro 126.678 migliaia.

L'ammontare dei privilegi al 31 dicembre 2011 è pari a Euro 126.678 migliaia.

#### Dettaglio immobilizzazioni materiali in leasing

La movimentazione della voce, con riferimento al costo storico, agli ammortamenti ed al valore netto delle immobilizzazioni materiali, è la seguente:

<b>Movimenti delle immob. materiali costo</b>	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo 01/01/2010	-	1.945	10.142	17.412	146	-	29.645
Incrementi	-	-	-	-	-	-	-
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	-
Differenze cambio (Alienazioni)	-	-	-	-	-	-	-
<b>Saldo al 31/12/2010</b>	-	1.945	10.142	17.412	146	-	<b>29.645</b>
Incrementi	-	-	56	79	-	-	135
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	-
Differenze cambio (Alienazioni)	-	-	-	-	-	-	-
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	-	1.945	10.198	17.491	146	-	<b>29.780</b>

<b>Movimenti delle immob. materiali - fondi ammortamento</b>	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo 01/01/2010	-	1.634	7.205	16.463	146	-	25.448
Quote d'ammortamento (Svalutazioni)	-	15	591	297	-	-	903
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	-
Differenze cambio (Alienazioni)	-	-	-	-	-	-	-
<b>Saldo al 31/12/2010</b>	-	1.649	7.796	16.760	146	-	<b>26.351</b>
Quote d'ammortamento (Svalutazioni)	-	15	598	289	-	-	902
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	-
Differenze cambio (Alienazioni)	-	-	-	-	-	-	-
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	-	1.664	8.394	17.049	146	-	<b>27.253</b>

<b>Movimenti delle immob. materiali valore netto</b>	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo 01/01/2010	-	311	2.937	949	-	-	4.197
Incrementi	-	-	-	-	-	-	-
(Ammortamenti e Svalutazioni)	-	(15)	(591)	(297)	-	-	(903)
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	-
Differenze cambio	-	-	-	-	-	-	-
(Alienazioni)	-	-	-	-	-	-	-
<b>Saldo al 31/12/2010</b>	-	296	2.346	652	-	-	<b>3.294</b>
Incrementi	-	-	56	79	-	-	135
(Ammortamenti e Svalutazioni)	-	(15)	(598)	(289)	-	-	(902)
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	-
Differenze cambio	-	-	-	-	-	-	-
(Alienazioni)	-	-	-	-	-	-	-
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	-	281	1.804	442	-	-	<b>2.527</b>

#### 10. Avviamento e differenze di consolidamento

Saldo al 31/12/2011	22.374
Saldo al 31/12/2010	21.586
<b>Variazione</b>	<b>788</b>

La voce è così composta:

<b>Movimenti delle immob. immateriali</b>	Avviamento	Differenza di consolidamento	Totale
Saldo 01/01/2010	4.159	8.261	12.420
Incrementi	-	6.305	6.305
Rivalutazioni (Svalutazioni)	-	-	-
Altri movimenti	2.861	-	2.861
Differenze cambio	-	-	-
(Ammortamento)	-	-	-
<b>Saldo al 31/12/2010</b>	<b>7.020</b>	<b>14.566</b>	<b>21.586</b>
Incrementi	-	664	664
Rivalutazioni (Svalutazioni)	-	-	-
Altri movimenti	-	37	37
Differenze cambio	87	-	87
(Ammortamento)	-	-	-
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>7.107</b>	<b>15.267</b>	<b>22.374</b>

L'incremento dell'esercizio alla voce "Differenze di consolidamento" è relativo all'acquisto della Società GTH Gaze Industriale SA.

Alla fine del mese di maggio 2011 la Capogruppo SOL SpA ha acquistato il 99,98% delle quote della GTH Gaze Industriale SA, attiva nel settore dei gas tecnici. La GTH Gaze Industriale SA nel periodo di sette mesi chiuso al 31 dicembre 2011 ha contribuito al risultato consolidato del periodo con una perdita di Euro 45 migliaia. Se l'acquisizione fosse avvenuta il 1° gennaio 2011, si stima che i ricavi e l'utile del Gruppo sarebbero stati, rispettivamente, maggiori di Euro 105 migliaia ed Euro 1 migliaia per il periodo di dodici mesi chiuso al 31 dicembre 2011.

L'effetto delle acquisizioni sulle attività e passività del Gruppo è stato il seguente:

	Valori rilevati all'acquisizione	Rettifiche al fair value	Valori contabili ante acquisizione
Immobilizzazioni materiali	182	-	182
Immobilizzazioni immateriali	1	-	1
Immobilizzazioni finanziarie	-	-	-
Rimanenze di magazzino	49	-	49
Crediti commerciali e altri crediti	50	-	50
Ratei e risconti attivi	3	-	3
Casse e banche	17	-	17
Fornitori	(71)	-	(71)
Altri debiti	(207)	-	(207)
Fondi rischi	-	-	-
TFR	-	-	-
Ratei e risconti passivi	-	-	-
<b>Attività e passività nette identificabili</b>	<b>25</b>	<b>-</b>	<b>25</b>
<b>Avviamento derivante dall'acquisizione</b>	<b>664</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Corrispettivo pagato</b>	<b>689</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Disponibilità liquide acquisite</b>	<b>17</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Uscita di disponibilità liquide, nette</b>	<b>671</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

Il Gruppo verifica la recuperabilità dell'avviamento almeno una volta all'anno o più frequentemente se vi sono indicatori di perdita di valore. Il valore recuperabile delle unità generatrici di cassa è verificato attraverso la determinazione del valore d'uso.

I tassi di sconto utilizzati riflettono le valutazioni correnti del costo del denaro; i tassi di crescita considerano un prudente sviluppo del settore su una durata di cinque anni.

**11. Altre immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2011	5.576
Saldo al 31/12/2010	5.827
<b>Variazione</b>	<b>(251)</b>

La voce è così composta:

<b>Movimenti delle immob. immateriali</b>	Costi di impianto e ampliamento	Costi ricerca, sviluppo e pubblicità	Diritti brevetto industriale di utilizzazione opere dell'ingegno	Conc., licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Totale
Saldo 01/01/2010	-	-	738	1.205	1.324	290	3.557
Incrementi	-	-	1.299	852	1.715	396	4.262
Rivalutazioni (Svalutazioni)	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	-	-	-	(27)	(1)	(28)
Differenze cambio	-	-	-	(3)	-	-	(3)
(Ammortamento)	-	-	(1.284)	(550)	-	(127)	(1.961)
<b>Saldo al 31/12/2010</b>	-	-	753	1.504	3.012	558	<b>5.827</b>
Incrementi	-	-	4.740	928	98	74	5.840
Rivalutazioni (Svalutazioni)	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	-	-	(44)	(2.913)	(251)	(3.208)
Differenze cambio	-	-	-	-	-	-	-
(Ammortamento)	-	-	(2.066)	(675)	-	(142)	(2.883)
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	-	-	3.427	1.713	197	239	<b>5.576</b>

**12. Partecipazioni**

Saldo al 31/12/2011	753
Saldo al 31/12/2010	493
<b>Variazione</b>	<b>260</b>

La voce è così composta:

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2011</b>	31/12/2010
GTE SL	14	11
<b>Imprese controllate non consolidate</b>	<b>14</b>	11
Consorgas Srl	422	422
Medical System Srl	18	18
Blue Sky Amercoeur Scarl	100	0
<b>Imprese collegate</b>	<b>540</b>	440
Altre partecipazioni minori	199	42
<b>Altre imprese</b>	<b>199</b>	42
<b>Totale</b>	<b>753</b>	493

Ad eccezione di Euro 18 migliaia iscritti tra le partecipazioni in imprese collegate in carico alla società controllata AIRSOL BV e di Euro 186 migliaia iscritti tra le altre partecipazioni minori (relativi ad investimenti in imprese locali da parte della società controllata TGS AD per Euro 176 migliaia, da parte della società controllata TPJ doo per Euro 2 migliaia, da parte della controllata ICOA Srl per Euro 8 migliaia e da parte della controllata VIVISOL Deutschland GmbH per Euro 3 migliaia), tutte le partecipazioni sopra evidenziate sono detenute dalla Capogruppo.

### 13. Altre attività finanziarie

Saldo al 31/12/2011	2.192
Saldo al 31/12/2010	1.694
<b>Variazione</b>	<b>498</b>

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Crediti verso altri	1.554	1.402	152
Altri titoli	638	292	346
<b>Totale</b>	<b>2.192</b>	1.694	498

La composizione della voce “Crediti verso altri” è la seguente:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Depositi cauzionali	1.462	1.244	218
Credito imposta su TFR	16	15	1
Altri	76	143	(67)
<b>Totale</b>	<b>1.554</b>	1.402	152

Il dettaglio della voce “Altri titoli” è il seguente:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Titoli SOL Technische Gase	4	4	-
Titoli SOL Hellas	632	284	348
Titoli TGT	2	4	(2)
<b>Totale</b>	<b>638</b>	292	346

La voce “Titoli SOL Hellas” è relativa a titoli di Stato della Grecia, con scadenza 2013 emessi in pagamento dei crediti vantati verso enti pubblici dalla società controllata SOL Hellas SA. Tali titoli sono stati prudenzialmente svalutati del 53,5% del loro valore nominale.

**14. Crediti per imposte anticipate**

Saldo al 31/12/2011	4.490
Saldo al 31/12/2010	3.439
<b>Variazione</b>	<b>1.051</b>

La voce risulta così composta:

	Rischi su crediti	Fondi rischi	Utili interni	Perdite pregresse	Altre minori	Totale
Saldo 01/01/2010	1.252	137	254	1.447	21	3.111
Accantonamenti	(22)	-	(11)	89	272	328
Utilizzi	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-
Differenze cambio	-	-	-	-	-	-
<b>Saldo al 31/12/2010</b>	<b>1.230</b>	<b>137</b>	<b>243</b>	<b>1.536</b>	<b>293</b>	<b>3.439</b>
Accantonamenti	151	28	53	913	(88)	1.057
Utilizzi	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	-	-	-	(6)	(6)
Differenze cambio	-	-	-	-	-	-
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>1.381</b>	<b>165</b>	<b>296</b>	<b>2.449</b>	<b>199</b>	<b>4.490</b>

**15. Giacenze di magazzino**

Saldo al 31/12/2011	31.747
Saldo al 31/12/2010	31.686
<b>Variazione</b>	<b>61</b>

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	3.042	2.616	426
Prodotti in corso di lavor. e semilavorati	1.152	1.365	(213)
Prodotti finiti e merci	27.553	27.705	(152)
<b>Totale</b>	<b>31.747</b>	<b>31.686</b>	<b>61</b>

**16. Crediti verso clienti**

Saldo al 31/12/2011	249.187
Saldo al 31/12/2010	225.596
<b>Variazione</b>	<b>23.591</b>

La voce è così composta:

Descrizione	Entro 12 mesi	Fondo svalutazione	Totale 31/12/2011	Totale 31/12/2010
Crediti verso clienti	261.908	(12.721)	249.187	225.596
<b>Totale</b>	<b>261.908</b>	<b>(12.721)</b>	<b>249.187</b>	<b>225.596</b>

Il fondo svalutazione crediti si è movimentato come segue:

	31/12/2010	Accantonamenti	Utilizzi	31/12/2011
Fondo svalutazione crediti	12.191	3.705	(3.175)	12.721

**17. Altre attività correnti**

Saldo al 31/12/2011	20.320
Saldo al 31/12/2010	11.854
<b>Variazione</b>	<b>8.466</b>

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Crediti verso dipendenti	538	497	41
Crediti per imposte sul reddito	3.125	806	2.319
Crediti per IVA	15.198	9.393	5.805
Altri crediti tributari	366	202	164
Altri crediti	1.093	956	137
<b>Totale</b>	<b>20.320</b>	11.854	8.466

**18. Attività finanziarie correnti**

Saldo al 31/12/2011	1.087
Saldo al 31/12/2010	266
<b>Variazione</b>	<b>821</b>

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Fondi Nextra Tesoreria	164	164	-
Altri titoli a reddito fisso	256	102	154
Titoli SOL Hellas	667	-	667
<b>Totale</b>	<b>1.087</b>	266	821

I Fondi Nextra Tesoreria sono detenuti dalla controllata ICOA Srl.

Gli altri titoli a reddito fisso sono composti da titoli obbligazionari detenuti dalla controllata TGT AD.

I Titoli SOL Hellas SA sono titoli di Stato della Grecia, con scadenza 2012 emessi in pagamento dei crediti vantati verso enti pubblici dalla società controllata SOL Hellas SA. Tali titoli sono stati prudenzialmente svalutati del 53,5% del loro valore nominale.

**19. Ratei e risconti attivi**

Saldo al 31/12/2011	2.408
Saldo al 31/12/2010	1.842
<b>Variazione</b>	<b>566</b>

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
<b>Ratei attivi:</b>			
Interessi attivi	24	3	21
Altri ratei attivi	339	357	(18)
<b>Totale ratei attivi</b>	<b>363</b>	360	3
<b>Risconti attivi:</b>			
Premi di assicurazione	337	283	54
Affitti	84	79	5
Spese prepagate	223	97	126
Altri risconti attivi	1.401	1.023	378
<b>Totale risconti attivi</b>	<b>2.045</b>	1.482	563
<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>2.408</b>	1.842	566

La voce “Altri risconti attivi” è prevalentemente composta da fatture d’acquisto per contratti di manutenzione o altri eventi a carattere pluriennale.

## 20. Cassa e banche

Saldo al 31/12/2011	47.815
Saldo al 31/12/2010	32.314
<b>Variazione</b>	<b>15.501</b>

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Depositi bancari e postali	47.516	32.090	15.426
Denaro e altri valori in cassa	299	224	75
<b>Totale</b>	<b>47.815</b>	<b>32.314</b>	<b>15.501</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l’esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura del periodo.

## 21. Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2011	375.393
Saldo al 31/12/2010	353.930
<b>Variazione</b>	<b>21.463</b>

Il capitale sociale di SOL SpA al 31 dicembre 2011 risulta interamente sottoscritto e versato ed è costituito da n. 90.700.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,52 cadauna.

La suddivisione e i movimenti del patrimonio netto alla fine dell’esercizio è di seguito evidenziata:

Patrimonio netto	31/12/2010	Giroconto risultato	Dividendi distribuiti	Differenze di traduzione	Altri movimenti	Risultato	31/12/2011
<b>Del Gruppo:</b>							
Capitale sociale	47.164	-	-	-	-	-	47.164
Riserva soprapprezzo azioni	63.335	-	-	-	-	-	63.335
Riserva legale	7.133	824	-	-	-	-	7.957
Altre riserve	193.200	22.440	-	6	(927)	-	214.719
Utili perdite a nuovo	-	-	-	-	-	-	-
Utile netto	31.880	(23.264)	(8.616)	-	-	31.146	31.146
<b>Patrimonio netto Gruppo</b>	<b>342.712</b>	<b>-</b>	<b>(8.616)</b>	<b>6</b>	<b>(927)</b>	<b>31.146</b>	<b>364.321</b>
<b>Di terzi:</b>							
Patrimonio netto di terzi	10.271	947	-	-	(1.039)	-	10.179
Utile di terzi	947	(947)	-	-	-	893	893
<b>Patrimonio netto di terzi</b>	<b>11.218</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(1.039)</b>	<b>893</b>	<b>11.072</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>353.930</b>	<b>-</b>	<b>(8.616)</b>	<b>6</b>	<b>(1.966)</b>	<b>32.039</b>	<b>375.393</b>

Nella voce “Altri movimenti” delle “Altre riserve” sono compresi Euro 559 migliaia relativi alla valutazione con il metodo del cash flow hedge di due derivati.

## Prospetto di raccordo fra bilancio civilistico della Capogruppo e bilancio consolidato

Descrizione	31/12/2011		31/12/2010	
	Patrimonio netto	Risultato netto	Patrimonio netto	Risultato netto
<b>Bilancio di esercizio della SOL SpA</b>	<b>214.982</b>	<b>13.164</b>	<b>210.901</b>	<b>16.476</b>
<b>Eliminazione degli effetti di operazioni compiute fra imprese consolidate al netto degli effetti fiscali:</b>				
- Profitti interni sulle immobilizzazioni materiali	(1.272)	(211)	(1.059)	(27)
- Profitti interni sulle immobilizzazioni finanziarie	-	-	-	-
- Storno svalutazione partecipazioni in imprese controllate	207	1.712	207	488
- Dividendi ricevuti da società consolidate	-	(12.089)	-	(12.282)
<b>Effetto del cambiamento e della omogeneizzazione dei criteri di valutazione all'interno del Gruppo al netto degli effetti fiscali:</b>				
- Omogeneizzazione trattamento contabile beni immateriali	(827)	-	(1.676)	-
- Applicazione metodologia finanziaria per beni presi in leasing	18	(38)	57	(33)
- Valutazione a patrimonio netto di imprese iscritte nel bilancio d'esercizio al costo	287	-	295	(67)
<b>Valore di carico delle partecipazioni consolidate</b>	<b>(205.683)</b>	<b>-</b>	<b>(199.029)</b>	<b>-</b>
<b>Patrimonio netto e risultato d'esercizio delle imprese consolidate</b>	<b>341.342</b>	<b>28.821</b>	<b>318.458</b>	<b>27.334</b>
<b>Attribuzione differenze ai beni delle imprese consolidate e relativi ammortamenti:</b>				
- Avviamento da consolidamento	15.267	(213)	14.566	-
<b>Bilancio consolidato di Gruppo</b>	<b>364.321</b>	<b>31.146</b>	<b>342.720</b>	<b>31.889</b>

**22. TFR e benefici ai dipendenti**

Saldo al 31/12/2011	8.744
Saldo al 31/12/2010	8.968
<b>Variazione</b>	<b>(224)</b>

I fondi si sono movimentati come segue:

Movimenti TFR e benefici ai dipendenti	31/12/2011	31/12/2010
Al 1° gennaio	8.968	9.265
Accantonamenti	1.103	821
(Utilizzi)	(871)	(809)
Oneri finanziari	129	129
Altri movimenti	(585)	(438)
Differenze cambio	-	-
<b>Saldo al 31 dicembre</b>	<b>8.744</b>	<b>8.968</b>

I valori esposti in bilancio alla voce "Movimenti TFR e benefici ai dipendenti" sono così composti:

	Trattamento fine rapporto		Altri		Totale	
	31/12/2011	31/12/2010	31/12/2011	31/12/2010	31/12/2011	31/12/2010
Valore attuale dei piani non finanziati	9.010	9.673	560	307	9.570	9.980
Utili / (Perdite) attuariali non rilevati	(513)	(916)	(313)	(96)	(826)	(1.012)
<b>Passività netta</b>	<b>8.497</b>	<b>8.757</b>	<b>247</b>	<b>211</b>	<b>8.744</b>	<b>8.968</b>

I benefici ai dipendenti sono calcolati sulla base delle seguenti ipotesi attuariali:

	Italia	Altri paesi
Tasso di sconto	1,40%	3% – 6%
Tasso di inflazione	1,50%	2% – 3%
Tasso tendenziale di crescita dei salari	2,78%	3% – 6%

### Trattamento fine rapporto

La voce trattamento di fine rapporto riflette l'indennità riconosciuta ai dipendenti nel corso della vita lavorativa e liquidata al momento dell'uscita del dipendente. In presenza di specifiche condizioni, può essere parzialmente anticipata al dipendente nel corso della vita lavorativa.

### Altri

La voce altri comprende benefici quali il premio fedeltà, che matura al raggiungimento di una determinata anzianità aziendale.

### 23. Fondo imposte differite

Saldo al 31/12/2011	3.562
Saldo al 31/12/2010	3.411
<b>Variazione</b>	<b>151</b>

Il "Fondo imposte differite" rappresenta il saldo netto delle imposte differite passive stanziato nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2011 con riferimento alle appostazioni di carattere tributario presenti nei bilanci d'esercizio delle società del Gruppo (ammortamenti anticipati), delle imposte differite passive relative alle scritture di consolidamento e risulta così composto:

	Plusvalenze	Ammortamenti anticipati	Leasing	Altre minori	Totale
Saldo 01/01/2010	456	1.926	520	570	3.472
Accantonamenti	(205)	(83)	(137)	31	(394)
Utilizzi	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	-	-	333	333
Differenze cambio	-	-	-	-	-
<b>Saldo al 31/12/2010</b>	<b>251</b>	<b>1.843</b>	<b>383</b>	<b>934</b>	<b>3.411</b>
Accantonamenti	(152)	(52)	(140)	480	136
Utilizzi	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	10	-	5	15
Differenze cambio	-	-	-	-	-
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>99</b>	<b>1.801</b>	<b>243</b>	<b>1.419</b>	<b>3.562</b>

**24. Fondi per rischi ed oneri**

Saldo al 31/12/2011	2.597
Saldo al 31/12/2010	1.485
<b>Variazione</b>	<b>1.112</b>

La composizione della voce “Fondi per rischi ed oneri” è la seguente:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Per trattamento quiescenza e obblighi simili	-	-	-
Fondo consol. per rischi e oneri futuri	-	-	-
<b>Altri:</b>			
Fondo oscillazione cambi	1	-	1
Altri fondi minori	2.596	1.485	1.111
<b>Totale altri fondi</b>	<b>2.597</b>	1.485	1.112
<b>Totale</b>	<b>2.597</b>	1.485	1.112

I fondi rischi evidenziano probabili passività del Gruppo a fonte di cause legali in corso e contenziosi di natura fiscale.

La variazione rispetto al 2010 è dovuta ad accantonamenti per Euro 847 migliaia, altri incrementi per Euro 275 migliaia e ad utilizzi per Euro 10 migliaia.

**25. Debiti e altre passività finanziarie**

Saldo al 31/12/2011	183.009
Saldo al 31/12/2010	150.885
<b>Variazione</b>	<b>32.124</b>

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Debiti verso altri finanziatori	179.668	143.800	35.868
Altri debiti	3.341	7.085	(3.744)
<b>Totale</b>	<b>183.009</b>	150.885	32.124

La voce “Debiti verso altri finanziatori” rappresenta prevalentemente l’ammontare dei mutui contratti con Istituti di credito a medio e lungo termine. Alcuni di tali mutui sono assistiti da garanzia reale con privilegio sui beni mobili ed ipoteca sui beni immobili finanziati, come già indicato nelle note descrittive delle immobilizzazioni materiali. La stessa voce include inoltre il debito verso le società di leasing per 977 migliaia di Euro, derivante dall’applicazione del principio contabile IAS 17 ai beni oggetto di locazione finanziaria.

L’incremento rispetto al 2010 deriva dai maggiori finanziamenti assunti nel 2011 rispetto alle quote rimborsate.

Il dettaglio della voce “Debiti verso altri finanziatori”, con i valori espressi in migliaia di Euro, è il seguente:

Istituto finanziatore	Importo	Importo a lungo	Importo a breve	Tasso	Scadenza	Importo originario
Banco di Brescia *	541	-	541	3,61%	31/05/2012	Euro 5.000.000
Banco di Brescia *	189	-	189	4,72%	30/06/2012	Euro 2.000.000
Credito Emiliano	1.070	-	1.070	3,45%	01/09/2012	Euro 5.000.000
Intesa San Paolo	1.043	-	1.043	4,12%	15/12/2012	Euro 7.300.000
Intesa San Paolo	938	-	938	3,34%	15/12/2012	Euro 7.500.000
Unicredit *	866	-	866	4,10%	31/12/2012	Euro 4.000.000
Mediocredito Centrale	1.248	-	1.248	(t.v.) 3,04%	31/12/2012	Euro 8.263.000
Credito Emiliano	5.000	1.600	3.400	(t.v.) 3,24%	25/04/2013	Euro 5.000.000
Banco di Brescia *	300	100	200	3,75%	30/06/2013	Euro 1.000.000
Credito Emiliano	1.245	630	615	(t.v.) 2,32%	25/07/2013	Euro 3.000.000
Banco di Brescia *	1.589	812	777	4,46%	31/12/2013	Euro 5.000.000
Banco di Brescia *	954	488	466	4,46%	31/12/2013	Euro 3.000.000
Banco di Brescia *	1.828	936	892	4,84%	31/12/2013	Euro 5.000.000
BNL Paribas	2.083	1.250	833	(t.v.) 2,23%	16/02/2014	Euro 5.000.000
Banca Popolare di Bergamo	5.752	4.433	1.319	5,66%	30/07/2015	Euro 7.000.000
Credito Emiliano	407	311	96	3,51%	18/11/2015	Euro 500.000
Banco di Brescia	800	600	200	5,11%	31/12/2015	Euro 1.000.000
Mediocredito Italiano	6.000	4.667	1.333	(t.v.) 3,30%	31/03/2016	Euro 8.000.000
GE Capital	10.000	9.069	931	(t.v.) 3,90%	31/10/2016	Euro 10.000.000
BCC Carate Brianza	5.000	5.000	-	(t.v.) 3,53%	03/11/2016	Euro 10.000.000
Credito Emiliano	2.420	2.015	405	3,70%	26/05/2017	Euro 3.000.000
Mediobanca	13.750	11.250	2.500	4,39%	20/06/2017	Euro 20.000.000
Mediobanca	10.313	8.438	1.875	2,82%	20/06/2017	Euro 15.000.000
Intesa San Paolo	10.000	8.462	1.538	1,91%	15/06/2018	Euro 10.000.000
MIUR	71	65	5	0,25%	01/07/2018	Euro 76.849
Banca Popolare di Bergamo	1.000	1.000	-	4,28%	30/11/2018	Euro 1.000.000
Credito Artigiano	15.142	13.329	1.813	(t.v.) 3,25%	31/12/2018	Euro 20.000.000
Barclays Bank	7.500	6.500	1.000	3,04%	01/06/2019	Euro 10.000.000
Mediobanca	20.000	18.750	1.250	4,44%	01/04/2020	Euro 20.000.000
Intesa San Paolo	30.000	28.333	1.667	(t.v.) 2,23%	16/06/2021	Euro 30.000.000
Factor Banka	4.173	3.887	286	(t.v.) 2,74%	31/12/2022	Euro 5.200.000
Mediobanca	12.231	11.250	1.071	2,90%	20/06/2023	Euro 15.000.000
Mediocredito Italiano	18.518	17.037	1.481	(t.v.) 3,50%	31/03/2024	Euro 20.000.000
Monte dei Paschi di Siena	10.000	10.000	-	4,21%	15/06/2025	Euro 10.000.000
Banca IMI	7.049	7.049	-	6,50%	31/03/2024	Euro 7.000.000
Derivati	3.081	2.247	834			
Debiti verso società di leasing	977	159	818			
<b>Totale</b>	<b>213.168</b>	<b>179.668</b>	<b>33.500</b>			

### Covenants

I contratti di finanziamento contrassegnati da asterisco (\*) contengono vincoli finanziari (covenants) che prevedono il mantenimento di determinati rapporti tra indebitamento finanziario netto e patrimonio netto, tra indebitamento finanziario netto e cash flow, tra indebitamento finanziario netto e EBITDA riferibili al bilancio consolidato.

Tali parametri, sino ad oggi, sono stati rispettati.

## Derivati

1. Il contratto di finanziamento in essere con Intesa San Paolo il cui debito residuo è pari a 938 migliaia di Euro è stato coperto con un contratto IRS sottoscritto in data 5 giugno 2003 che prevede il pagamento di un tasso fisso del 3,34% a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi. Il fair value al 31 dicembre 2011 calcolato dallo stesso Istituto di credito è negativo per 13 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2010 negativo per 46 migliaia di Euro).
2. Il contratto di finanziamento in essere con Mediobanca il cui debito residuo è pari a 13.750 migliaia di Euro è stato coperto con un contratto IRS sottoscritto in data 24 ottobre 2007 che prevede il pagamento di un tasso fisso del 4,39% a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi. Il fair value al 31 dicembre 2011 calcolato dallo stesso Istituto di credito è negativo per 1.159 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2010 negativo per 1.188 migliaia di Euro).
3. Il contratto di finanziamento in essere con Mediobanca il cui debito residuo è pari a 10.313 migliaia di Euro è stato coperto con un contratto IRS sottoscritto in data 14 maggio 2009 che prevede il pagamento di un tasso fisso del 2,82% a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi. Il fair value al 31 dicembre 2011 calcolato dallo stesso Istituto di credito è negativo per 389 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2010 negativo per 241 migliaia di Euro).
4. Il contratto di finanziamento in essere con Mediobanca il cui debito residuo è pari a 12.321 migliaia di Euro è stato coperto con un contratto IRS sottoscritto in data 19 maggio 2010 che prevede il pagamento di un tasso fisso del 2,9% a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi. Il fair value al 31 dicembre 2011 calcolato dallo stesso Istituto di credito è negativo per 581 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2010 positivo per 1 migliaia di Euro).
5. Il contratto di finanziamento in essere con Barclays Bank il cui debito residuo è pari a 7.500 migliaia di Euro è stato coperto con un contratto IRS sottoscritto in data 24 marzo 2011 che prevede il pagamento di un tasso fisso del 3,04% a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi. Il fair value al 31 dicembre calcolato dallo stesso Istituto di credito è negativo per 380 migliaia di Euro.
6. Il contratto di finanziamento in essere con Intesa San Paolo il cui debito residuo è pari a 30.000 migliaia di Euro è stato coperto con un contratto IRS sottoscritto in data 16 giugno 2011 che prevede il pagamento di un tasso fisso del 2,23% a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi. Il fair value al 31 dicembre calcolato dallo stesso Istituto di credito è negativo per 467 migliaia di Euro.
7. Il contratto di finanziamento in essere con Intesa San Paolo il cui debito residuo è pari a 10.000 migliaia di Euro è stato coperto con un contratto IRS sottoscritto in data 20 settembre 2011 che prevede il pagamento di un tasso fisso del 1,91% a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi. Il fair value al 31 dicembre calcolato dallo stesso Istituto di credito è negativo per 92 migliaia di Euro.

I contratti numerati da 1. a 5. sono stati valutati a fair value hedge, mentre i contratti numerati 6. e 7. sono stati valutati a cash flow hedge.

### Livelli gerarchici di valutazione del fair value

In relazione agli strumenti finanziari rilevati nella situazione patrimoniale – finanziaria al fair value, l'IFRS 7 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significativa degli input utilizzati nella determinazione del fair value.

Si distinguono i seguenti livelli:

- Livello 1 – quotazioni rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- Livello 2 – input diversi dai prezzi quotati in cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;
- Livello 3 – input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

La seguente tabella evidenzia le attività e passività che sono valutate al fair value al 31 dicembre 2011, per livello gerarchico di valutazione del fair value:

Debiti e altre passività finanziarie	Note	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
BARCLAYS BANK		-	(380)	-	(380)
INTESA SAN PAOLO		-	(13)	-	(13)
INTESA SAN PAOLO		-	(467)	-	(467)
INTESA SAN PAOLO		-	(92)	-	(92)
MEDIOBANCA		-	(1.159)	-	(1.159)
MEDIOBANCA		-	(389)	-	(389)
MEDIOBANCA		-	(581)	-	(581)
<b>Totale</b>		-	<b>(3.081)</b>	-	<b>(3.081)</b>

Nella voce “Altri debiti” sono contabilizzati, tra gli altri, gli impegni della società SOL SpA per il riacquisto delle quote delle società GTS Shpk (Euro 802 migliaia) e SOL K Shpk (Euro 1.776 migliaia) attualmente di proprietà della società SIMEST SpA.

### 26. Passività correnti

Saldo al 31/12/2011	158.299
Saldo al 31/12/2010	140.179
<b>Variazione</b>	<b>18.120</b>

La composizione è la seguente:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Debiti verso banche	4.419	10.472	(6.053)
Debiti verso fornitori	85.960	69.209	16.751
Altre passività finanziarie	33.540	33.506	34
Debiti tributari	7.629	8.698	(1.069)
Altre passività correnti	18.396	10.201	8.195
Ratei e risconti passivi	8.355	8.093	262
<b>Totale</b>	<b>158.299</b>	140.179	18.120

La voce “Altre passività finanziarie” rappresenta le quote a breve dei debiti verso altri finanziatori.

I “Debiti tributari” sono così composti:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Debiti per imposte sul reddito	1.912	4.109	(2.197)
Debito verso l'erario per l'IVA	2.856	1.938	918
Debiti per ritenute d'acconto	1.854	1.696	158
Altri debiti tributari	1.007	955	52
<b>Totale</b>	<b>7.629</b>	8.698	(1.069)

Le “Altre passività correnti” sono così composte:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Debiti verso istituti previdenziali	4.258	3.658	600
Ferie non godute	3.850	3.749	101
Debiti verso il personale per retribuzioni	1.522	1.119	403
Depositi cauzionali	477	497	(20)
Debiti per acquisto di partecipazioni	3.698	166	3.532
Altri debiti	4.591	1.012	3.579
<b>Totale</b>	<b>18.396</b>	10.201	8.195

Nella voce “Debiti per acquisto partecipazioni” sono contabilizzati gli impegni della società SOL SpA per il riacquisto delle quote della società SOL SEE doo (Euro 2.922 migliaia) e IMG doo (Euro 776 migliaia) attualmente di proprietà della società SIMEST SpA.

I “Ratei e risconti passivi” rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio, conteggiate col criterio della competenza temporale.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Ratei passivi:			
Interessi passivi su finanziamenti	902	764	138
Altri	1.157	1.739	(582)
<b>Totale ratei passivi</b>	<b>2.059</b>	2.503	(444)
Risconti passivi:			
Contributi a fondo perduto	118	170	(52)
Affitti attivi	156	134	22
Altri	6.022	5.286	736
<b>Totale risconti passivi</b>	<b>6.296</b>	5.590	706
<b>Totale</b>	<b>8.355</b>	8.093	262

## Risultati per categoria di attività Gruppo SOL

31/12/2011							
(valori in migliaia di Euro)	Area gas tecnici	%	Area ass. domiciliare	%	Eliminazioni	Consolidato	%
Area Gas Tecnici	340.578	100,0%	-		(23.166)	317.412	57,1%
Area Assistenza Domiciliare	-		238.809	100,0%	(510)	238.299	42,9%
<b>Vendite nette</b>	<b>340.578</b>	<b>100,0%</b>	<b>238.809</b>	<b>100,0%</b>	<b>(23.676)</b>	<b>555.711</b>	<b>100,0%</b>
Altri ricavi e proventi	3.119	0,9%	1.500	0,6%	(472)	4.147	0,7%
Lavori interni e prelievi	1.809	0,5%	9.385	3,9%	375	11.570	2,1%
<b>Ricavi</b>	<b>345.506</b>	<b>101,4%</b>	<b>249.694</b>	<b>104,6%</b>	<b>(23.773)</b>	<b>571.428</b>	<b>102,8%</b>
Acquisti di materie	98.140	28,8%	66.540	27,9%	(15.399)	149.281	26,9%
Prestazioni di servizi	103.750	30,5%	71.443	29,9%	(7.307)	167.886	30,2%
Variazione rimanenze	(1.003)	-0,3%	818	0,3%	-	(185)	0,0%
Altri costi	12.145	3,6%	10.314	4,3%	(1.066)	21.393	3,8%
<b>Totale costi</b>	<b>213.032</b>	<b>62,6%</b>	<b>149.115</b>	<b>62,4%</b>	<b>(23.772)</b>	<b>338.375</b>	<b>60,9%</b>
<b>Valore aggiunto</b>	<b>132.474</b>	<b>38,9%</b>	<b>100.579</b>	<b>42,1%</b>	<b>(1)</b>	<b>233.053</b>	<b>41,9%</b>
Costo del lavoro	61.132	17,9%	41.493	17,4%	-	102.625	18,5%
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>71.342</b>	<b>20,9%</b>	<b>59.086</b>	<b>24,7%</b>	<b>(1)</b>	<b>130.428</b>	<b>23,5%</b>
Ammortamenti	39.834	11,7%	25.168	10,5%	-	65.002	11,7%
Altri accantonamenti	4.667	1,4%	968	0,4%	-	5.635	1,0%
(Proventi) / Oneri non ricorrenti	82	0,0%	132	0,1%	-	214	0,0%
<b>Risultato operativo</b>	<b>26.759</b>	<b>7,9%</b>	<b>32.818</b>	<b>13,7%</b>	<b>(1)</b>	<b>59.577</b>	<b>10,7%</b>
Proventi finanziari	8.665	2,5%	624	0,3%	(8.046)	1.243	0,2%
Oneri finanziari	8.439	2,5%	4.099	1,7%	(1.489)	11.049	2,0%
Totale proventi / (oneri) finanziari	226	0,1%	(3.475)	-1,5%	(6.557)	(9.806)	-1,8%
<b>Risultato ante-imposte</b>	<b>26.985</b>	<b>7,9%</b>	<b>29.343</b>	<b>12,3%</b>	<b>(6.558)</b>	<b>49.771</b>	<b>9,0%</b>
Imposte sul reddito	7.805	2,3%	9.927	4,2%	-	17.732	3,2%
<b>Risultato netto attività in funzionamento</b>	<b>19.180</b>	<b>5,6%</b>	<b>19.416</b>	<b>8,1%</b>	<b>(6.558)</b>	<b>32.039</b>	<b>5,8%</b>
Risultato netto attività discontinue (Utile) / perdita di terzi	- (277)	-0,1%	- (616)	-0,3%	-	- (893)	-0,2%
<b>Utile / (perdita) netto</b>	<b>18.903</b>	<b>5,6%</b>	<b>18.799</b>	<b>7,9%</b>	<b>(6.558)</b>	<b>31.146</b>	<b>5,6%</b>

## Altre informazioni Gruppo SOL

31/12/2011				
(valori in migliaia di Euro)	Area gas tecnici	Area ass. domiciliare	Eliminazioni	Consolidato
<b>Totale attività</b>	<b>592.367</b>	<b>302.520</b>	<b>(163.283)</b>	<b>731.604</b>
<b>Totale passività</b>	<b>277.203</b>	<b>152.634</b>	<b>(73.626)</b>	<b>356.211</b>
<b>Investimenti</b>	<b>44.998</b>	<b>39.716</b>		<b>84.714</b>

## 31/12/2010

Area gas tecnici	%	Area ass. domiciliare	%	Eliminazioni	Consolidato	%
325.090	100,0%	-		(19.119)	305.971	59,0%
-		213.419	100,0%	(497)	212.922	41,0%
325.090	100,0%	213.419	100,0%	(19.616)	518.893	100,0%
2.178	0,7%	348	0,2%	(432)	2.094	0,4%
4.039	1,2%	8.922	4,2%	93	13.054	2,5%
331.307	101,9%	222.689	104,3%	(19.955)	534.041	102,9%
98.084	30,2%	63.473	29,7%	(13.007)	148.550	28,6%
95.459	29,4%	64.251	30,1%	(5.983)	153.727	29,6%
21	0,0%	(2.549)	-1,2%	-	(2.528)	-0,5%
10.229	3,1%	8.446	4,0%	(963)	17.712	3,4%
203.793	62,7%	133.621	62,6%	(19.953)	317.461	61,2%
127.514	39,2%	89.068	41,7%	(2)	216.580	41,7%
57.286	17,6%	35.662	16,7%	-	92.948	17,9%
70.228	21,6%	53.406	25,0%	(2)	123.632	23,8%
37.987	11,7%	21.749	10,2%	-	59.736	11,5%
3.614	1,1%	664	0,3%	-	4.278	0,8%
-		-		-	-	
28.627	8,8%	30.993	14,5%	(2)	59.618	11,5%
8.001	2,5%	656	0,3%	(7.548)	1.109	0,2%
6.577	2,0%	2.760	1,3%	(1.109)	8.228	1,6%
1.424	0,4%	(2.104)	-1,0%	(6.439)	(7.119)	-1,4%
30.051	9,2%	28.889	13,5%	(6.441)	52.499	10,1%
9.722	3,0%	9.950	4,7%	-	19.672	3,8%
20.329	6,3%	18.939	8,9%	(6.441)	32.827	6,3%
-		-		-	-	
(301)	-0,1%	(646)	-0,3%	-	(947)	-0,2%
20.028	6,2%	18.293	8,6%	(6.441)	31.880	6,1%

## 31/12/2010

Area gas tecnici	Area ass. domiciliare	Eliminazioni	Consolidato
541.673	278.787	(161.602)	658.858
240.011	121.806	(56.889)	304.928
32.867	29.266		62.133

## Analisi dei risultati per categoria di attività: Area Gas Tecnici

Di seguito si riporta il conto economico dell'Area Gas Tecnici:

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	<b>31/12/2011</b>	%	31/12/2010	%
<b>Vendite nette</b>	<b>340.578</b>	100,0%	325.090	100,0%
Altri ricavi e proventi	3.119	0,9%	2.178	0,7%
Lavori interni e prelievi	1.809	0,5%	4.039	1,2%
<b>Ricavi</b>	<b>345.506</b>	101,4%	331.307	101,9%
Acquisti di materie	98.140	28,8%	98.084	30,2%
Prestazioni di servizi	103.750	30,5%	95.459	29,4%
Variazione rimanenze	(1.003)	-0,3%	21	0,0%
Altri costi	12.145	3,6%	10.229	3,1%
<b>Totale costi</b>	<b>213.032</b>	62,6%	203.793	62,7%
<b>Valore aggiunto</b>	<b>132.474</b>	38,9%	127.514	39,2%
Costo del lavoro	61.132	17,9%	57.286	17,6%
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>71.342</b>	20,9%	70.228	21,6%
Ammortamenti	39.834	11,7%	37.987	11,7%
Altri accantonamenti	4.667	1,4%	3.614	1,1%
(Proventi) / Oneri non ricorrenti	82	0,0%	-	
<b>Risultato operativo</b>	<b>26.759</b>	7,9%	28.627	8,8%
Proventi finanziari	8.665	2,5%	8.001	2,5%
Oneri finanziari	8.439	2,5%	6.577	2,0%
Totale proventi / (oneri) finanziari	226	0,1%	1.424	0,4%
<b>Risultato ante-imposte</b>	<b>26.985</b>	7,9%	30.051	9,2%
Imposte sul reddito	7.805	2,3%	9.722	3,0%
<b>Risultato netto attività in funzionamento</b>	<b>19.180</b>	5,6%	20.329	6,3%
Risultato netto attività discontinue	-		-	
(Utile) / perdita di terzi	(277)	-0,1%	(301)	-0,1%
<b>Utile / (perdita) netto</b>	<b>18.903</b>	5,6%	20.028	6,2%

Le vendite dell'Area Gas Tecnici hanno registrato un incremento del 4,8%.

Il margine operativo lordo è aumentato dell'1,6% rispetto all'anno precedente.

Il risultato operativo è diminuito del 6,5% rispetto all'anno precedente a seguito di maggiori ammortamenti, accantonamenti e oneri non ricorrenti per 3 milioni di Euro.

Di seguito si riporta la situazione patrimoniale finanziaria dell'Area Gas Tecnici:

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	<b>31/12/2011</b>	31/12/2010
Immobilizzazioni materiali	259.896	253.271
Avviamento e differenze di consolidamento	2.880	2.179
Altre immobilizzazioni immateriali	4.741	5.088
Partecipazioni	59.821	59.558
Altre attività finanziarie	47.163	40.726
Imposte anticipate	4.100	2.974
<b>ATTIVITÀ NON CORRENTI</b>	<b>378.601</b>	363.796
<b>Attività non correnti possedute per la vendita</b>		
Giacenze di magazzino	14.299	13.470
Crediti verso clienti	158.908	142.928
Altre attività correnti	7.870	3.583
Attività finanziarie correnti	1.087	266
Ratei e risconti attivi	1.381	1.225
Cassa e banche	30.221	16.405
<b>ATTIVITÀ CORRENTI</b>	<b>213.766</b>	177.877
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>	<b>592.367</b>	541.673
Capitale sociale	47.164	47.164
Riserva soprapprezzo azioni	63.335	63.335
Riserva legale	7.957	7.133
Riserva azioni proprie in portafoglio	-	-
Altre riserve	170.740	156.708
Utili perdite a nuovo	-	-
Utile netto	18.903	20.028
<b>Patrimonio netto Gruppo</b>	<b>308.099</b>	294.368
Patrimonio netto di terzi	6.788	6.993
Utile di terzi	277	301
<b>Patrimonio netto di terzi</b>	<b>7.065</b>	7.294
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>315.164</b>	301.662
TFR e benefici ai dipendenti	7.081	7.308
Fondo imposte differite	2.671	2.796
Fondi per rischi e oneri	1.767	1.335
Debiti e altre passività finanziarie	159.281	131.369
<b>PASSIVITÀ NON CORRENTI</b>	<b>170.800</b>	142.808
<b>Passività non correnti possedute per la vendita</b>	-	-
Debiti verso banche	4.261	10.464
Debiti verso fornitori	63.777	49.228
Altre passività finanziarie	22.496	25.361
Debiti tributari	3.771	4.693
Ratei e risconti passivi	1.662	1.482
Altre passività correnti	10.436	5.975
<b>PASSIVITÀ CORRENTI</b>	<b>106.403</b>	97.203
<b>TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>592.367</b>	541.673

## Analisi dei risultati per categoria di attività: Area Assistenza Domiciliare

Di seguito si riporta il conto economico dell'Area Assistenza domiciliare:

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	<b>31/12/2011</b>	%	31/12/2010	%
<b>Vendite nette</b>	<b>238.809</b>	100,0%	213.419	100,0%
Altri ricavi e proventi	1.500	0,6%	348	0,2%
Lavori interni e prelievi	9.385	3,9%	8.922	4,2%
<b>Ricavi</b>	<b>249.694</b>	104,6%	222.689	104,3%
Acquisti di materie	66.540	27,9%	63.473	29,7%
Prestazioni di servizi	71.443	29,9%	64.251	30,1%
Variazione rimanenze	818	0,3%	(2.549)	-1,2%
Altri costi	10.314	4,3%	8.446	4,0%
<b>Totale costi</b>	<b>149.115</b>	62,4%	133.621	62,6%
<b>Valore aggiunto</b>	<b>100.579</b>	42,1%	89.068	41,7%
Costo del lavoro	41.493	17,4%	35.662	16,7%
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>59.086</b>	24,7%	53.406	25,0%
Ammortamenti	25.168	10,5%	21.749	10,2%
Altri accantonamenti	968	0,4%	664	0,3%
(Proventi) / Oneri non ricorrenti	132	0,1%	-	
<b>Risultato operativo</b>	<b>32.818</b>	13,7%	30.993	14,5%
Proventi finanziari	624	0,3%	656	0,3%
Oneri finanziari	4.099	1,7%	2.760	1,3%
Totale proventi / (oneri) finanziari	(3.475)	-1,5%	(2.104)	-1,0%
<b>Risultato ante-imposte</b>	<b>29.343</b>	12,3%	28.889	13,5%
Imposte sul reddito	9.927	4,2%	9.950	4,7%
<b>Risultato netto attività in funzionamento</b>	<b>19.416</b>	8,1%	18.939	8,9%
Risultato netto attività discontinue	-		-	
(Utile) / perdita di terzi	(616)	-0,3%	(646)	-0,3%
<b>Utile / (perdita) netto</b>	<b>18.799</b>	7,9%	18.293	8,6%

Le vendite dell'Area Assistenza Domiciliare hanno registrato un incremento del 11,9%.

Il margine operativo lordo è aumentato del 10,6% rispetto all'anno precedente.

Il risultato operativo è aumentato del 5,9 rispetto all'anno precedente.

Di seguito si riporta lo stato patrimoniale dell'Area Assistenza domiciliare:

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	<b>31/12/2011</b>	31/12/2010
Immobilizzazioni materiali	83.759	68.991
Avviamento e differenze di consolidamento	19.494	19.407
Altre immobilizzazioni immateriali	835	739
Partecipazioni	30.588	45.648
Altre attività finanziarie	8.752	6.543
Imposte anticipate	390	465
<b>ATTIVITÀ NON CORRENTI</b>	<b>143.818</b>	141.793
<b>Attività non correnti possedute per la vendita</b>	-	-
Giacenze di magazzino	17.447	18.216
Crediti verso clienti	110.187	94.014
Altre attività correnti	12.448	8.237
Attività finanziarie correnti	-	-
Ratei e risconti attivi	1.026	618
Cassa e banche	17.594	15.909
<b>ATTIVITÀ CORRENTI</b>	<b>158.702</b>	136.994
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>	<b>302.520</b>	278.787
Capitale sociale	7.750	7.750
Riserva soprapprezzo azioni	22.484	22.484
Riserva legale	-	-
Riserva azioni proprie in portafoglio	-	-
Altre riserve	67.685	77.486
Utili perdite a nuovo	29.154	27.022
Utile netto	18.799	18.293
<b>Patrimonio netto Gruppo</b>	<b>145.873</b>	153.035
Patrimonio netto di terzi	3.396	3.300
Utile di terzi	617	646
<b>Patrimonio netto di terzi</b>	<b>4.013</b>	3.946
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>149.886</b>	156.981
TFR e benefici ai dipendenti	1.662	1.660
Fondo imposte differite	891	615
Fondi per rischi e oneri	829	150
Debiti e altre passività finanziarie	23.729	19.515
<b>PASSIVITÀ NON CORRENTI</b>	<b>27.111</b>	21.940
<b>Passività non correnti possedute per la vendita</b>	-	-
Debiti verso banche	157	9
Debiti verso fornitori	95.811	76.869
Altre passività finanziarie	11.044	8.145
Debiti tributari	3.858	4.005
Ratei e risconti passivi	6.693	6.611
Altre passività correnti	7.960	4.227
<b>PASSIVITÀ CORRENTI</b>	<b>125.523</b>	99.866
<b>TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>302.520</b>	278.787

## Informazioni per area geografica

La suddivisione dei ricavi per area geografica è di seguito dettagliata:

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2011</b>	31/12/2010	<b>Variazione</b>
Italia	309.506	301.629	7.877
Altri paesi	246.205	217.264	28.941
<b>Totale</b>	<b>555.711</b>	518.893	36.818

La suddivisione degli investimenti per area geografica è di seguito dettagliata:

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2011</b>	31/12/2010	<b>Variazione</b>
Italia	35.385	26.635	8.750
Altri paesi	49.329	35.498	13.831
<b>Totale</b>	<b>84.714</b>	62.133	22.581

## Operazioni infragruppo e con parti correlate

La Capogruppo SOL SpA è controllata da Gas and Technologies World BV, a sua volta controllata dalla Stichting AIRVISION, con le quali il Gruppo non ha effettuato transazioni.

### Operazioni infragruppo

Tutte le operazioni infragruppo rientrano nella gestione ordinaria del Gruppo, sono effettuate a normali condizioni di mercato e non vi sono state operazioni atipiche e inusuali o in potenziale conflitto di interessi.

Le vendite e prestazioni infragruppo realizzate nel corso dell'esercizio 2011 sono ammontate a Euro 101,7 milioni.

Al 31 dicembre 2011 i rapporti di credito e debito tra le società costituenti il Gruppo ammontano a Euro 175,3 milioni, di cui Euro 90,2 milioni di natura finanziaria ed Euro 85,1 milioni di natura commerciale.

I crediti finanziari intercompany sono così suddivisi:

• Crediti finanziari concessi da SOL SpA	Euro	53,7 milioni
• Crediti finanziari concessi da AIRSOL BV	Euro	27,7 milioni
• Crediti finanziari concessi da altre società	Euro	8,8 milioni

I rapporti del Gruppo SOL con le società collegate sono così composti:

• Vendite a Consorgas Srl	Euro	4 migliaia
• Acquisti da Consorgas Srl	Euro	377 migliaia
• Debiti verso Consorgas Srl	Euro	417 migliaia
• Vendite a Medical System Srl	Euro	3 migliaia
• Acquisti da Medical System Srl	Euro	558 migliaia
• Debiti verso Medical System Srl	Euro	229 migliaia

### Impegni, garanzie e passività potenziali

Il Gruppo SOL ha ottenuto fidejussioni per Euro 24.292 migliaia.

## Posizione finanziaria netta

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	<b>31/12/2011</b>	31/12/2010
a Cassa	299	224
b Banche	47.516	32.090
c Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
<b>d Liquidità (a) + (b) + (c)</b>	<b>47.815</b>	<b>32.314</b>
e Titoli	1.087	266
e Altre attività finanziarie a breve	-	-
<b>e Crediti finanziari correnti</b>	<b>1.087</b>	<b>266</b>
f Debiti verso Banche a Breve	(4.419)	(10.472)
g Quota a Breve Finanziamenti	(31.848)	(32.133)
g Quota a Breve Leasing	(818)	(895)
h Debiti verso Soci per finanziamenti	(40)	(54)
h Debiti verso Soci per acquisto partecipazioni	(3.698)	(166)
h Altre passività finanziarie a breve	(834)	(424)
<b>i Indebitamento finanziario corrente (f) + (g) + (h)</b>	<b>(41.657)</b>	<b>(44.144)</b>
<b>j Indebitamento finanziario corrente netto (d) + (e) + (i)</b>	<b>7.245</b>	<b>(11.564)</b>
k Debiti verso Banche a Lungo Termine	-	-
l Obbligazioni emesse	-	-
m Titoli immobilizzati	638	292
m Altre attività finanziarie a lungo termine	-	1
m Quota a Lungo dei Finanziamenti	(177.262)	(141.992)
m Debiti verso Finanziatori per Leasing	(159)	(757)
m Debiti verso Soci per acquisto partecipazioni	(2.578)	(6.202)
m Altre passività finanziarie a lungo termine	(2.247)	(1.051)
<b>n Indebitamento finanziario non corrente (k) + (l) + (m)</b>	<b>(181.608)</b>	<b>(149.709)</b>
<b>o Indebitamento finanziario netto (j) + (n)</b>	<b>(174.363)</b>	<b>(161.273)</b>

## Informazioni sui rischi finanziari

### Rischi connessi all'andamento economico generale

L'andamento del Gruppo è influenzato dall'incremento o decremento del prodotto nazionale lordo, della produzione industriale, dal costo dei prodotti energetici e dalla politiche di spesa sanitaria adottate nei vari paesi europei in cui il Gruppo opera.

Nel corso del 2011 si è assistito ad una leggera ripresa dell'andamento dell'economia nei primi mesi dell'anno, con un successivo rallentamento nell'ultima parte del 2011.

### Rischi relativi ai risultati del Gruppo

Il Gruppo SOL opera parzialmente in settori con notevole ciclicità legati all'andamento della produzione industriale, quali l'industria siderurgica, metallurgica, metalmeccanica e vetraria. In caso di un nuovo calo dell'attività il Gruppo potrebbe risentirne parzialmente in termini di crescita e di redditività. Inoltre, politiche governative tendenti alla riduzione della spesa sanitaria, potrebbero ridurre la marginalità nel settore dell'home care e dei gas medicinali.

### **Rischi connessi al fabbisogno di mezzi finanziari**

Il Gruppo SOL svolge un'attività che prevede notevoli investimenti sia in attività produttive che in mezzi di vendita e prevede di far fronte ai fabbisogni attraverso i flussi derivanti dalla gestione operativa e da nuovi finanziamenti bancari.

Si prevede che la gestione operativa continui a generare adeguate risorse finanziarie. Peraltro, il ricorso a nuovi finanziamenti, nonostante l'ottima solidità patrimoniale e finanziaria del Gruppo, risconterà spreads elevati e probabile riduzione della durata dei finanziamenti stessi rispetto al passato.

### **Altri rischi finanziari**

Il Gruppo è esposto a rischi finanziari connessi alla sua operatività:

- rischio di credito in relazione ai normali rapporti commerciali con clienti;
- rischio di liquidità, con particolare riferimento al reperimento di risorse finanziarie connesse agli investimenti e al finanziamento del capitale circolante;
- rischi di mercato (principalmente relativi ai tassi di cambio, di interesse e al costo delle commodities), in quanto il Gruppo opera a livello internazionale in aree valutarie diverse e utilizza strumenti finanziari che generano interessi.

### **Rischio di credito**

L'erogazione dei crediti alla clientela finale è oggetto di specifiche valutazioni attraverso articolati sistemi di affidamento.

Tra i crediti commerciali sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni, se singolarmente significative, per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale. A fronte di crediti che non sono oggetto di svalutazione individuale vengono stanziati dei fondi su base collettiva, tenuto conto dell'esperienza storica e di dati statistici.

### **Rischio di liquidità**

Il rischio di liquidità si può manifestare con l'incapacità di reperire, a buone condizioni economiche, le risorse finanziarie necessarie per gli investimenti previsti e per il finanziamento del capitale circolante.

Il gruppo ha adottato una serie di politiche e di processi volti a ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie, riducendo il rischio di liquidità, quali il mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile, l'ottenimento di linee di credito adeguate e il monitoraggio sistematico delle condizioni prospettiche di liquidità, in relazione al processo di pianificazione aziendale.

Il management ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno al Gruppo di soddisfare i propri fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

### Rischio di cambio

In relazione alle attività commerciali, le società del gruppo possono trovarsi a detenere crediti o debiti commerciali denominati in valute diverse da quelle di conto dell'entità che li detiene.

Alcune società controllate del Gruppo sono localizzate in paesi non appartenenti all'Unione Monetaria Europea, in particolare Svizzera, Bosnia, Croazia, Serbia, Albania, Macedonia, Bulgaria, Romania, Regno Unito ed India. Poiché la valuta di riferimento per il Gruppo è l'Euro, i conti economici di tali società vengono convertiti in Euro al cambio medio di periodo e, a parità di ricavi e di margini in valuta locale, variazione dei tassi di cambio possono comportare effetti sul controvalore in Euro di ricavi, costi e risultati economici.

Attività e passività delle società consolidate la cui valuta di conto è diversa dall'Euro possono assumere controvalori in Euro diversi a seconda dell'andamento dei tassi di cambio. Come previsto dai principi contabili adottati, gli effetti di tali variazioni sono rilevati direttamente nel patrimonio netto, nella voce "Altre riserve".

Alcune società del Gruppo acquistano energia elettrica che viene utilizzata per la produzione primaria dei gas tecnici. Il prezzo dell'energia elettrica è influenzato dal cambio Euro/Dollaro e dall'andamento del prezzo delle materie prime energetiche. Il rischio legato alle loro fluttuazioni viene mitigato attraverso la stipula, per quanto possibile, di contratti di acquisto a prezzo fisso o con una variabilità misurata su un periodo temporale non brevissimo. Inoltre, i contratti di fornitura di lungo termine ai clienti sono indicizzati in modo da coprire i rischi di variazione sopra evidenziati.

### Rischio di tasso d'interesse

Il rischio di tasso di interesse viene gestito dalla Capogruppo attraverso la centralizzazione della maggior parte dell'indebitamento a medio/lungo termine ed una adeguata ripartizione dei finanziamenti tra tasso fisso e tasso variabile privilegiando, quando possibile e conveniente, l'indebitamento a medio-lungo termine a tassi fissi, anche operando attraverso contratti specifici di Interest Rate Swap.

Considerando l'indebitamento del Gruppo, un ipotetico e istantaneo aumento dei tassi di interesse a breve termine del 10%, comporterebbe un aumento degli oneri finanziari di circa Euro 60 migliaia; un ipotetico aumento dei tassi di interesse a breve termine dello 0,50%, comporterebbe un aumento degli oneri finanziari di circa Euro 248 migliaia.

Per quanto riguarda i sette contratti di Interest Rate Swap in essere legati ai finanziamenti a tasso variabile, una ipotetica e istantanea variazione in aumento dei tassi a breve termine del 10%, comporterebbe un fair value negativo di circa Euro 2.544 migliaia. Viceversa, una variazione contraria determinerebbe un fair value negativo di circa Euro 4.374 migliaia.

Una ipotetica e istantanea variazione in aumento dei tassi a breve termine dello 0,50%, comporterebbe un fair value negativo di circa Euro 1.679 migliaia. Viceversa, una variazione contraria determinerebbe un fair value negativo di circa Euro 5.805 migliaia.

Il Gruppo ha stipulato contratti di Interest Rate Swap legati a finanziamenti a medio termine a tasso variabile con l'obiettivo di garantirsi un tasso fisso sui finanziamenti stessi. Il valore nozionale al 31 dicembre 2011 è pari ad Euro 84.821 migliaia e il fair value negativo per Euro 3.081 migliaia.

### **Rischi relativi al personale**

In diversi Paesi in cui il Gruppo opera, il personale dipendente è protetto da varie leggi e/o contratti collettivi di lavoro che garantiscono il diritto di essere consultato, attraverso rappresentanze, in merito a specifiche problematiche, tra cui il ridimensionamento o la chiusura di reparti e la riduzione dell'organico. Ciò potrebbe influire sulla flessibilità del Gruppo nel ridefinire strategicamente le proprie organizzazioni ed attività.

Il management del Gruppo è costituito da persone di provata capacità e normalmente di lunga esperienza nei settori in cui il Gruppo opera. L'eventuale sostituzione di una di esse potrebbe richiedere un periodo di tempo non breve.

### **Rischi relativi all'ambiente**

I prodotti e le attività del Gruppo SOL sono soggetti a normative e regolamenti autorizzativi ed ambientali sempre più complessi e severi. Ciò riguarda gli stabilimenti di produzione, soggetti a norme in materia di emissioni in atmosfera, smaltimento dei rifiuti, smaltimento delle acque e divieto di contaminazione dei terreni.

Per attenersi a tale normativa, si prevede di dover continuare a sostenere oneri elevati.

### **Adeguamento a quanto disposto dagli artt. 36 e 39 Regolamento Mercati**

In applicazione di quanto previsto dall'articolo 39 del Regolamento Mercati emanato dalla Consob con riferimento alle "Condizioni per la quotazione di azioni di società controllanti società costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea" di cui all'articolo 36 del citato Regolamento (emanate in attuazione dell'articolo 62 comma 3 bis del D.Lgs. n. 58/98, così come modificato in data 25 giugno 2008 con delibera n. 16530) si informa che nel Gruppo SOL vi sono quattro società con sedi in due Paesi non appartenenti all'Unione Europea che rivestono significativa rilevanza ai sensi del comma 2 del citato articolo 36.

Si ritiene che le attuali procedure del Gruppo SOL consentono di essere già allineati con quanto richiesto dalla norma.

## Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2011 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa società di revisione e da entità appartenenti alla sua rete.

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2011
Revisione contabile	BDO SpA	Capogruppo SOL SpA	94
	BDO SpA	Società controllate	41
	Rete BDO	Società controllate	168
Controllo contabile trimestrale	BDO SpA	Capogruppo SOL SpA	8
	BDO SpA	Società controllate	7
Altri servizi	BDO SpA	Capogruppo SOL SpA <sup>(1)</sup>	15
	BDO SpA	Società controllate <sup>(1)</sup>	13
	Rete BDO	Società controllate <sup>(1)</sup>	7
<b>Totale</b>			<b>353</b>

(1) Servizi di assistenza fiscale e altri

## Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064296, si precisa che non vi sono state operazioni significative non ricorrenti poste in essere dal Gruppo SOL nel corso del 2011.

## Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064296, si precisa che nel corso 2011 il Gruppo SOL non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

## Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

Si rimanda all'apposito capitolo nella relazione sulla gestione.

Monza, 29 marzo 2012

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
(Ing. Aldo Fumagalli Romario)

## **Attestazione del Bilancio consolidato ai sensi dell'art. 154-bis del D. Lgs. 58/98**

I sottoscritti Aldo Fumagalli Romario e Marco Annoni, in qualità di Amministratori Delegati e Marco Filippi, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari della SOL SpA, attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art.154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso dell'esercizio 2011.

Si attesta, inoltre, che:

1. il bilancio consolidato:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

2. La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Monza, 29 marzo 2012

Gli Amministratori Delegati  
(Aldo Fumagalli Romario)  
(Marco Annoni)

Il Dirigente preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari  
(Marco Filippi)









tel: +39 0229062099  
 Fax: +39 026575867  
 www.bdo.it

Largo Augusto, 11  
 20122 Milano  
 milaneg@bdo.it

**Relazione della società di revisione sul bilancio consolidato  
 ai sensi degli artt. 14 e 16 del D. Lgs. 27.1.2010, n. 39**

Agli Azionisti della  
 SOL S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della SOL S.p.A. e sue controllate ("Gruppo SOL") chiuso al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005, compete agli Amministratori della SOL S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato svolto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.  
  
Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 15 aprile 2011.
3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo SOL al 31 dicembre 2011 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa del Gruppo SOL per l'esercizio chiuso a tale data.



2.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata nella sezione Info Finanziarie - Corporate del sito Internet della SOL S.p.A., in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della SOL S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio consolidato della SOL S.p.A. al 31 dicembre 2011.

Milano, 13 aprile 2012

BDO S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'V. Capaccio', written over a horizontal line.

Vincenzo Capaccio  
(Socio)







## **SOL** Spa

Via Borgazzi, 27 - 20900 Monza (MB) Italy - Telefono +39.039.23961 - Fax +39.039.2396375 - Email [diaf@sol.it](mailto:diaf@sol.it) - [www.sol.it](http://www.sol.it)

